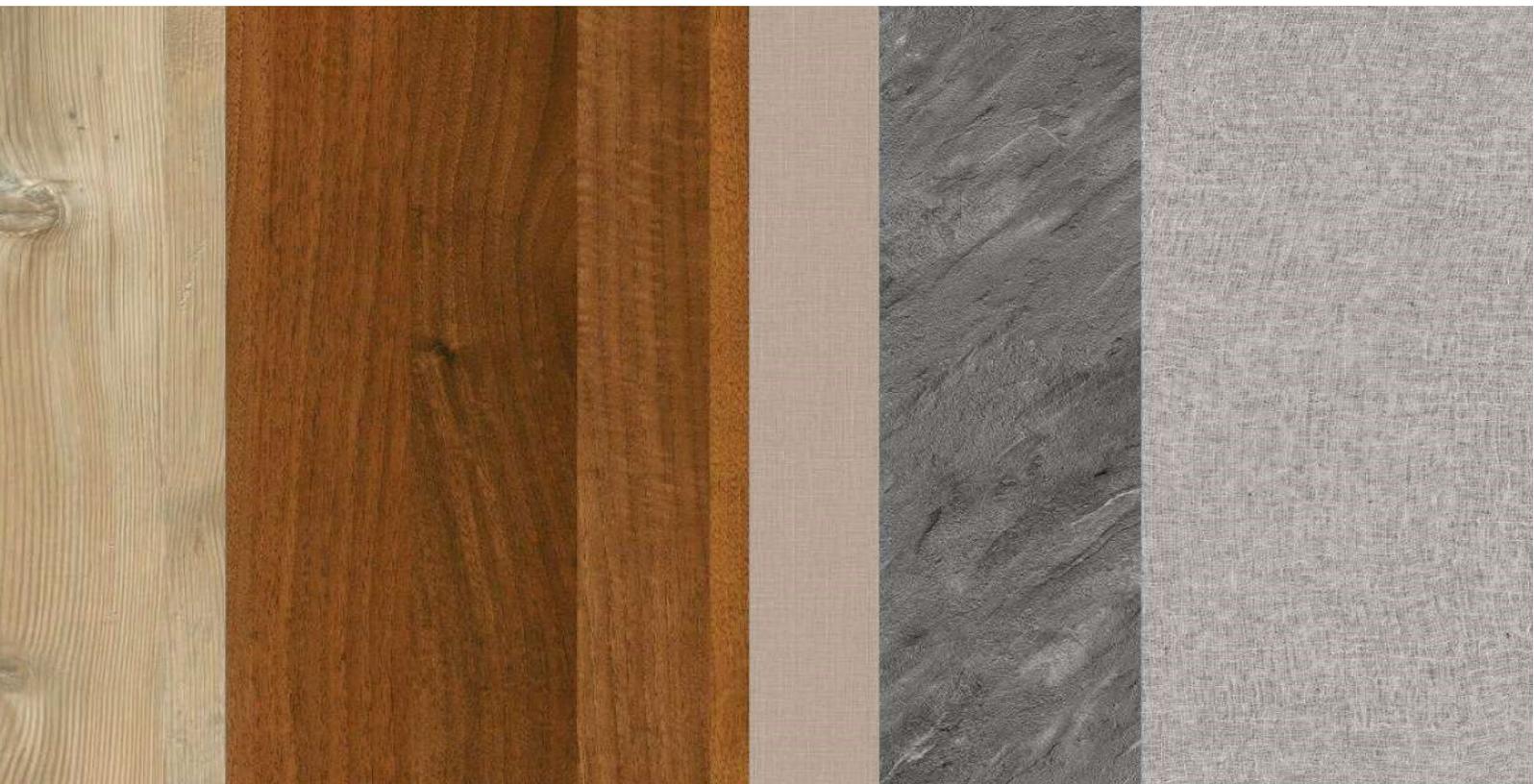


Relazione finanziaria semestrale Consolidata al 30 giugno 2024

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

Valori in Euro





Neodecortech S.p.A.
Via Provinciale, 2
24040 Filago, Bergamo

Tel +39 035996111
Fax +39 035995225
info@neodecortech.it

C.F. e R.I. 00725270151
P.IVA IT 02833670165
R.E.A. BG - 193331

Capitale Sociale
Euro 18.804.209,37 i.v.
www.neodecortech.it

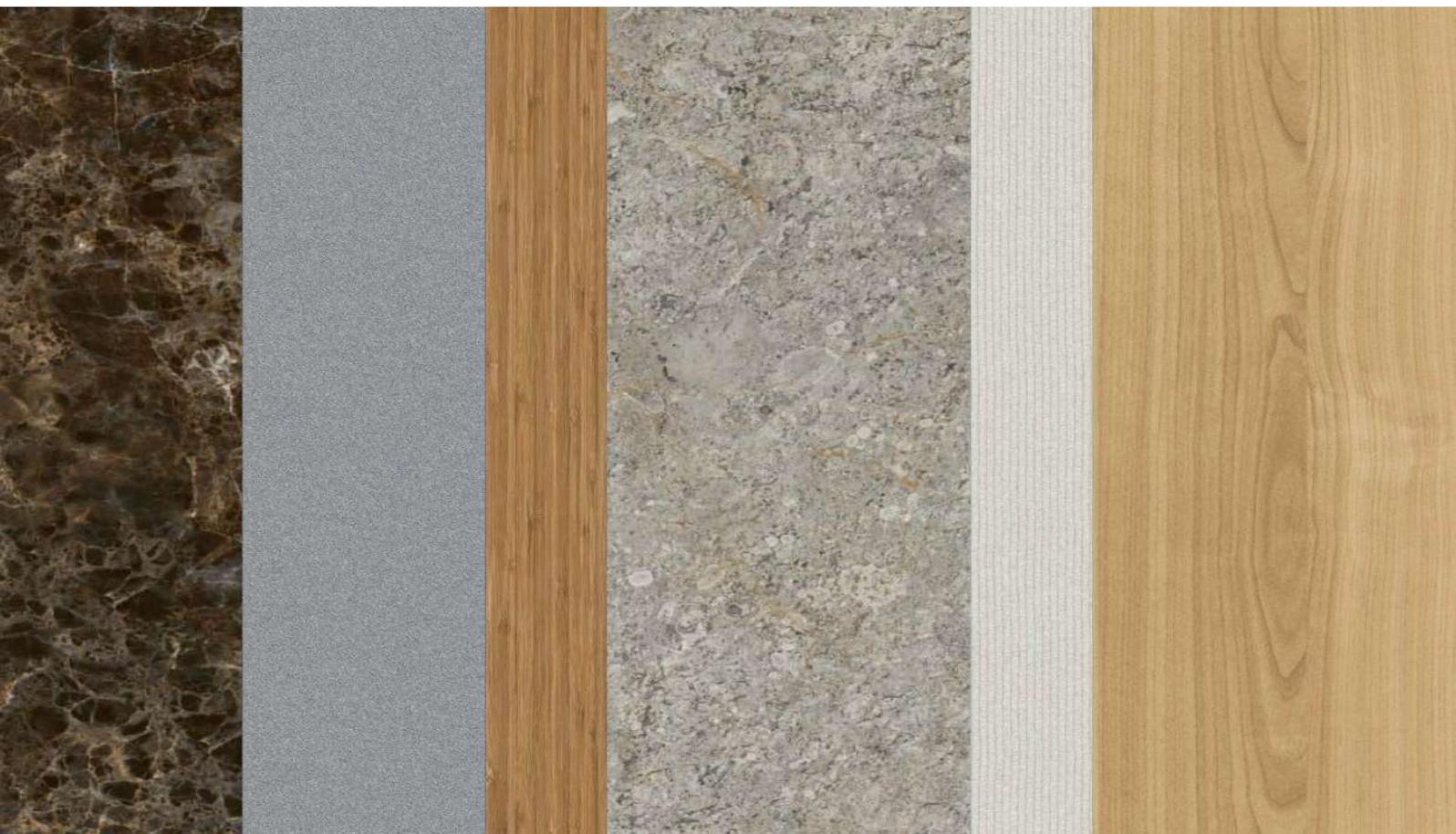
Sommario

Relazione finanziaria semestrale	1
Consolidata al 30 giugno 2024	1
	1
Il gruppo Neodecortech	5
	5
Organi sociali	6
Struttura del Gruppo	8
Financial highlights del gruppo Neodecortech	8
Relazione sulla Gestione	15
Impatti relativi al conflitto in Ucraina	17
Il contesto economico internazionale	17
Settore di riferimento e osservazioni sull'andamento della gestione	19
Sintesi dati patrimoniali, finanziari ed economici	19
Risultati consolidati del gruppo Neodecortech	22
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	24
Principali dati economici per segmenti operativi	25
Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	30
Principali rischi e incertezze cui Neodecortech S.p.A. e il Gruppo sono esposti	31
Corporate Governance	35
Rapporti con parti correlate	36
Investimenti	36
Attività di ricerca e sviluppo	37
Informativa sull'ambiente, sicurezza e salute e più in generale sui temi ESG	38
Risorse umane ed organizzazione	40
Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio	41
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024	41
Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del regolamento emittenti	41
Azioni proprie e azioni della Controllante	41
Altre informazioni	41
Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato	42
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024	45
Prospetto di conto economico consolidato al 30 giugno 2024	46
Prospetto di conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2024	46
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024	47
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024	48

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024 _____	49
Note esplicative al Bilancio Consolidato _____	51
Entità che redige il bilancio consolidato _____	52
Criteri generali di redazione del bilancio consolidato _____	52
Principi di consolidamento _____	54
Valutazioni soggettive ed uso di stime _____	55
Informativa di settore _____	57
Gestione dei rischi finanziari _____	61
Situazione economica consolidata _____	64
Attività _____	68
Passività _____	76
Altre informazioni integrative _____	85

**NEO
DECOR
TECH**

Il gruppo Neodecortech



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente	Luca Peli
Consigliere, Amministratore Delegato	Luigi Cogni
Consigliere esecutivo	Massimo Giorgilli
Consigliere non esecutivo	Gianluca Valentini
Consigliere non esecutivo	Vittoria Giustiniani
Consigliere non esecutivo indipendente	Adriano Bianchi*
Consigliere non esecutivo indipendente	Sara Bertolini*
Consigliere non esecutivo indipendente	Ida Altimare *
Consigliere non esecutivo indipendente	Cinzia Morelli*

() Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A al quale la Società aderisce.*

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Presidente	Edda Delon
Sindaco Effettivo	Stefano Santucci
Sindaco Effettivo	Federica Menichetti
Sindaco Supplente	Pier Paolo Gori
Sindaco Supplente	Riccardo Losi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁽³⁾

Marina Fumagalli

Comitati ⁽⁴⁾

Comitato remunerazione e nomine	Ida Altimare (Presidente) Vittoria Giustiniani Cinzia Morelli
Comitato controllo, rischi e sostenibilità	Adriano Bianchi (Presidente) Luca Peli Ida Altimare

Comitato parti correlate

Sara Bertolini (Presidente)
Cinzia Morelli
Adriano Bianchi

Organismo di Vigilanza ⁽⁵⁾

Ettore Raspadori (Presidente)
Federica Menichetti ⁽⁶⁾
Laura Bellezza

Società di Revisione ⁽⁷⁾

BDO Italia S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica è stato nominato in data 27 aprile 2022, e rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2024.

⁽²⁾ Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2025.

⁽³⁾ La Dott.ssa. Marina Fumagalli è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione del 07 febbraio 2023 dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

⁽⁴⁾ Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. ha deliberato in data 28 aprile 2022 di costituire (i) un Comitato Remunerazioni e Nomine; (ii) un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità; (iii) un Comitato Parti Correlate.

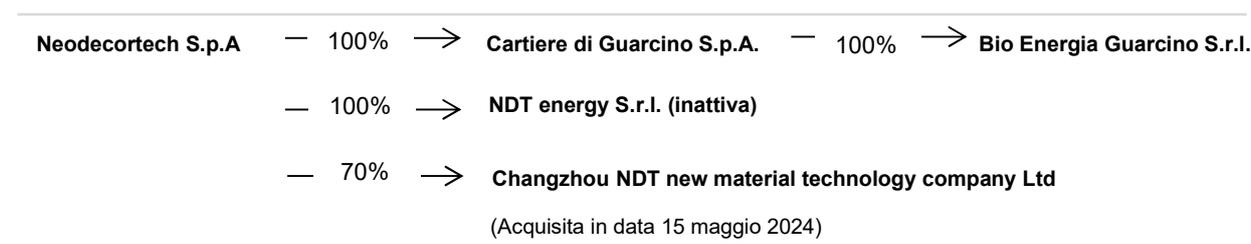
⁽⁵⁾ Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. con delibera del 5 maggio 2023 ha nominato l'Avv. Raspadori e l'Avv. Menichetti quali componenti dell'OdV della Società per tre esercizi e, pertanto, fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025. In data 05 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Dott.ssa Laura Bellezza come membro OdV della Società.

⁽⁶⁾ L'Avv. Menichetti riveste anche la carica di sindaco effettivo di Neodecortech S.p.A.

⁽⁷⁾ L'incarico di revisione legale novennale ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 39/2010 per gli esercizi 2020-2028 è stato conferito dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 9 dicembre 2019.

Struttura del Gruppo

Di seguito riportiamo la struttura del Gruppo al 30 giugno 2024



Al 30 giugno 2024 **le società facenti parte del Gruppo** sono le seguenti:

NDT

Neodecortech S.p.A. (“NDT o “Capogruppo)

con sede legale ed operativa a Filago (BG) ed altra sede operativa a Casoli di Atri (TE), realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l’impregnazione della carta oltre che sulla stampa e finitura di film termoplastici e del “laminato” prodotto principalmente nella sede di Casoli. L’obiettivo della Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell’industria dell’arredamento e del *flooring*, attraverso il monitoraggio e l’interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche.

La Capogruppo svolge per le società operative dalla stessa controllate funzioni di:

- (i) affari legali e societari,
- (ii) amministrazione e partecipazioni,
- (iii) pianificazione strategica e *business development*,
- (iv) Internal Audit, compliance & Risk Management.

CDG

Cartiere di Guarcino S.p.A. (CDG)

con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni: la stampa oppure direttamente l’impregnazione con resine termoidurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie ad un network di agenti.

BEG

Bio Energia Guarcino S.r.l. (BEG)

con sede legale in Guarcino (FR), è titolare dell’impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per autoproduzione di energia elettrica e termica alimentato da fonti rinnovabili, in grado di soddisfare buona parte del fabbisogno energetico di CDG.

NDTe

NDT energy S.r.l. (NDTe)

costituita il 19 ottobre 2022 con sede legale in Filago (BG) e sede operativa in Casoli di Atri (TE), al momento inattiva ed in attesa dell’autorizzazione all’esercizio di un impianto di termovalorizzazione, in grado di riutilizzare gli scarti di processo e soddisfare buona parte del fabbisogno energetico dell’adiacente divisione NDT “laminato”.

NDTchina

Changzhou NDT new material technology company Ltd (NDT china)

costituita nel 2023 ha sede legale a Changzhou – Cina e acquistata per il 70% al 15 maggio 2024. Questa società commercializza carta decorativa stampata per la vendita sul mercato locale e su quello del far east.

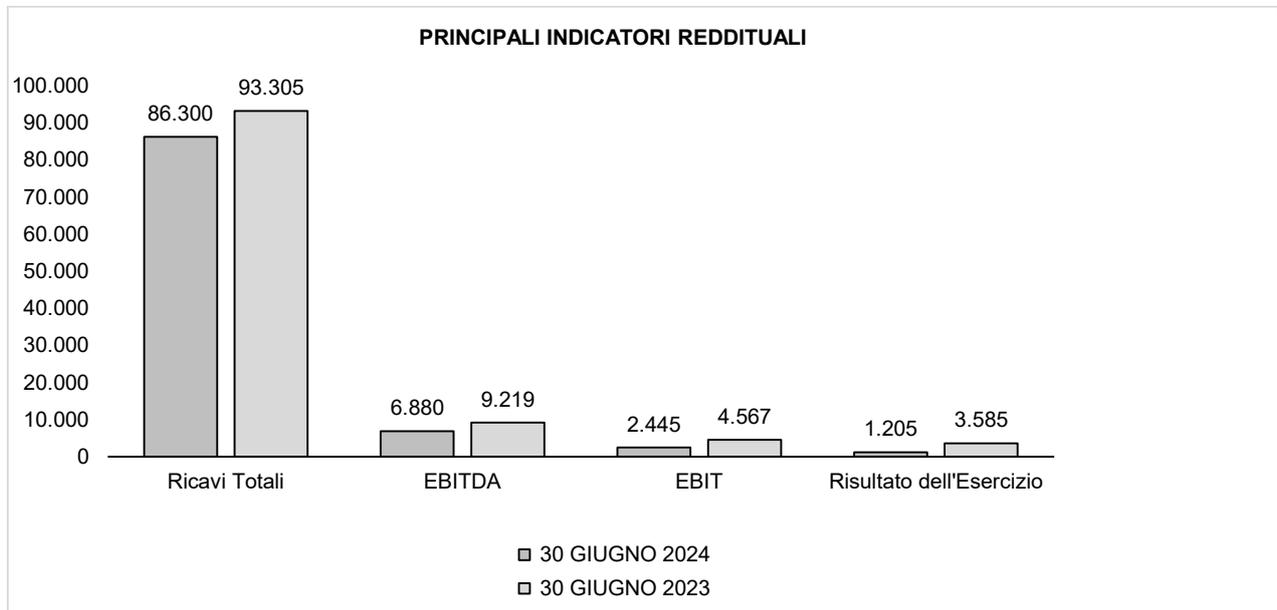
Financial highlights del gruppo Neodecortech

Risultati economici

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali **risultati economici consolidati**:

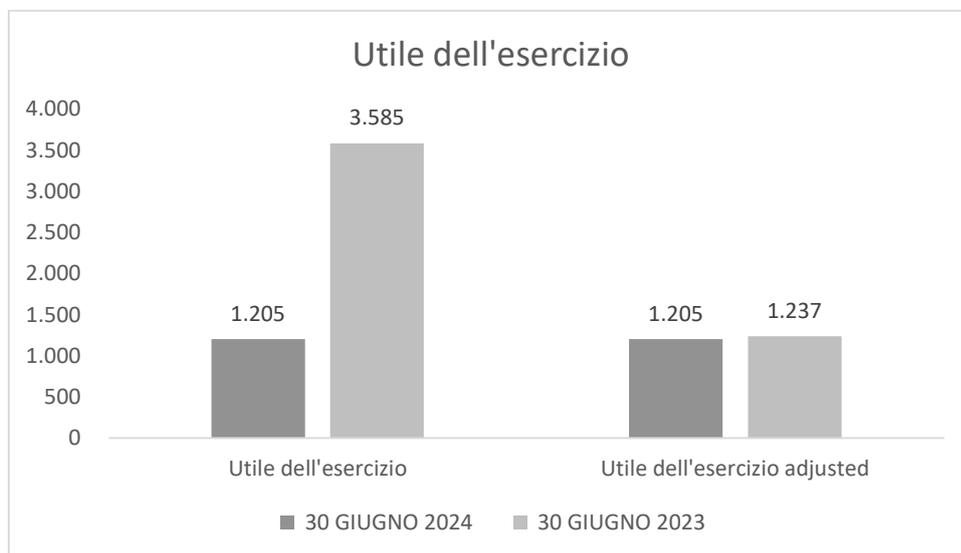
<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	85.285	100,0%	86.422	100,0%	(1.137)	(1,3%)
Altri Ricavi	1.015	1,2%	6.883	8,0%	(5.868)	(85,3%)
Ricavi Totali	86.300	101,2%	93.305	108,0%	(7.005)	(7,5%)
EBITDA	6.880	8,1%	9.219	10,7%	(2.339)	(25,4%)
Ammortamenti	4.399	5,2%	4.529	5,2%	(130)	(2,9%)
Accantonamenti	36	0,0%	123	0,1%	(87)	70,7%
EBIT	2.445	2,9%	4.567	5,3%	(2.122)	(46,5%)
Utile dell'Esercizio	1.205	1,4%	3.585	4,1%	(2.380)	(66,4%)

Per il commento delle variazioni si rimanda a quanto successivamente esplicitato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO”.



Si evidenziano nella tabella sottostante anche i risultati economici consolidati con l'Utile dell'esercizio adjusted, per effetto della massimizzazione del 2022, come meglio descritto nel paragrafo "Conto economico Consolidato".

(In migliaia di Euro)	30 GIUGNO 2024		30 GIUGNO 2023		Var.	Var. %
		%		%		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	85.285	100,0%	86.422	100,0%	(1.137)	(1,3%)
Altri Ricavi	1.015	1,2%	6.883	8,0%	(5.868)	(85,3%)
Ricavi da reintegrazione della massimizzazione BEG per il periodo set-dic 2022	0	0,0%	(2.625)	(3,0%)	2.625	(100,0%)
Ricavi Totali Adjusted	86.300	101,2%	90.680	104,9%	(4.380)	(4,8%)
EBITDA Adjusted	6.880	8,1%	6.594	7,6%	286	4,3%
Ammortamenti	4.399	5,2%	4.529	5,2%	(130)	(2,9%)
Accantonamenti	36	0,0%	123	0,1%	(87)	(70,7%)
EBIT Adjusted	2.445	2,9%	1.942	2,2%	503	25,9%
Effetto imposte reintegrazione ricavi	0	0,0%	276	0,3%		
Utile dell'Esercizio Adjusted	1.205	1,4%	1.237	1,4%	(32)	(2,6%)
Riconciliazione tra Utile dell'Esercizio e Utile dell'Esercizio Adjusted:						
Utile dell'Esercizio Adjusted	1.205	1,4%	1.237	1,4%	(32)	(2,6%)
Ricavi da reintegrazione della massimizzazione BEG per il periodo set-dic 2022	0	0,0%	2.625	3,0%		
Effetto imposte reintegrazione ricavi.	0	0,0%	(276)	(0,3%)		
Utile dell'esercizio	1.205	1,4%	3.585	4,1%	(2.380)	(66,4%)

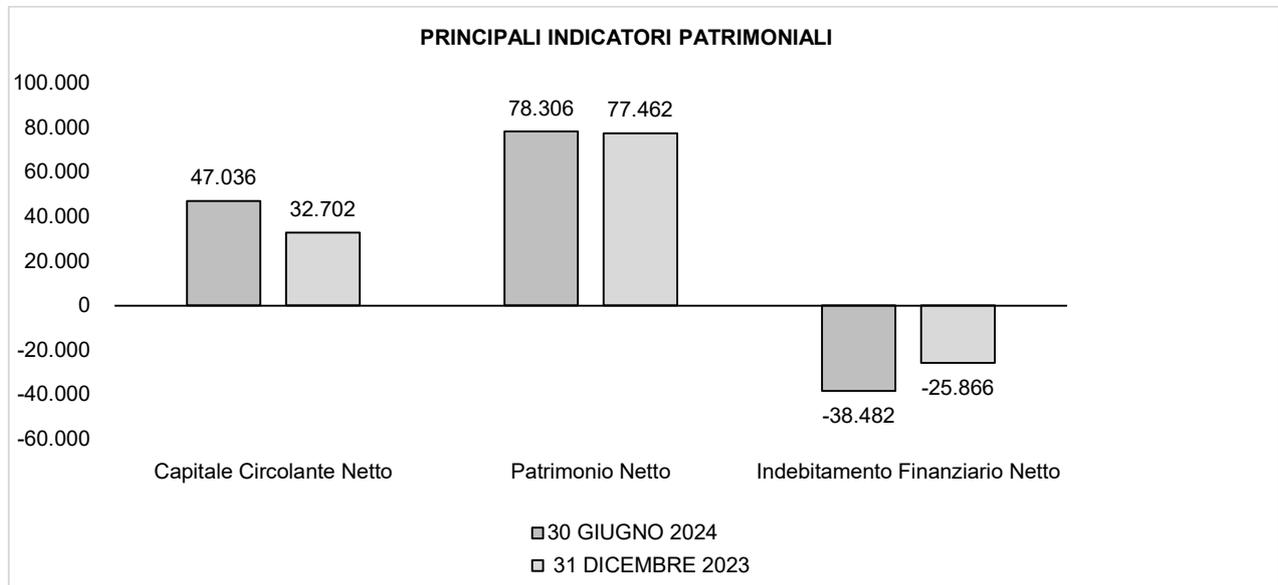


Risultati patrimoniali

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali **indicatori patrimoniali consolidati**:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2024	31 DICEMBRE 2023	Var.	Var. %
Capitale Circolante Netto	47.036	32.702	14.334	43,8%
Patrimonio Netto	78.306	77.462	844	1,1%
Indebitamento Finanziario Netto	(38.482)	(25.866)	12.616	(48,8%)

Per il commento delle variazioni si rimanda al paragrafo "STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO" della presente Relazione sulla Gestione.



Qui sotto si riportano i dati patrimoniali al 30 giugno 2024 comparati al 30 giugno 2023.

(In migliaia di Euro)	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023	Var.	Var. %
Capitale Circolante Netto	47.036	38.942	8.094	20,8%
Patrimonio Netto	78.306	78.732	(426)	(0,5%)
Indebitamento Finanziario Netto	(38.482)	(32.091)	6.391	(19,9%)

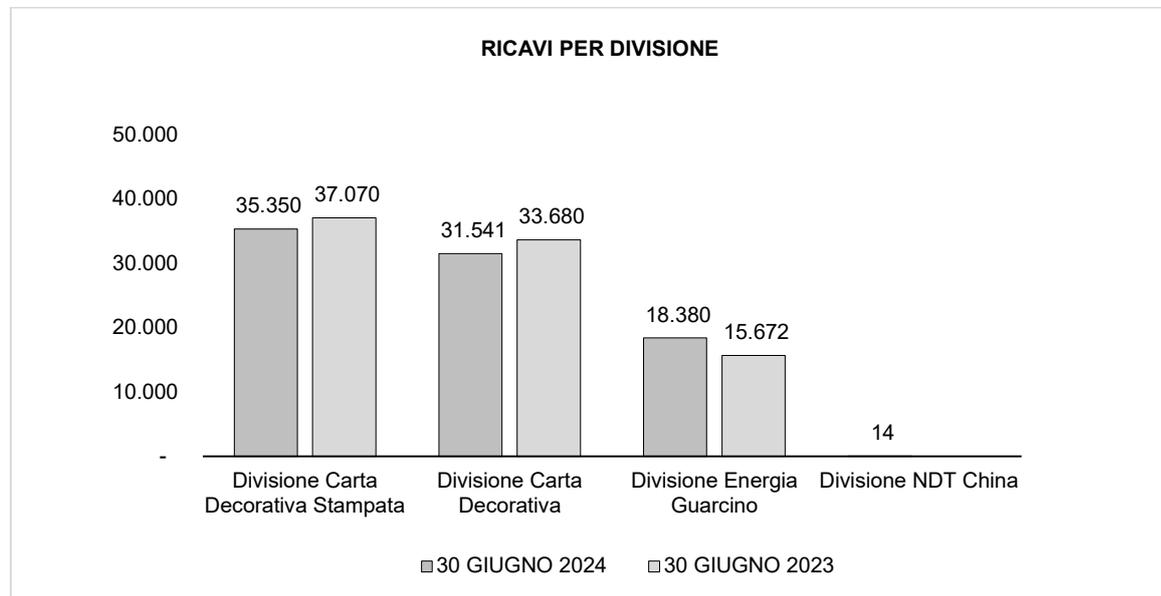
L'indebitamento finanziario netto è temporaneamente in aumento rispetto al 30 giugno 2023 passando da 32,1 a 38,5 milioni di Euro: + 6,4 milioni di Euro. Tale condizione risente in misura rilevante del non incasso della reintegrazione dei ricavi da parte della controllata Bio Energia Guarcino per crediti da massimizzazione e PMG la cui entità al 30 giugno 2024 è pari a 19,0 milioni di Euro. Al 30 giugno 2023 ammontavano a 8,5 milioni di Euro. Nel mese di luglio 2024 sono stati incassati 7,6 milioni di Euro relativi al CVR (Costi Variabili Riconosciuti) della massimizzazione.

Pertanto, l'**indebitamento netto adjusted** di tali poste risulta essere:

(In migliaia di Euro)	30 GIUGNO 2024 ADJ	30 GIUGNO 2023	Var.	Var. %
Indebitamento Finanziario Netto Adj Massimiz	(30.831)	(32.091)	(1.260)	3,9%

Nella tabella sotto riportata si evidenziano i **ricavi consolidati per segmenti operativi**.

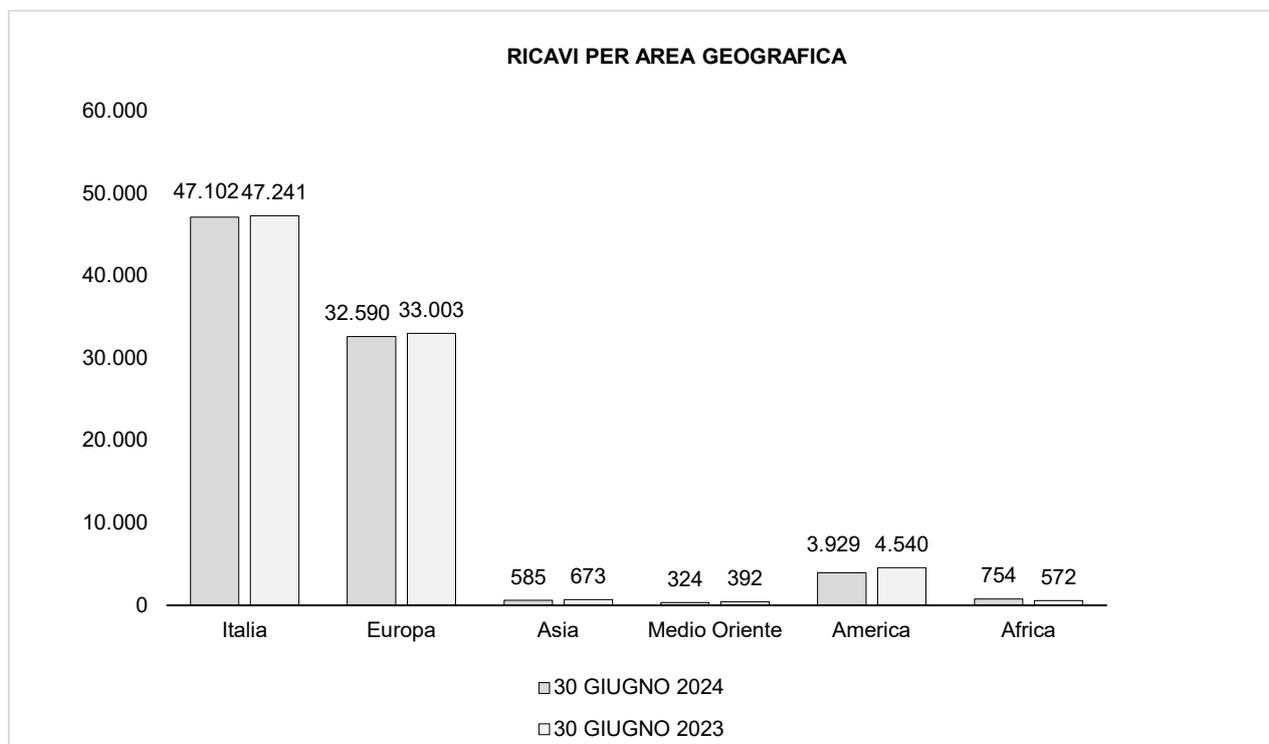
(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Divisione Carta Decorativa Stampata	35.350	41%	37.070	43%	(1.720)	(4,6%)
Divisione Carta Decorativa	31.541	37%	33.680	39%	(2.139)	(6,4%)
Divisione Energia Guarcino	18.380	22%	15.672	18%	2.708	17,3%
Divisione NDT China	14	0%	0	0%	14	0,0%
Totale	85.285	100%	86.422	100%	(1.137)	(1,3%)



Per i commenti relativi all'andamento delle singole divisioni, si rimanda al capitolo "PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER SEGMENTI OPERATIVI" della Relazione sulla Gestione.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano i **ricavi consolidati per area geografica**:

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Italia	28.722	33,7%	31.569	36,5%	(2.847)	(9,0%)
Europa	32.590	38,2%	33.003	38,2%	(413)	(1,2%)
Asia	585	0,7%	673	0,8%	(88)	(13,1%)
Medio Oriente	324	0,4%	392	0,5%	(68)	(17,3%)
America	3.929	4,6%	4.540	5,3%	(611)	(13,5%)
Africa	754	0,9%	572	0,7%	182	31,8%
Divisione energetica	18.380	21,6%	15.672	18,1%	2.708	17,3%
Totale	85.285	100,0%	86.422	100,0%	(1.137)	(1,3%)



In generale, osservando la tabella riportata ed il grafico si nota un leggero decremento delle vendite anche su quello che può essere assunto come il mercato domestico del Gruppo, ossia l'Italia e l'Europa, imputabile principalmente alla diminuzione dei prezzi unitari di vendita compensata solo per circa un terzo dall'incremento dei volumi.

Il decremento in America è collocabile al generalizzato calo della domanda del comparto del flooring che ha colpito un importante cliente Nord americano.

**NEO
DECOR
TECH**

Relazione sulla Gestione



Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2024 del Gruppo Neodecortech (di seguito anche "il Gruppo") redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento del Gruppo, sia per quanto riguarda il primo semestre 2024 che per le prospettive attese.

Il periodo in rassegna evidenzia un risultato consolidato positivo di 1.205 migliaia di Euro (3.585 migliaia di euro al 30 giugno 2023), dopo avere imputato ammortamenti e accantonamenti per 4.435 migliaia di Euro (4.652 migliaia di Euro al 30 giugno 2023), ed imposte sul reddito per 167 migliaia di Euro (52 migliaia di Euro al 30 giugno 2023).

La presente Relazione, redatta con valori espressi in migliaia di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio semestrale Consolidato al fine di fornire informazioni economiche, finanziarie e gestionali del Gruppo.

Si riportano di seguito le tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni sulle prospettive del Gruppo, compresi gli impatti del conflitto in Ucraina.

Impatti relativi al conflitto in Ucraina

In riferimento ai richiami emessi da Consob in data 7 marzo 2022 e successivamente in data 19 maggio 2022, tesi al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina ed ai suoi potenziali effetti sul business aziendale, si evidenzia che la Società sta rispettando tutte le misure introdotte dall'Unione Europea. Il Gruppo ha adottato e rafforzato precisi piani di business continuity dal punto di vista informatico. A oltre due anni dall'inizio di tale conflitto permangono effetti che si possono considerare ormai strutturali sui costi delle fonti energetiche e del biossido di titanio, altra materia prima strategica del Gruppo.

Tutte le Società del Gruppo sono pienamente operative.

A inizio giugno 2024 Cartiere di Guarcino ha ricevuto comunicazione dell'esito positivo della delibera di un finanziamento di SIMEST con una quota a fondo perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia per complessivi 2,5 milioni di Euro di cui 1 milione di Euro a fondo perduto.

Il contesto economico internazionale

Dal documento relativo alle proiezioni macroeconomiche di giugno 2024 della Banca Centrale Europea si ricava quanto segue.

L'economia dell'area dell'euro ha recuperato agli inizi del 2024 più di quanto atteso nelle proiezioni degli esperti della BCE dello scorso marzo, grazie al sostegno fornito dall'interscambio netto e dall'espansione della spesa delle famiglie. Le informazioni più recenti indicano il protrarsi della crescita nel breve periodo, a un ritmo superiore al previsto. Il reddito disponibile reale dovrebbe continuare a incrementarsi in presenza di una robusta dinamica salariale, del graduale aumento della fiducia e del miglioramento delle ragioni di scambio, dando luogo a una ripresa trainata dai consumi nel corso del 2024. Il sostegno offerto dall'interscambio netto agli inizi dell'anno riflette in parte condizioni di volatilità dopo un calo temporaneo alla fine del 2023. Ci si attende tuttavia che la domanda esterna continui a crescere, sorreggendo le esportazioni dell'area. A medio termine l'impatto negativo del passato inasprimento della politica monetaria si esaurirebbe gradualmente e l'attività sarebbe sostenuta dall'ipotizzato allentamento delle condizioni di finanziamento in linea con le aspettative di mercato riguardo all'evoluzione futura dei tassi di interesse. La crescita trarrebbe altresì beneficio dalla tenuta del mercato del lavoro in un contesto in cui il tasso di disoccupazione scende su livelli storicamente bassi nel prosieguo dell'orizzonte temporale di proiezione. Con il venir meno di alcuni dei fattori ciclici che hanno esercitato un impatto verso il basso nel passato recente, la produttività dovrebbe accelerare nel periodo considerato.

Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali sia pari allo 0,9% nel 2024 e che salga all'1,4% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Rispetto alle proiezioni di marzo le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso l'alto per il 2024, grazie alla dinamica più positiva del previsto agli inizi dell'anno e al miglioramento delle informazioni più recenti; per il 2025 hanno subito una lieve correzione al ribasso, mentre per il 2026 rimangono invariate

L'inflazione complessiva non evidenzerebbe alcuna tendenza significativa nel breve periodo e successivamente dovrebbe moderarsi ulteriormente, portandosi su livelli prossimi all'obiettivo nel corso del 2025. Ciò riflette un'attenuazione delle pressioni dal lato dei costi, anche del lavoro, e la graduale trasmissione ai prezzi al consumo dell'impatto ritardato proveniente dal passato inasprimento della politica monetaria. L'inflazione complessiva misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) mostrerebbe una lieve volatilità nel resto del 2024 a causa di effetti base e dei rincari delle materie prime energetiche. A medio termine il tasso relativo alla componente dei beni energetici dovrebbe assestarsi su valori positivi contenuti, date le aspettative degli operatori riguardo al profilo futuro dei prezzi del petrolio e del gas e le previste misure di bilancio connesse al cambiamento climatico. L'inflazione per la componente dei beni alimentari è notevolmente diminuita negli ultimi trimestri, in un contesto in cui le pressioni inflazionistiche si sono allentate al calare dei prezzi dell'energia e delle materie prime alimentari, e ci si attende in prospettiva che oscilli intorno ai livelli attuali per poi moderarsi ulteriormente dalla fine del 2025. L'inflazione misurata sullo IAPC al netto dei beni

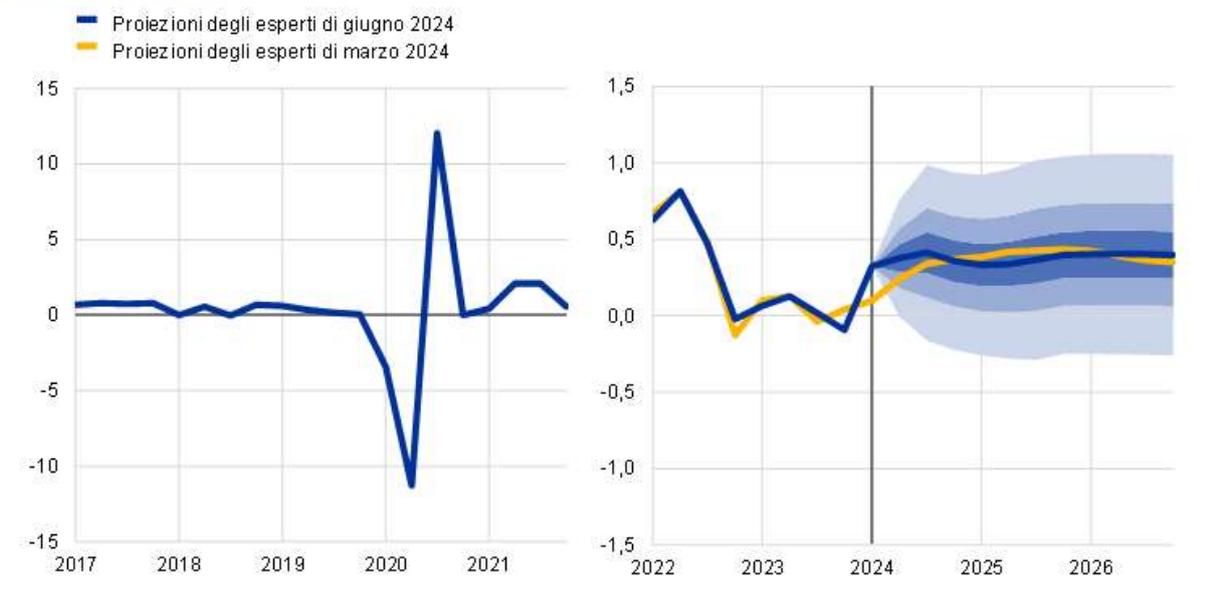
energetici e alimentari (HICPX) dovrebbe mantenersi al di sopra di quella complessiva per gran parte dell'orizzonte temporale considerato, ma continuerebbe a scendere, sebbene a un ritmo lento e principalmente nel 2025 e nel 2026. Un elemento centrale in questa proiezione è l'attesa diminuzione graduale della crescita dei salari nominali rispetto a livelli inizialmente ancora elevati con il venir meno degli effetti al rialzo esercitati dalle pressioni legate alla compensazione per l'aumento dell'inflazione in un mercato del lavoro caratterizzato da condizioni tese. L'attesa accelerazione della produttività sorreggerebbe la moderazione delle pressioni dal lato del costo del lavoro. Inoltre, la dinamica dei profitti dovrebbe indebolirsi e attenuare in parte la trasmissione del costo del lavoro ai prezzi, specialmente nel 2024.

Nell'insieme, l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC scenderebbe in media d'anno dal 5,4% nel 2023 al 2,5% nel 2024, al 2,2% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo, è stata rivista verso il basso di 0,2 punti percentuali nel 2024 e nel 2025 per motivi principalmente riconducibili al rincaro delle materie prime energetiche e a dati recenti lievemente superiori alle attese riguardanti il tasso misurato sull'HICPX. Ci si attende altresì che le pressioni dal lato del costo del lavoro siano lievemente maggiori per l'effetto congiunto dell'accelerazione dei salari e delle prospettive leggermente più prudenti per la crescita della produttività. Le prospettive per l'inflazione complessiva e per il tasso calcolato sull'HICPX nel 2026 non sono state oggetto di revisioni.

Grafico 1

Crescita del PIL in termini reali dell'area dell'euro

(variazioni percentuali sul trimestre precedente, dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative)



Nota: le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo alla crescita del PIL in termini reali rientri nei rispettivi intervalli.

Il PIL in termini reali si rafforzerebbe ulteriormente nel corso del 2024, sostenuto dall'aumento del reddito delle famiglie, dalla domanda esterna e da una lieve ripresa degli investimenti delle imprese. [...] Gli investimenti delle imprese dovrebbero evidenziare un sostanziale ristagno in termini medi annui nel 2024, con una lieve ripresa osservabile nel corso dell'anno che rispecchierebbe soprattutto il parziale, ma non ancora totale, venir meno dell'effetto di freno esercitato dal precedente inasprimento della politica monetaria. Al tempo stesso sarebbero sostenuti dalla ripresa della domanda interna ed esterna, in un contesto in cui quest'ultima contribuirebbe positivamente anche all'espansione delle esportazioni. Le proiezioni indicano altresì che il contributo della normalizzazione del ciclo delle scorte alla crescita sarebbe neutro nella seconda metà del 2024, dopo essere risultato considerevolmente negativo al volgere dell'anno.

[...] Nel medio periodo l'espansione del PIL in termini reali sarebbe sostenuta dall'aumento dei redditi reali, dal rafforzamento della domanda esterna e dal venir meno dell'impatto esercitato dall'inasprirsi della politica monetaria.

[...] Le condizioni di finanziamento, e specialmente i livelli elevati dei tassi di interesse, continuerebbero a esercitare un forte impatto negativo sulla crescita, che tuttavia verrebbe meno nell'arco di tempo considerato.

[...] Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo, il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato rivisto verso l'alto di 0,3 punti percentuali per il 2024 e verso il basso di 0,1 punti percentuali per il 2025, mentre rimane invariato per il 2026.

[...] Per quanto concerne le componenti del PIL in termini reali, ci si attende che i consumi privati reali costituiscano la determinante principale della crescita economica, sorretti dalla robusta dinamica del reddito reale sulla scia dell'aumento dei salari e del calo dell'inflazione, nonostante il livello relativamente elevato del saggio di risparmio.

[...] Gli investimenti delle imprese dovrebbero recuperare nei prossimi trimestri in presenza di un miglioramento della domanda, del venir meno dell'azione frenante esercitata dalle condizioni di finanziamento sfavorevoli, degli effetti di attrazione derivanti dai fondi del programma Next Generation EU (NGEU) e dell'espansione degli investimenti per la transizione ecologica e la digitalizzazione

[...] Dopo un periodo di crescita negativa, l'interscambio dell'area dell'euro dovrebbe registrare un miglioramento in un contesto in cui le esportazioni si espandono all'aumentare della domanda esterna.

[...] L'attività mondiale evidenzia segni di miglioramento, anche se permangono circostanze sfavorevoli per la crescita. [...] Il commercio internazionale (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe recuperare quest'anno e successivamente espandersi più in linea con l'attività mondiale

(fonte: [Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti dell'Eurosistema, giugno 2024 \(europa.eu\)](https://www.eurosistema.europa.eu/proiezioni-macroeconomiche-per-larea-dell-euro-formulate-dagli-esperti-dell-eurosistema-giugno-2024))

Settore di riferimento e osservazioni sull'andamento della gestione

Per quanto già detto a proposito del contesto economico internazionale e nazionale, anche nella filiera delle superfici decorative legate al mercato del mobile e dell'arredo, sia inteso come furniture che come flooring, nel primo semestre del 2024 si registra un sostanziale movimento orizzontale degli ordini in entrata confermando le previsioni assunte nella formulazione del budget, sia per Neodecortech che per Cartiere di Guarcino.

Nel corso del primo semestre 2024 i prezzi di alcune materie strategiche del Gruppo (grasso di origine animale, film plastici) sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto alla seconda parte del 2023. Trend differente sta registrando invece la cellulosa che ha iniziato la ripresa dei corsi a settembre 2023 ed è continuata per tutto il primo semestre 2024. Solo nella seconda parte dell'anno è prevista un ritorno alla stabilità. Il biossido di titanio dopo i primi aumenti del primo semestre 2024, sono attesi in ulteriore aumento nella seconda parte dell'anno per effetto dell'introduzione dei dazi sulle importazioni di questo prodotto dalla Cina. In questo contesto, si segnala pertanto ancora qualche contenimento dei

marginari, a causa del fatto che la riduzione del livello medio dei costi delle materie prime è infatti ancora troppo contenuto rispetto ai livelli antecedenti la forte spinta inflattiva che ha interessato il 2022.

Con riguardo più specifico ai costi dei vettori energetici dopo il loro leggero ritracciamento durante il primo trimestre 2024, essi hanno iniziato un modesto trend rialzista riportandosi ai valori di fine 2023.

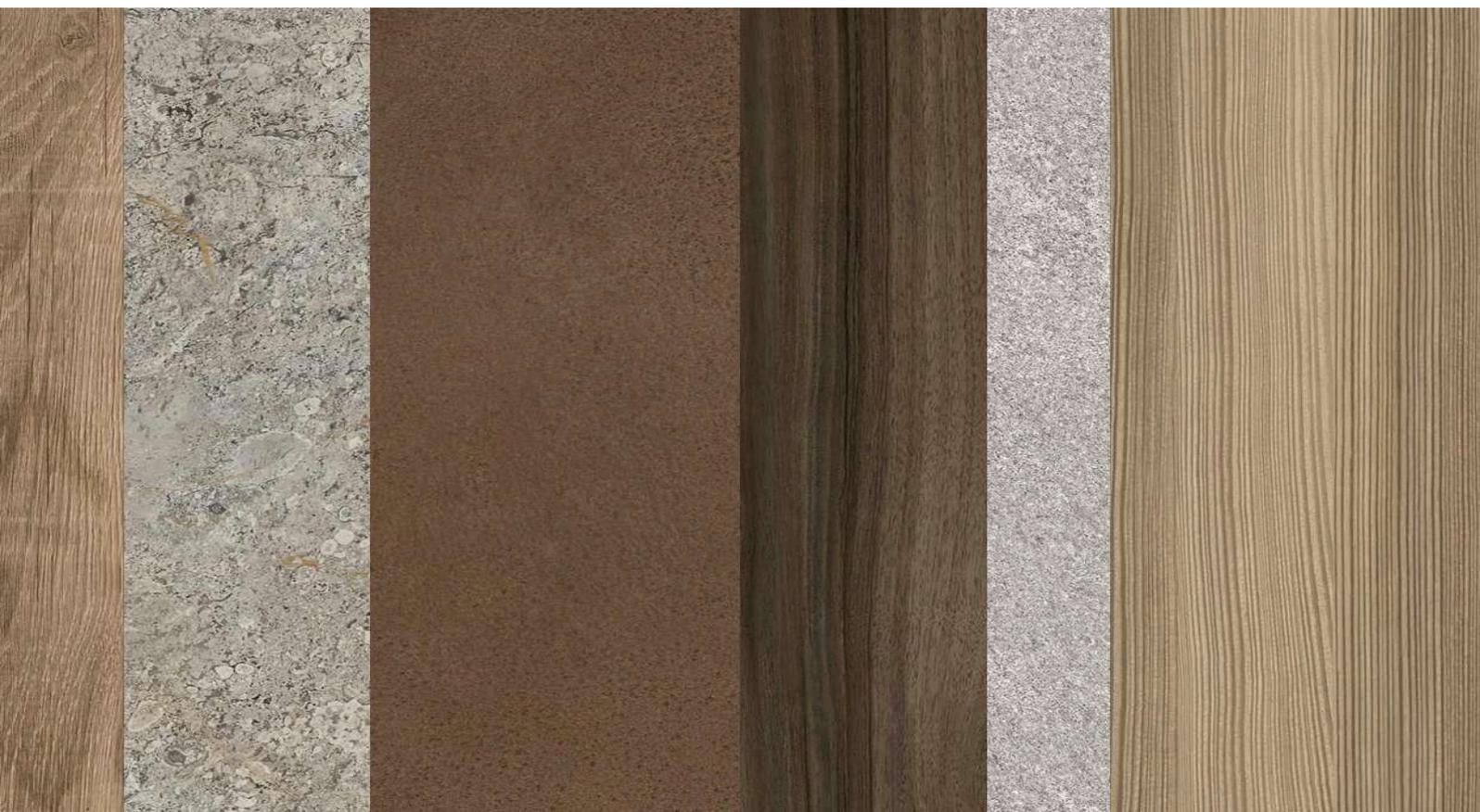
Per quanto riguarda in particolare Cartiere di Guarcino, la società più energivora del Gruppo, essa ha continuato ad operare secondo il piano produttivo previsto che considera fermate infra-annuali legate ad attività manutentive ed è sempre stata pienamente operativa. Questo grazie anche alla fornitura di energia elettrica da parte della società controllata Bio Energia Guarcino che opera in regime di rete interna rispetto alla cartiera ed ha potuto mitigare gli effetti della crisi energetica e consentirne la piena continuità produttiva.

Per quanto riguarda la Bio Energia Guarcino (BEG) con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in data 9 dicembre 2023 del Decreto Legislativo Energia deliberato dal Consiglio dei Ministri italiano in data 27 novembre 2023 (<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-60/24427>) e l'introduzione del regime temporaneo dei Prezzi Minimi Garantiti – PMG – la centrale è stata riavviata a piena produzione sin dal 11 dicembre 2023. Dall'11 dicembre 2023 la Società opera pertanto nel regime dei Prezzi Minimi Garantiti (PMG), ai sensi del Decreto Legge 181/2023 “Sicurezza Energetica”, convertito in Legge n. 11/2024 il 2 febbraio 2024, che ha introdotto per le centrali a bioliquidi le seguenti novità anche dopo il termine del periodo di incentivazione, che sono: (i) introduzione del meccanismo dei Prezzi Minimi Garantiti da dicembre 2023 a non oltre il 31 dicembre 2025 (si attende Delibera applicativa ARERA); (ii) prosecuzione, dal 2026, con un regime basato sulla negoziazione della capacità elettrica degli impianti a bioliquidi con particolare riguardo agli impianti connessi ai siti produttivi.

In tale quadro di riferimento la Centrale ha operato a pieno regime in sovrapposizione con l'operatività di Cartiere di Guarcino, beneficiando del regime dei Prezzi Minimi Garantiti (PMG) e supportando l'attività della cartiera sia sul lato della fornitura dell'energia elettrica che del vapore.

Tale contesto ha determinato un temporaneo incremento dell'indebitamento finanziario rispetto al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023, fortemente influenzato dal ritardo della monetizzazione dei crediti per massimizzazione e PMG che, al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 19.045 migliaia (Euro 10.710 migliaia al 31 dicembre 2023 e Euro 8.530 migliaia al 30 giugno 2023). Di tale importo totale, 9.290 fanno riferimento al regime cosiddetto di massimizzazione. Tali crediti sono stati incassati nel mese di luglio nella misura di 7.651 migliaia di Euro.

Sintesi dati patrimoniali, finanziari ed economici



Risultati consolidati del Gruppo Neodecortech

Conto economico consolidato riclassificato

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	85.285	100,0%	86.422	100,0%	(1.137)	(1,3%)
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	734	0,9%	4.537	5,2%	(3.803)	(83,8%)
Altri Ricavi	1.015	1,2%	6.883	8,0%	(5.868)	(85,3%)
Valore della Produzione	87.034	102,1%	97.842	113,2%	(10.808)	(11,0%)
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	(55.610)	(65,2%)	(61.502)	(71,2%)	5.892	(9,6%)
Altri Oneri Operativi	(13.399)	(15,7%)	(16.289)	(18,8%)	2.890	(17,7%)
Valore Aggiunto	18.025	21,1%	20.051	23,2%	(2.026)	(10,1%)
Costo del Personale	(11.145)	(13,1%)	(10.832)	(12,5%)	(313)	2,9%
Ebitda	6.880	8,1%	9.219	10,7%	(2.339)	(25,4%)
Ammortamenti	(4.399)	(5,2%)	(4.529)	(5,2%)	130	(2,9%)
Accantonamenti	(36)	(0,0%)	(123)	(0,1%)	87	(70,7%)
Ebit	2.445	2,9%	4.567	5,3%	(2.122)	(46,5%)
Oneri Finanziari	(1.339)	(1,6%)	(1.132)	(1,3%)	(207)	18,3%
Proventi Finanziari	266	0,3%	202	0,2%	64	31,7%
Utile/(perdita) pre-tax	1.372	1,6%	3.637	4,2%	(2.265)	(62,3%)
Imposte sul reddito	(167)	(0,2%)	(52)	(0,1%)	(115)	221,2%
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.205	1,4%	3.585	4,1%	(2.380)	(66,4%)
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio del Gruppo	1.216	1,4%				
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio di Terzi	(11)	(0,0%)				

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2024 registrano un modesto decremento pari a 1.137 migliaia di Euro (-1,3%) rispetto al primo semestre del 2023. Nel corso del primo semestre 2024, seppur in linea con le aspettative, si è assistito ad una contrazione della domanda nel settore dell'arredo accompagnata da una riduzione dei prezzi unitari rispetto al primo semestre 2023. A livello consolidato, per le linee di prodotto relative a Neodecortech e Cartiera la modesta riduzione dei Ricavi è da correlare all'effetto prezzo in diminuzione. Viceversa, Beg ha contribuito positivamente all'andamento dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente avendo il 2023 risentito del fermo dell'impianto dal 1° aprile al 15 maggio 2023.

Il decremento della *variazione delle rimanenze dei prodotti finiti* pari a -3.803 migliaia di Euro è legata sia alla riduzione dei volumi di vendita, dei costi e ad una gestione sempre più efficiente delle scorte.

Al 30 giugno 2024, gli *altri ricavi* registrano una riduzione pari a 5.868 migliaia di Euro in quanto valore del 2023 includeva ricavi per la massimizzazione inerenti l'anno 2022 per 2.625 migliaia di Euro e ricavi per i crediti di imposta energivori e gasivori a norma di legge per 2.944 migliaia di Euro ad oggi non presenti. Infatti, se elidessimo quantomeno il ricavo relativo alla massimizzazione del periodo 2022 l'effetto sul Valore aggiunto, sull'Ebitda ed, infine, sull'Utile di esercizio risulterebbe non lieve mostrando dei dati di confronto con quelli del H1 2024 come assolutamente in linea con quelli dell'H1 2023 così *adjusted*.

La riduzione del *consumo di materie prime e sussidiarie* (-9,6%) è più che proporzionale a quella analoga del fatturato (-1,3%) con una incidenza % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni che passa dal 71,2% del 2023 al 65,2% del 2024 quale conseguenza principale del calo dei prezzi delle materie prime.

Gli *altri oneri operativi* risultano in forte diminuzione (-17,7% pari a 2.890 migliaia di Euro) rispetto al primo semestre 2023, principalmente a causa della riduzione dei costi di energia, gas e altre utenze (-2.685 migliaia di Euro).

Il *costo del personale*, pari a 11.145 migliaia di Euro è in moderato aumento (+2,9%) in valore assoluto rispetto al 30 giugno 2023 (10.832 migliaia di Euro) anche se la sua incidenza aumenta leggermente.

Rispetto al primo semestre 2023, l'*EBITDA margin* si attesta all' 8,1% (Euro 6.880 migliaia di Euro) sul fatturato netto, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2023 (Euro 9.219 migliaia di Euro). Tuttavia, si ricorda che l'*EBITDA margin* H1 2023 includeva negli *altri ricavi* la posta inerente i ricavi per massimizzazione di pertinenza del anno 2022. Pertanto, al netto di tale effetto (2.625 migliaia di Euro), l'incidenza sul fatturato dell'*EBITDA* H1 2023 passa da 10,7 a 7,6 punti percentuali. Si veda quanto riportato nella tabella "Financial highlights del Gruppo Neodecortech" *adjusted*.

L'entità degli *ammortamenti* risulta in linea con il semestre dell'esercizio passato. Gli investimenti effettuati dal Gruppo sono stati pari a 3.130 migliaia di Euro, rispetto a 3.399 migliaia di Euro al 30 giugno 2023.

La voce *accantonamenti* è relativa allo stanziamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

L'*EBIT* è in riduzione di 2.122 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2023, con un'incidenza percentuale pari al 2,9%. Anche in questo caso, se facessimo l'*adjustment* sul valore dell'*EBIT* H1 2023, il suo valore ammonterebbe a 1.942 migliaia di Euro (2,2% sul fatturato) ossia sostanzialmente uguale al risultato dell'H1 2024.

In riferimento ai *componenti finanziari*, -143 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2023, incidono l'1,3% dei ricavi contro l'1,1% dell'anno precedente. I tassi di interesse non hanno infatti subito particolari variazioni in diminuzione rimanendo comunque elevati rispetto agli anni precedenti e incidendo significativamente sul risultato netto di esercizio.

Sono state contabilizzate *imposte sul reddito* di competenza del periodo pari a 167 migliaia di Euro, con un tax rate teorico del Gruppo pari a circa il 12,2% che beneficia degli effetti del consolidato fiscale con Finanziaria Valentini.

L'*Utile Netto* risulta pari a 1.205 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi del 1,4% (3.585 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, con un'incidenza del 4,1%), in quanto il 2023 includeva l'effetto della posta di altri ricavi relativi a parte della massimizzazione 2022. Per una comparazione degli andamenti economici al netto di tale posta non ricorrente si rimanda ai commenti nelle premesse della presente relazione. L'utile sopra include una perdita di pertinenza di terzi per complessivi 11 migliaia di euro relativamente alla quota del 30% della società cinese acquisita nel 2024 e posseduta da un socio terzo.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2024	31 DICEMBRE 2023	Var.	Var. %
Crediti commerciali	25.329	16.276	9.053	55,6%
Rimanenze	43.969	42.598	1.371	3,2%
Debiti commerciali	(34.185)	(33.793)	(392)	1,2%
CCN Operativo	35.113	25.081	10.032	40,0%
Altri crediti correnti	18.257	12.211	6.046	49,5%
Credito per consolidato Fiscale	696	438	258	58,9%
Crediti tributari	1.379	1.652	(273)	(16,5%)
Altri debiti correnti	(7.436)	(5.777)	(1.659)	28,7%
Debiti tributari	(690)	(786)	96	(12,2%)
Debiti per consolidato fiscale	(283)	(117)	(166)	141,9%
Capitale Circolante Netto	47.036	32.702	14.334	43,8%
Immobilizzazioni materiali	74.035	75.969	(1.934)	(2,5%)
Immobilizzazioni immateriali	1.453	777	676	87,0%
Attività finanziarie non correnti	604	617	(13)	(2,1%)
Altre attività non correnti	345	228	117	51,3%
Attivo immobilizzato	76.437	77.591	(1.154)	(1,5%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(2.007)	(2.080)	73	(3,5%)
Fondi rischi e oneri	(808)	(825)	17	(2,1%)
Imposte differite attive e passive	(3.870)	(4.060)	190	(4,7%)
Capitale Investito Netto	116.788	103.328	13.460	13,0%
Patrimonio Netto	78.306	77.462	844	1,1%
Disponibilità liquide	(6.322)	(12.157)	5.835	(48,0%)
Altri crediti finanziari correnti	(6)	-	(6)	0,0%
Passività finanziarie correnti	21.584	15.844	5.740	36,2%
Passività finanziarie non correnti	23.226	22.179	1.047	4,7%
Indebitamento Finanziario Netto	38.482	25.866	12.616	48,8%
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	116.788	103.328	13.460	13,0%

Il *capitale circolante netto consolidato* al 30 giugno 2024 ammonta a 47.036 migliaia di Euro, al 31 dicembre 2023 ammontava a 32.702 migliaia di Euro (+14.334 migliaia di Euro di cui +10.032 migliaia di Euro di CCN operativo). I principali effetti combinati che contribuiscono all'incremento del CCN sono: (i) l'aumento degli *altri crediti correnti* per 6.046 migliaia di Euro, legato all'iscrizione dei ricavi per i PMG fino al 30 giugno 2024 e non ancora incassati; (ii) l'incremento dei *crediti commerciali* per un minor utilizzo del factor da parte delle società del Gruppo.

La variazione delle *immobilizzazioni materiali* è dovuta ai nuovi investimenti realizzati come da budget. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono principalmente relativi a: (i) nuovi macchinari e all'efficientamento di quelli esistenti nella capogruppo Neodecortech; (ii) interventi mirati all'incremento dell'efficienza delle macchine continue e all'ottimizzazione degli impianti in Cartiere di Guarcino; e (iii) investimenti di mantenimento in Bio Energia Guarcino.

La variazione delle *immobilizzazioni immateriali* è legata al progetto di cambio del sistema ERP attualmente in corso all'interno del Gruppo.

Il *patrimonio netto* risente principalmente dell'attribuzione dell'utile del periodo. La quota di terzi è relativa al 30% della Società cinese acquisita nel 2024 e di proprietà di un socio terzo.

Di seguito si riporta l'**Indebitamento Finanziario Netto consolidato** al 30 giugno 2024, confrontato con il 31 dicembre 2023 ed il 30 giugno 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2024	31 DICEMBRE 2023	Var.	30 GIUGNO 2023	Var.
A. Disponibilità liquide	(6.322)	(12.157)	5.835	(7.732)	1.410
B. Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	(6)	0	(6)	0	(6)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(6.328)	(12.157)	5.829	(7.732)	1.404
E. Debito finanziario corrente	12.700	9.578	3.122	8.625	4.075
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.884	6.266	2.618	5.615	3.270
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	21.584	15.844	5.740	14.240	7.345
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	15.256	3.687	11.569	6.508	8.749
I. Debito finanziario non corrente	23.226	22.179	1.047	25.583	(2.358)
J. Strumenti di debito	0	0	0	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	23.226	22.179	1.047	25.583	(2.358)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	38.482	25.866	12.616	32.091	6.391

L'*indebitamento finanziario netto* consolidato al 30 giugno 2024 ammonta a 38.482 migliaia di euro (25.866 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). L'aumento registrato di 12.616 migliaia di euro è dovuto principalmente all'effetto del maggior utilizzo di linee a breve del gruppo al fine di supportare l'operatività di BEG in quanto alla data del 30 giugno 2024 era in attesa delle delibere, emanate successivamente nel mese di luglio 2024, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) che hanno sbloccato gli incassi da parte di BEG dei crediti relativi ai ricavi attesi dal cd. "regime di massimizzazione", e delle delibere che regolano il regime dei "prezzi minimi garantiti". Le temporanee necessità finanziarie di BEG sono state infatti supportate attraverso linee a breve disponibili. I crediti complessivamente vantati verso l'Autorità e non ancora incassati ammontano al 30 giugno 2024 a circa 16,8 milioni di euro (10,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Alla data del presente documento si segnala che sono stati incassati 14,2 milioni di euro.

Confrontando quindi il valore dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2024 *adjusted* dell'importo incassato relativo al periodo di massimizzazione e pari a 7.651 migliaia di Euro, esso sarebbe stato migliorativo rispetto al valore del 30 giugno 2023.

Per quanto detto sopra, al momento, non ci sono elementi che ci possano far concludere che l'unico covenant previsto dal mutuo della controllata CDG possa non essere rispettato.

Principali dati economici per segmenti operativi

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi come richiesto dall'IFRS 8.

Di seguito riportiamo la tabella dove si evidenzia la variazione tra il 30 giugno 2024 e il 30 giugno 2023 dei maggiori indicatori economici e la variazione tra il 30 giugno 2024 e il 31 dicembre 2023 dei maggiori indicatori patrimoniali, entrambi suddivisi per segmenti operativi, al lordo delle partite Intercompany (si rimanda all'informativa di settore della Nota Integrativa per i dati netti delle partite Intercompany).

Dati economici

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Divisione Carta Decorativa Stampata						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	35.350	100,0%	37.071	100,0%	(1.721)	(4,6%)
EBITDA	3.262	9,2%	3.437	9,3%	(175)	(5,1%)
EBIT	1.677	4,7%	1.725	4,7%	(48)	(2,8%)
Risultato dell'esercizio	1.216	3,4%	3.585	9,7%	(2.369)	(66,1%)
Divisione Carta Decorativa						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	40.848	100,0%	45.093	100,0%	(4.245)	(9,4%)
EBITDA	2.105	5,2%	3.369	7,5%	(1.264)	(37,5%)
EBIT	756	1,9%	1.960	4,3%	(1.204)	(61,4%)
Risultato dell'esercizio	(4)	0,0%	2.017	4,5%	(2.021)	(100,2%)
Divisione Energia BEG						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	20.540	100,0%	19.325	100,0%	1.215	6,3%
EBITDA	1.567	7,6%	2.434	12,6%	(867)	(35,6%)
EBIT	182	0,9%	1.016	5,3%	(834)	(82,1%)
Risultato dell'esercizio	(75)	(0,4%)	652	3,4%	(727)	(111,5%)
Divisione Energia NDTe						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EBITDA	(17)	0,0%	(7)	0,0%	(10)	142,9%
EBIT	(17)	0,0%	(7)	0,0%	(10)	142,9%
Risultato dell'esercizio	(17)	0,0%	(10)	0,0%	(7)	70,0%
Divisione NDT China						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	14	100,0%	0	0,0%	14	0,0%
EBITDA	(33)	(0,0%)	0	0,0%	(33)	0,0%
EBIT	(36)	(0,0%)	0	0,0%	(36)	0,0%
Risultato dell'esercizio	(36)	(0,0%)	0	0,0%	(36)	0,0%

Dati patrimoniali

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2024	31 DICEMBRE 2023	Var.	Var. %	30 GIUGNO 2023
Divisione Carta Decorativa Stampata					
CCN Operativo	15.226	10.619	4.607	43,4%	14.292
Capitale Circolante Netto	10.263	7.026	3.237	46,1%	10.503
Patrimonio Netto	78.298	77.462	836	1,1%	78.732
Indebitamento Finanziario Netto	(4.758)	(2.854)	(1.904)	66,7%	(7.609)
Divisione Carta Decorativa					
CCN Operativo	20.546	14.968	5.578	37,3%	17.498
Capitale Circolante Netto	19.199	14.571	4.628	31,8%	16.640

Patrimonio Netto	42.858	42.825	33	0,1%	39.159
Indebitamento Finanziario Netto	(21.500)	(17.149)	(4.351)	25,4%	(22.970)
Divisione Energia BEG					
CCN Operativo	(459)	(323)	(136)	42,1%	1.788
Capitale Circolante Netto	17.846	11.280	6.566	58,2%	11.949
Patrimonio Netto	11.175	11.248	(73)	(0,6%)	11.679
Indebitamento Finanziario Netto	(12.528)	(6.911)	(5.617)	81,3%	(8.256)
Divisione Energia NDTe					
CCN Operativo	(27)	(26)	(1)	3,8%	(1)
Capitale Circolante Netto	(18)	(18)	0	0,0%	4
Patrimonio Netto	130	147	(17)	(11,6%)	85
Indebitamento Finanziario Netto	123	140	(17)	(12,1%)	57
Divisione NDT China					
CCN Operativo	(11)	0	(11)	0,0%	0
Capitale Circolante Netto	(94)	0	(94)	0,0%	0
Patrimonio Netto	27	0	27	0,0%	0
Indebitamento Finanziario Netto	53	0	53	0,0%	0

Divisione carta decorativa – Neodecortech

Persiste la contrazione della domanda dell'arredo con ripercussioni sulla Società che vede una riduzione del portafoglio ordini ed una ripresa attesa solo con l'inizio del 2025. Tale deterioramento è sostanzialmente uguale per tutte le linee di prodotto: sia di quelle che, per prime, risentono del rallentamento del mercato (laminato e impregnato), sia di quelle che ne risentono con un minimo di ritardo (stampa su carta e stampa su pvc). Conseguentemente la variazione di fatturato si attesta a -4,6% rispetto primo semestre 2023 con un decremento di -1.721 migliaia di Euro, legato ad una riduzione delle quantità vendute compensate in parte da un miglior mix.

Rispetto al primo semestre 2023 la riduzione dei prezzi delle materie prime e delle utenze ha permesso di mantenere la marginalità ai livelli dell'anno precedente (EBITDA margin al 9,2% rispetto a 9,3% di giugno 2023) nonostante la riduzione dei ricavi sopra descritta. Il costo del personale e gli altri costi operativi sono stabili rispetto al semestre precedente.

L'*Utile Netto* al 30 giugno 2024 risulta pari a 1.216 migliaia di Euro con un'incidenza sui ricavi del 3,4%, mentre al 30 giugno 2023 era pari a 3.585 migliaia di Euro con un'incidenza del 9,7% che è stato impattato per 1.997 migliaia di Euro dall'effetto positivo della valorizzazione ad equity della partecipazione nella controllata CDG la quale, a sua volta, ha risentito positivamente della valorizzazione ad equity della partecipazione nella controllata BEG. Come già ricordato *supra*, tale valorizzazione nel 2023 risentiva dell'effetto della reintegrazione dei ricavi da massimizzazione relativa al 2022. Al netto di tale effetto, l'utile netto del H1 2024 risulta sostanzialmente allineato a quello dell'H1 2023 *adjusted*.

L'aumento del CCN, rispetto al 31 dicembre 2023, per +3.237 migliaia di Euro, è determinato principalmente dall'effetto combinato dell'aumento dei crediti commerciali per 1.822 migliaia di Euro (+18%), per un minor utilizzo del factor rispetto al 31 dicembre 2023, dall'aumento delle rimanenze per 2.162 migliaia di Euro (+23%) a causa di alcuni slittamenti delle spedizioni sul mese di luglio, e dagli altri debiti correnti che aumentano per 1.302 migliaia di euro. Rispetto al 30 giugno 2023 il CCN è sostanzialmente stabile.

Il *patrimonio netto* risente dall'aumento per l'attribuzione dell'utile del periodo.

L'incremento dell'*indebitamento finanziario netto* rispetto al 31 dicembre 2023 per 1.904 migliaia di Euro, è principalmente legato alla sottoscrizione per 2.000 migliaia di Euro di un finanziamento triennale con BPER finalizzato all'investimento in NDTe.

Divisione Carta - Cartiere di Guarcino

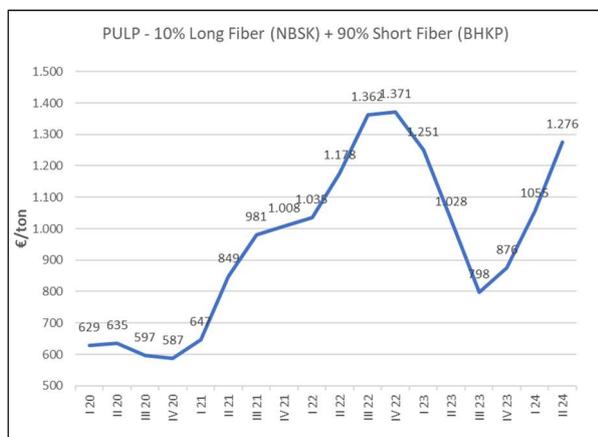
L'andamento dei *ricavi* già riportato per Neodecortech è stato analogo anche per Cartiere di Guarcino. Si è registrato un decremento dei ricavi rispetto al primo semestre del 2023 del -9,4% pari a -4.245 migliaia di Euro, principalmente imputabile ad effetto riduzione prezzi e mix, a fronte di un incremento dei volumi di +3.901 migliaia di Euro.

Negli *Altri ricavi* vengono rilevati i crediti d'imposta energivori e gasivori per i primi sei mesi 2023 pari a 2.290 migliaia di Euro, che hanno parzialmente compensato l'aumento dei costi di energia e gas di questo periodo.

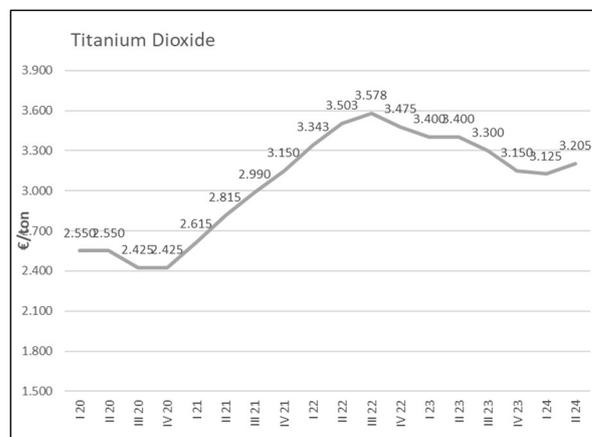
Per quanto riguarda l'andamento delle materie prime, il mercato della cellulosa nel primo semestre 2024 ha proseguito la sua crescita iniziata nell'ultima parte del 2023. In particolare, la fibra corta ha registrato un aumento di 380 USD pari a circa il 36%. Per la fibra lunga l'aumento è di circa il 23%.

Sul mercato europeo nei primi sei mesi di quest'anno, il prezzo del biossido di titanio è cresciuto mediamente di circa 55 Euro/ton (2%) rispetto al quarto trimestre 2023. La variazione del semestre è la combinazione di una leggera contrazione del primo trimestre pari mediamente a 25 Euro/ton e all'aumento di 80 Euro/ton sul secondo trimestre. Si rileva una nuova correzione in aumento sul terzo trimestre tra i 100 e 150 Euro/ton quale effetto dell'imposizione da parte della Commissione Europea di dazi provvisori sul prodotto importato dalla Cina.

Di seguito l'andamento dei prezzi lordi della combinazione di cellulosa Fibra Corta e della cellulosa Fibra Lunga (rilevamenti FOEX) tipica di carta base stampa e del biossido di Titanio (Fonte ICS).



Fonte FOEX



Fonte ICS

La Società, stante la debolezza della domanda nel mercato di riferimento, ha potuto ribaltare solo parzialmente sui clienti finali tale aumento del costo delle materie prime, con conseguente contrazione dell'EBITDA che si è attestato al 5,2% sul fatturato netto (rispetto al 7,5% del 30 giugno 2023) e un decremento di -1.264 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2023.

L'*Utile Netto* al 30 giugno 2024 risulta pari a -4 migliaia di Euro contro un risultato al 30 giugno 2023 di 2.017 migliaia di Euro con un'incidenza del 4,5%, che è stato impattato nel 2023 per 571 migliaia di Euro dall'effetto positivo della valorizzazione a equity della partecipazione nella controllata CDG, mentre nel 2024 la svalutazione della partecipazione in BEG ha impattato per -155 migliaia di Euro.

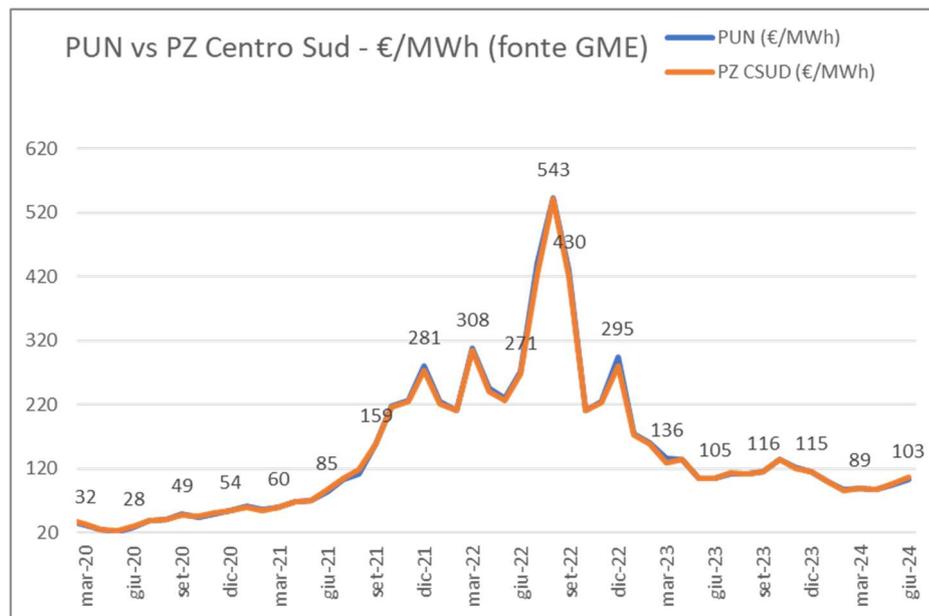
L'*indebitamento finanziario netto* è in peggioramento rispetto alla posizione al 31 dicembre 2023 di +4.351 migliaia di Euro; tale incremento è principalmente legato alla sottoscrizione per 4.500 migliaia di Euro di un finanziamento m/l con Banca Popolare di Sondrio per finanziare gli investimenti previsti nel piano industriale 2024-2026.

A inizio giugno 2024 Cartiere di Guarcino ha ricevuto comunicazione dell'esito positivo della delibera di un finanziamento di SIMEST con una quota a fondo perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia per complessivi 2,5 milioni di Euro di cui 1 milione di Euro a fondo perduto.

Divisione Bio Energia Guarcino

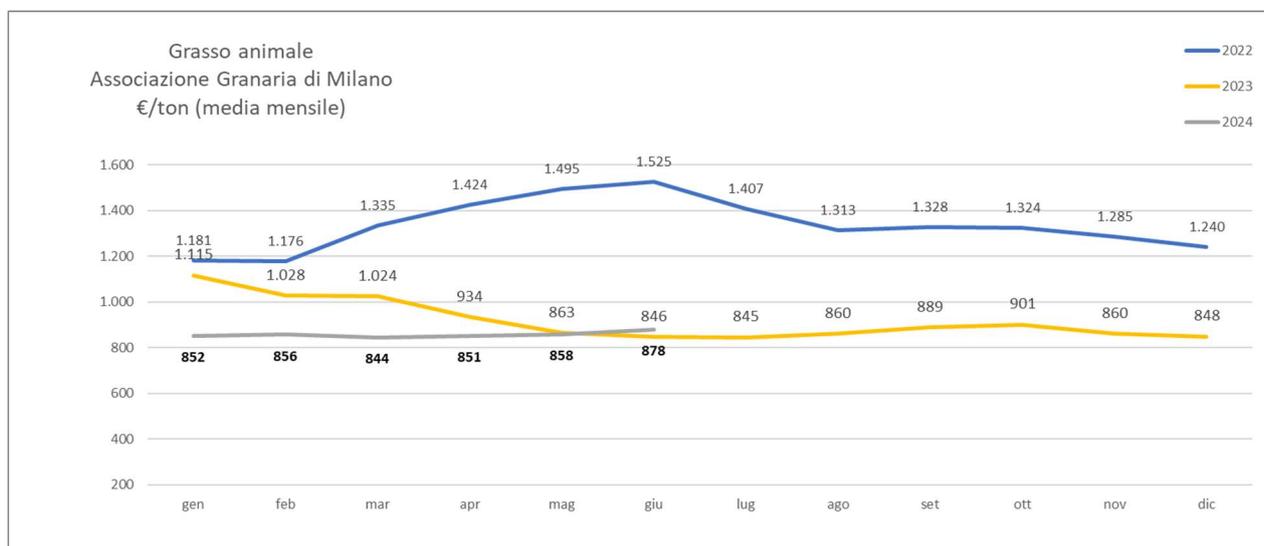
Per l'anno 2024 l'incentivo ordinario GRIN è pari a 54,80 Euro/MWh, in crescita rispetto al valore nullo del 2023. Nel 2024 è vigente il regime temporaneo dei prezzi minimi garantiti la cui delibera da parte dell'ARERA è stata emessa il 23 luglio.

Nella prima parte dell'anno, il mercato dell'energia è stato tendenzialmente in diminuzione rispetto al 2023 attestandosi sotto i 100 €/MWh. Nel corso del secondo trimestre 2024, tale quotazione è leggermente aumentata come si vede dal grafico seguente:



In tale contesto, Bio Energia Guarcino ha operato a piena potenza con Cartiere di Guarcino in esercizio in modo da poter fornire il massimo contributo in termini di vapore e a regime ridotto nei periodi di fermo impianti di Cartiere di Guarcino. Questo nelle more dell'approvazione della delibera di ARERA di disciplina dei PMG sia per quanto riguarda la reintegrazione dei ricavi sia per le modalità di pagamento della stessa. La delibera ARERA è stata emessa il 23 luglio 2024.

In generale, i mercati dei bioliquidi nella prima parte dell'anno hanno avuto un andamento tendenzialmente stabile con qualche up and down durante il semestre. In particolare, i grassi animali hanno registrato un lieve aumento mediamente di circa il 4% pari ad un aumento medio di circa 30 Euro/tons.



L'EBITDA al 30 giugno 2024 è pari a 1.567 migliaia di Euro, in riduzione rispetto al 30 giugno 2023 (2.434 migliaia di Euro). Il miglior dato del H1 2023, nonostante il fermo produttivo dal 1° aprile al 15 maggio 2023, beneficiava della sopravvenienza attiva legata alla massimizzazione dei 2022 (ricavo nettato dell'effetto imposte pari a 2.348 migliaia di Euro) e di alcune coperture in vendita sul mercato dell'energia e in acquisto sui bioliquidi per il primo trimestre del 2023.

Al 30 giugno 2024 si registra una perdita di -75 migliaia di Euro, a fronte di un utile di +652 migliaia di Euro al 30 giugno 2023.

L'*indebitamento finanziario netto* al 30 giugno 2024 è pari a 12.528 migliaia di Euro e registra un incremento di +5.617 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente a causa del ritardo negli incassi della massimizzazione (maturati dal 19 settembre 2022 al 30 settembre 2023) e dei PMG (regime vigente dall'11 dicembre 2023), per complessivi 19.045 migliaia di Euro (di cui 9.290 riferibili alla massimizzazione, che sono stati incassati nel mese di luglio per 7.651 migliaia di Euro). Un contributo per sostenere il fabbisogno di cassa della gestione operativa è stato garantito dal Gruppo.

Principali Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

La European Securities and Market Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo e che derivano direttamente dal bilancio pur non essendo previsti dagli IAS/IFRS. Queste misure, utilizzate dal Gruppo con continuità ed omogeneità da diversi esercizi, sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altri gruppi quotati.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente Relazione sulla gestione:

- **EBITDA e EBIT** Rappresentano indicatori alternativi di performance non definiti dagli IAS/IFRS ma utilizzati dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso, in quanto non influenzati dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché – per l'EBITDA - dalle politiche di ammortamento. Tali

indicatori sono peraltro comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori al fine della valutazione delle performance aziendali;

- **EBITDA e EBIT ADJUSTED:** è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'EBITDA e l'EBIT dall'effetto delle componenti di costo e ricavo non ricorrenti;
- **UTILE NETTO ADJUSTED:** è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'utile netto dall'effetto delle componenti di costo e ricavo non ricorrenti;
- **CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO, CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, ATTIVO IMMOBILIZZATO e CAPITALE INVESTITO NETTO** Consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO** Calcolato come la somma dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente al netto della liquidità ed è determinato secondo quanto previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dal "Richiamo di attenzione n.5/21" del 29 aprile 2021 della Consob.

Principali rischi e incertezze cui Neodecortech S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio dell'accountability secondo il quale il rischio stesso è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management delle società del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione, copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

La gestione dei rischi finanziari si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività, finanziarie e commerciali. I rischi sono monitorati anche mediante un sistema strutturato (ERM) per tutte le società del Gruppo con specifica reportistica portata al Consiglio di amministrazione competente e, in forma aggregata, al Consiglio di amministrazione della Capogruppo.

Di seguito l'analisi dei rischi e delle conseguenti incertezze.

Rischi non finanziari

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, operando esso in un contesto competitivo globale, è influenzata dalle condizioni generali e dall'andamento dell'economia mondiale e, anche, del proseguo dal conflitto russo-ucraino. L'eventuale congiuntura negativa o instabilità politica di uno o più mercati geografici di riferimento può influenzare l'andamento economico e le strategie della Società e

condizionarne le prospettive future, sia nel breve che nel medio lungo termine. Il Gruppo, al fine di mitigare tale rischio, opera sia a livello nazionale che internazionale in modo da diversificare la provenienza del proprio fatturato. Questo per evitare sia la concentrazione della provenienza del fatturato da un unico paese, sia per adottare strategie commerciali che permettano di non dipendere da clienti siti in paesi

a rischio elevata. In particolare, alla luce del conflitto russo-ucraino iniziato a fine febbraio 2022, il Gruppo può attestare che non ha svolto attività di sviluppo e non ha investito in tali paesi e gli acquisti e vendite sia in Russia che in Ucraina sono di poco rilievo. Fatta eccezione che per le vendite di merci di Cartiera che non sono sottoposte a embargo. Nonostante ciò, il perdurare del conflitto ha certamente

contribuito ad avere un effetto negativo sulla propensione al consumo degli acquirenti di mobili e di flooring e quindi indirettamente sui risultati del Gruppo. Questa condizione di incertezza nel quadro macroeconomico è stata ulteriormente rafforzata dal conflitto israelo-palestinese iniziato lo scorso 7 ottobre 2023.

Rischi connessi al livello di concorrenzialità e ciclicità nel settore

L'andamento della domanda è ciclico e varia in funzione delle condizioni generali dell'economia e della propensione al consumo della clientela finale. Un andamento sfavorevole della domanda, o qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi efficacemente al contesto esterno di mercato, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive di business del Gruppo nonché sui suoi risultati economici e sulla situazione finanziaria. Prevalentemente i ricavi del Gruppo sono generati nel settore delle carte decorative e della carta per uso

industriale. Il Gruppo compete principalmente in Europa con altri gruppi di rilievo internazionale. Tali mercati sono tutti altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, innovazione e prezzo. Il Gruppo ha intrapreso la commercializzazione delle nuove linee di prodotto al fine di conquistare nuovi segmenti di mercato, più remunerativi del business tradizionale e che permetteranno non solo di acquisire nuovi clienti, ma anche di espandere il fatturato verso i clienti già esistenti consolidando ulteriormente il rapporto con questi ultimi.

Rischi riguardanti le vendite sui mercati internazionali

Parte delle vendite del Gruppo ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo pertanto è esposto ai rischi riguardanti l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali ed all'eventuale attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o

esportazioni. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione dei rischi politici e finanziari legati ai Paesi il cui contesto economico generale e la situazione politica potrebbero in futuro rivelarsi instabili, al fine di adottare le eventuali misure di mitigazione.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime e dei componenti

L'esposizione del Gruppo (ed in particolare della divisione carta ed energia) al rischio di aumento dei prezzi delle materie prime per la produzione è certamente reale. Al fine di gestire tale rischio, il Gruppo monitora costantemente le quotazioni di mercato delle materie prime di cui si approvvigiona per lo svolgimento dell'attività al fine di anticipare tempestivamente eventuali e significativi aumenti del prezzo delle stesse, mantenendo sempre almeno due fornitori in grado di fornire la medesima quantità e qualità di materia prima. In tale ambito, tuttavia, il

Gruppo non effettua coperture specifiche a fronte di tali rischi, ma tende piuttosto ad attuare politiche di acquisto mirate per garantirsi stabilità per periodi normalmente non inferiori al trimestre. Le modalità tecniche di definizione dei prezzi sul mercato delle materie prime nonché l'elevato livello di concorrenza del settore in cui opera il Gruppo non sempre consentono di riversare tempestivamente e interamente sui prezzi di vendita gli aumenti repentini e/o significativi dei costi di approvvigionamento.

Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi

Il successo delle attività del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere o incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in

nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. In particolare, qualora il Gruppo non fosse

in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo stesso, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. Il Gruppo effettua costantemente investimenti in innovazione tecnologica al fine di mitigare tale rischio. Gli investimenti degli

ultimi anni hanno principalmente riguardato la nuova linea di laccatura per prodotto EOS, l'espansione di una linea di goffratura dei film plastici, l'acquisto di una nuova linea di laminazione, l'acquisto di una nuova linea di impregnazione e l'acquisto ed incisione di cilindri, nonché interventi manutentivi per il mantenimento/aggiornamento delle tecnologie di processo esistenti che, in Cartiera, hanno assunto carattere straordinario.

Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti e allo svolgimento di attività su commessa

Una parte dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di clienti. L'attività esercitata su commessa è strettamente influenzata dai rapporti con i principali clienti del Gruppo che possono avere un impatto rilevante sulla produzione dei ricavi. Si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa il cui prezzo viene stabilito a lotto di produzione. Sul Gruppo grava, pertanto, il rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse sia superiore a quella preventivata e che, conseguentemente, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire sostanziali riduzioni. Inoltre, l'esercizio di attività

su commessa è soggetto a possibili oscillazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbe non essere indicativo dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo. Le Società del Gruppo, al fine di mitigare il conseguente rischio, hanno sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi fondati su fiducia ed estrema attenzione alla qualità. I prodotti sviluppati diventano prodotti "di nicchia" e non pure commodities. I decori sono sviluppati, in taluni casi, ad hoc su richiesta del cliente, pertanto, con questa pratica, il Gruppo attua un sistema di fidelizzazione.

Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, applicazione di sanzioni e/o richieste di risarcimento del danno. Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia ambientale e di salute e tutela dei lavoratori, applicabile all'interno degli stabilimenti dove vengono svolte le attività produttive. A tale riguardo, Neodecortech S.p.A. e le controllate hanno ottenuto le certificazioni ISO 14001 per gli aspetti di natura ambientale e ISO 45001 per gli aspetti connessi alla salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro. Per quanto riguarda la tutela ambientale, ai sensi della normativa applicabile, il Gruppo ha l'onere di richiedere e ottenere il rilascio di permessi e autorizzazioni per lo svolgimento della propria attività. In particolare, sia la Capogruppo che la controllata Cartiere di Guarcino

S.p.A. hanno concluso l'iter istruttorio per il rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con ultima seduta della conferenza dei servizi che si è tenuta il 27/02/2024, ed è in attesa del titolo autorizzativo che verrà rilasciato dalla regione Lazio. Inoltre, l'attività di produzione richiede un uso controllato di materiali chimici pericolosi che necessitano di un apposito sistema di gestione e smaltimento degli stessi. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a mappare e gestire i rischi anche in ottica di prevenzione degli incidenti. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è tenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Rischi connessi al management

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri Amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. L'attuale struttura di governance di Neodecortech S.p.A. - con la presenza di due Amministratori esecutivi che hanno maturato una vasta esperienza nello specifico settore di riferimento - consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad

esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori delegati anticipate rispetto all'ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo. Inoltre, il Gruppo è dotato di un'efficace struttura organizzativa, la quale prevede, per ciascun dipartimento all'interno delle Società, un responsabile dotato di adeguati poteri per esercitare il suo ruolo.

Rischio di Cyber Security

Per quanto attiene la sicurezza informatica, il Gruppo sta attuando tutte le azioni necessarie per allineare la propria struttura ai principali standard nazionali ed internazionali di settore. Sono state recentemente implementate misure tecnologiche ed organizzative con l'obiettivo di: gestire le minacce a cui sono esposti l'infrastruttura di rete e i sistemi informativi dell'organizzazione, al fine di assicurare un livello di

sicurezza adeguato al rischio esistente; prevenire gli incidenti e minimizzarne l'impatto sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi usati per la produzione e il business, in modo da assicurarne la continuità. È operativa una procedura di business continuity/disaster recovery per far fronte ad eventuali eventi imprevisti.

Rischio di Climate Change

Con riferimento ai rischi legati al climate change, il Gruppo Neodecortech ha avviato un percorso strutturato di analisi dei propri impatti ambientali e delle attività di mitigazione degli stessi. Oltre all'analisi interna dei propri rischi e opportunità il Gruppo ha deciso di sottoporsi già dall'anno 2021 all'assessment CDP – Carbon Disclosure Project, in ottica di sempre maggiore consapevolezza, ed ha avviato un percorso di

sostenibilità mirato alla sempre maggiore riduzione dei suoi impatti negativi in questo ambito. Il 13 dicembre 2022 è stata confermata l'assegnazione del rating B da parte di CDP relativo al 2021. L'assessment e l'assegnazione del rating relativo al 2022 si è conclusa a febbraio 2024 con la conferma del rating B.

Rischi finanziari

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

Il Gruppo gestisce con efficienza le proprie risorse finanziarie attraverso un accordo di finanziamento tra la Capogruppo e le Controllate al fine di rendere disponibili all'occorrenza le eccedenze di liquidità a copertura dei relativi fabbisogni. Gli affidamenti bancari

a breve termine sono in linea con gli impegni assunti e programmati, mentre i finanziamenti a medio termine garantiscono adeguata copertura agli investimenti nell'attivo immobilizzato, mantenendo in equilibrio i flussi di cassa e la conseguente liquidità generata.

La Società, grazie all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato ottenuti mediante i decreti legge emergenziali nel corso del 2020 che ad un mutuo ottenuto nel 2022 con garanzia *SupportItalia* oltre a un finanziamento di SIMEST con una quota a fondo

perduto a sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia ottenuto nel 2023 è riuscita a riqualificare il proprio debito allungando la duration dello stesso. Si

rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota 25 “Passività finanziarie non correnti” e “Passività finanziarie correnti” per ulteriori dettagli.

Rischio di credito

Le attività correnti delle società del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali. Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito nei diversi mercati di riferimento. Sebbene il Gruppo abbia sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e

patrimoniale del Gruppo stesso. Il Gruppo è impegnato in un'attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie, tra cui l'assicurazione della maggior parte dei crediti. Al momento il Gruppo non ha riscontrato significative problematiche di recupero dei crediti commerciali e non si aspetta di avere nel futuro un impatto negativo rilevante da questa fattispecie.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e d'interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alle attività di approvvigionamento di talune materie prime (cellulosa e biossido di titanio) e in minor parte alla vendita dei prodotti, che lo porta ad avere flussi denominati in

valute diverse da quelle dell'area di produzione (principalmente dollari americani). Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense, a fronte del quale sono adottate specifiche politiche di copertura dei tassi di cambio che non sono tuttavia contabilizzate in *hedge accounting*.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Le società del Gruppo hanno in essere – tra gli altri – passività finanziarie (finanziamenti) a tasso variabile. Al fine di mitigare gli effetti negativi, conseguenti un possibile aumento dei tassi di interesse, è in essere un contratto derivato di copertura (IRS – Interest Rate Swap), contabilizzato applicando la metodologia dell'*hedge accounting (fair value hedge)*. In

particolare, al 30 giugno 2024 la Capogruppo ha in essere un IRS, relativamente al contratto di mutuo ipotecario con l'istituto bancario BPM, con un valore nozionale di 4.250 migliaia di Euro ed un *fair value* positivo pari a +159 migliaia di Euro (positivo per 172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Corporate Governance

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.lgs. n. 58/1998 (“TUF”) ed ha aderito al Codice di Corporate Governance approvato dal comitato per la Corporate Governance, pubblicato il 31 gennaio 2020, applicabile dal 1° gennaio 2021 (il “Codice di Corporate Governance”) ed adottato dalla Società nella stessa data.

A seguito del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione al segmento STAR datato 5 marzo 2021, in data 15 marzo 2021 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul segmento STAR di Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "ORGANI SOCIETARI" all'inizio della presente Relazione).

Durante la riunione del 18 marzo 2024, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ha sottoposto all'esame degli altri membri del Consiglio le raccomandazioni contenute all'interno della comunicazione del Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana il 14 dicembre 2023 facenti riferimento (i) al successo sostenibile ed alla promozione del dialogo con gli stakeholder, (ii) alla classificazione della Società rispetto alle categorie definite dal Codice di Corporate Governance nell'ottica di proporzionalità e di adozione delle opzioni di semplificazione proposte dal Codice di Corporate Governance, (iii) alla gestione dell'informativa pre-consiliare, (iv) alla nomina ed alla successione degli amministratori, (v) al rispetto della parità di genere ed alle pari opportunità, nonché (vi) alle politiche di remunerazione (le "Raccomandazioni"); il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di una specifica discussione, ha quindi preso in considerazione tutte le Raccomandazioni ed ha constatato che la governance della Società risulta essere già allineata alla maggior parte di esse; le considerazioni svolte e le eventuali ulteriori iniziative saranno formalizzate ed evidenziate nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai sensi dell'art. 123 bis del TUF.

L'assemblea degli azionisti del 19 aprile 2024 della Capogruppo Neodecortech ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. 58/1998, ha approvato la prima sezione Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti e, ai sensi dell'art-123-ter, comma 6, del TUF, ha approvato la seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti.

Per ulteriori informazioni sul governo societario della Società si rinvia alla sezione specifica sul sito internet della Società www.neodecortech.it, sezione Investors, Corporate Governance.

Rapporti con parti correlate

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (Shareholders Right Directive II), avvenuto con il D.lgs. n. 49/2019, ed alla luce delle modifiche apportate da Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla stessa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2023 ha approvato l'aggiornamento della Procedura per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), adottata dalla Società in data 25 giugno 2020 e modificata in data 10 dicembre 2020 e in data 28 giugno 2021.

La procedura ha l'obiettivo di assicurare la piena trasparenza e la correttezza delle operazioni compiute con Parti Correlate. Il testo aggiornato della Procedura per Operazioni con Parti Correlate di Neodecortech è disponibile sul sito internet della Società (www.neodecortech.it).

Nel rimandare alle Note Esplicative al Bilancio consolidato, che commenta in maniera estesa i rapporti intercorsi con le Parti Correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate transazioni atipiche o inusuali con tali parti e che le transazioni commerciali con Parti Correlate, anche al di fuori delle società del Gruppo, sono avvenute a condizioni rispondenti al valore normale di mercato.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nel primo semestre 2024 ammontano a 3.130 migliaia di Euro. Di questi, fanno riferimento alla Capogruppo investimenti per 1.654 migliaia di Euro relativi a nuovi impianti e macchinari e al miglioramento ed efficientamento di quelli esistenti, in particolare la nuova linea di impregnazione e alla nuova cucina resine e, relativamente alle immobilizzazioni immateriali, per il cambio di sistema ERP.

Per le Controllate gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a 984 migliaia di Euro per Cartiere di Guarcino S.p.A. relativi ad interventi mirati per l'aumento produttività e l'ottimizzazione degli impianti e per 253 migliaia di Euro relativi a Bio Energia Guarcino S.r.l. per opere su beni di terzi.

In tutti gli stabilimenti del Gruppo si prosegue con interventi di rivisitazione dei processi in logica 4.0 e 5.0 che permetterà di rafforzare ulteriormente il processo produttivo con un controllo attivo delle variabili critiche ed upgrading impiantistico.

Nel primo semestre 2024 è proseguito, per tutte le società del Gruppo, un investimento in immobilizzazioni immateriali per il nuovo sistema ERP.

Attività di ricerca e sviluppo

Per Neodecortech l'innovazione è sempre stato il cuore pulsante attorno al quale ruotano idee, progetti, prodotti e processi di sviluppo ed è alimentata dalla ricerca che favorisce lo sviluppo e la condivisione della conoscenza, a sostegno dei diversi settori di mercato.

Nel corso del primo semestre 2024, relativamente alla Controllante sono continuate le attività di ricerca e innovazione e miglioramento dei processi delle linee di produzione sia storiche che nuove. Negli ultimi anni il Gruppo ha intrapreso un percorso di diversificazione di prodotto e mercato proponendo soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale, anche in considerazione delle recenti normative europee, come ad esempio la direttiva SUP che stabilisce il divieto di vendita per tutti i prodotti di plastica monouso. In risposta a questa legge, Neodecortech si sta attivando con dei progetti di ricerca in cui sta sperimentando linee di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate e massimamente efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti, garantendo un prodotto sostenibile, dalla produzione allo smaltimento.

L'attività di sviluppo creativo invece è in carico al *Neodecortech Lab* che svolge tale attività in stretta collaborazione con il reparto campionature che, dotato di una serie di stampanti digitali e di macchine rotocalco di laboratorio, garantisce accurate campionature e messe in tinta al campione, assicurando al cliente la massima qualità della riproduzione associata alla tempestività d'esecuzione.

La controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. nel corso del 2022 ha avviato il progetto Europeo PUSH2HEAT finanziato dal programma Horizon, continuato anche nel 2024, che prevede la creazione di consorzi di aziende per la promozione di nuove tecnologie in seno ai Paesi Membri. Il progetto PUSH2HEAT in particolare ha come obiettivo la progettazione, l'installazione e il monitoraggio di sistemi in grado di sfruttare calore residuale (sia in forma di fumi caldi ovvero di acqua calda) proveniente da processi industriali per convertirlo in vapore, cioè calore a più alta entalpia, mediante l'uso di pompe di calore. Al progetto partecipa Cartiere di Guarcino come uno dei siti dimostrativi prescelti, ove verranno installate due macchine (pompa di calore) con l'obiettivo di estrarre vapore tramite il calore contenuto nell'acqua di raffreddamento della centrale di cogenerazione Bio Energia Guarcino S.r.l.. Il progetto prevede la copertura parziale dei costi del personale coinvolto e delle attività necessarie all'implementazione dei macchinari, fino alla concorrenza di 734 migliaia di Euro; il progetto si sviluppa su un asse temporale di 4 anni, con decorrenza 01/10/2022. Nel corso del 2022 sono stati erogati 170 migliaia di Euro di cofinanziamento a fondo perduto a valere sul Progetto Horizon.

La Società Cartiere di Guarcino S.p.A. prosegue con il progetto relativo ad una innovativa carta ad uso alimentare arrivando al deposito di Provisional Patent application, per il quale in data 10/12/2020 ha presentato una domanda di agevolazione ai sensi del bando "Economia circolare" di cui al D.M. 05/08/2020 e DD 11/06/2020 20/06/2013, a valere sul progetto di "Studio e sviluppo di un'innovativa carta ad uso alimentare". In data 07/02/2022 è stato emanato atto di Ammissione da parte del Mise, che prevede un Costo ammesso fino a 2.000 migliaia di Euro, al momento non si è ancora perfezionato il Decreto di Concessione.

Informativa sull'ambiente, sicurezza e salute e più in generale sui temi ESG

Ambiente

Il tema degli impatti ambientali è di fondamentale importanza per il Gruppo Neodecortech. A testimonianza di questo la Capogruppo, già dal 2007, ha intrapreso un percorso che l'ha portata all'acquisizione di una serie di certificazioni di sistema finalizzate ad offrire ai propri stakeholder una prova tangibile dell'impegno, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale.

Tale approccio è stato gradualmente implementato anche dalle controllate Cartiere di Guarcino S.p.A. e Bio Energia Guarcino S.r.l. Di seguito si riporta, per ogni società del Gruppo, l'elenco delle certificazioni ottenute. In merito agli obiettivi e alle politiche in materia ambientale, il Gruppo ha proseguito durante l'esercizio 2023 con l'implementazione del Piano ESG 2021-2023 adottato nel Consiglio di amministrazione in maggio e novembre 2021 e nel corso del Consiglio di Amministrazione di febbraio 2024 ha approvato il Piano ESG 2024-2026..

Inoltre, considerato il settore merceologico in cui operano le Società del Gruppo e le attività esercitate, non si segnalano particolari attività e/o incidenti con riflessi sull'ambiente. Si evidenzia pertanto che, nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Neodecortech

UNI EN ISO 9001 (dal 2009) - Certificazione del Sistema Qualità

UNI EN ISO 14001 (dal 2007) - Certificazione Ambientale - per il miglioramento delle prestazioni ambientali

BS HOSAS 18001 (dal 2011 al 2019) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 45001 (dal 2020) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001 (dal 2017) - Certificazione relativa all'efficienza nell'uso dell'energia e al progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche

FSC® CHAIN CUSTODY (dal 2010) - Certificazione relativa alla sostenibilità delle foreste da cui viene ricavata la cellulosa utilizzata nella carta da noi impiegata

MADE IN ITALY 100% (dal 2015) - Certificazione di filiera

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ dal 2016 al 2020

DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA (dal 2021) con *limited assurance*.

CDP rating: B

Cartiere di Guarcino

UNI EN ISO 9001 (dal 2017) - Certificazione del Sistema Qualità

UNI EN ISO 14001 (dal 2012) - Certificazione Ambientale - per il miglioramento delle prestazioni ambientali

BS HOSAS 18001 (dal 2012 al 2018) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI ISO 45001 (dal 2019) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001 (dal 2018) - Certificazione relativa all'efficienza nell'uso dell'energia e al progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche

FSC® CHAIN CUSTODY (dal 2010) - Certificazione relativa alla sostenibilità delle foreste da cui viene ricavata la cellulosa utilizzata nella carta da noi impiegata

PEFC (dal 2015) - Programme for Endorsement of Forest Certification

Bio Energia Guarcino

UNI EN ISO 9001 (dal 2017) - Certificazione del Sistema Qualità

UNI EN ISO 14001 (dal 2012) - Certificazione Ambientale - per il miglioramento delle prestazioni ambientali

BS HOSAS 18001 (dal 2016 al 2018) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI ISO 45001 (dal 2019) - Certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001 (dal 2018) - Certificazione relativa all'efficienza nell'uso dell'energia e al progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche

Sicurezza e salute

Il Gruppo adotta tutte le misure di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro e in particolare ha adottato tutti i protocolli di sicurezza previsti, come ampiamente descritto nel paragrafo sui rischi relativo.

Non si segnalano particolari criticità e/o incidenti in materia. Si evidenzia pertanto che, nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha causato alcun danno per il quale sia stata dichiarata colpevole né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni sulla salute e sicurezza.

Tematiche ESG

Più in generale, riguardo alle tematiche cosiddette ESG, il Gruppo ha adottato, attraverso due delibere del Consiglio di amministrazione a maggio e novembre 2021, un Piano di Azioni ESG 2021-2023 a valere sull'intero perimetro del Gruppo. Analogamente, a febbraio 2024, è stato approvato il nuovo Piano di Azioni ESG 2024-2026 sempre per lo stesso perimetro societario. All'interno di tale Piano di Azioni 2021-2023 sono state adottate:

- la "policy diversità e inclusione" applicabile nel Gruppo;
- il codice di condotta per i fornitori, finalizzato all'adozione di politiche, principi e standard relativi al rispetto dei diritti umani;
- la policy in materia di biodiversità;

- la politica retributiva che include piani di incentivazione collegati ad obiettivi di sostenibilità oltre che per i top e middle managers, anche per tutti gli altri dipendenti quale parametro aggiunto tra quelli considerati ai fini della maturazione del Premio di risultato annuale;
- dei progetti di medio-lungo termine a sostegno delle comunità territoriali, da realizzarsi presso i comuni su cui insistono gli stabilimenti produttivi del Gruppo, attraverso donazioni o erogazioni liberali tese alla promozione di attività culturali e/o benefiche;
- l'estensione della rendicontazione delle emissioni GHG allo scope 1 e 2, determinando l'impronta di carbonio del Gruppo, al fine di intraprendere percorsi di carbon offset e neutralizzazione delle emissioni di CO2 equivalente per tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo nel triennio 2021-2023. Nel 2023 l'intero Gruppo ha raggiunto la condizione di *carbon neutrality* per gli scope 1 e 2 per tutte le Società che lo compongono.

Il Piano di azioni ESG 2024-2026 si concentrerà in particolare sulla lotta al cambiamento climatico, al miglioramento dell'utilizzo delle risorse idriche, alla riduzione e gestione dei rifiuti, all'applicazione dei principi dell'economia circolare. Il Piano continua poi a prevedere un importante supporto alle Comunità locali sulle quali insistono gli stabilimenti del Gruppo e pone una particolare attenzione all'analisi e alla gestione etica e responsabile della catena di fornitura.

Al Gruppo Neodecortech, per il terzo anno consecutivo, CDP (Carbon Disclosure Project) ha confermato lo score "B" a valere sui dati 2022 alla base del questionario di compilazione, riconoscendo l'impegno delle Società del Gruppo nella lotta al cambiamento climatico. Tale punteggio colloca Neodecortech nella media europea (score "B") ma sopra la media sia del proprio settore di riferimento Wood & Paper materials che della Global average, con score pari rispettivamente a "B-" e "C".

Sin dal 2016, a valere sui dati 2015, il Gruppo Neodecortech stila il Bilancio di sostenibilità GRI *compliant*.

A partire dai dati relativi all'esercizio 2021, nel continuo intento di aumentare la propria trasparenza anche sui dati e gli eventi di natura non economica, patrimoniale o finanziaria, Neodecortech ha deciso di implementare la sua rendicontazione di sostenibilità, giungendo alla pubblicazione della prima dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) ai sensi del D.Lgs. 254/2016, in modo volontario asseverata dalla *limited assurance* secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised. In data 12 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione ha approvato, per il secondo anno in maniera volontaria, la Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata 2023 a essa si rinvia esplicitamente per l'approfondimento di tutte queste tematiche (<https://www.neodecortech.it/sostenibilita/sostenibilita-i-nostri-risultati/dichiarazione-non-finanziaria/>).

Risorse umane ed organizzazione

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

PERSONALE IN FORZA	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia	Divisione NDT China	30.06.2024	31.12.2023
					GRUPPO	GRUPPO
Dirigenti	5	5	0	0	10	10
Quadri/Impiegati	60	51	2	4	117	109
Operai	153	117	2	0	272	271
Totale	218	173	4	4	399	390

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso del primo semestre 2024 è stato di 395 unità, attestandosi a 399 unità al 30 giugno 2024. Si segnala inoltre che n. 5 persone della società Cartiere di Guarcino lavorano in distacco presso la controllata Bio Energia Guarcino.

Operazioni atipiche e/o inusuali avvenute nel corso dell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative qualificabili come non ricorrenti, atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024

Nel mese di luglio 2024 la controllata BEG ha incassato 7.651 migliaia di Euro relativamente ai crediti per massimizzazione.

Il Collegio di ARERA ha approvato in data 23 luglio 2024 la delibera 306/2024/R/eel relativa ai PMG per gli impianti a bioliquidi, in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del DL Sicurezza energetica (n. 181/2023) è pertanto prevedibile che i crediti cumulati a fronte di questa voce e pari, al 30 giugno 2024, a 9,8 milioni di Euro verranno incassati entro la fine dell'anno corrente.

Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del regolamento emittenti

Si rammenta che Neodecortech, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il "Regolamento Emittenti") ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Azioni proprie e azioni della Controllante

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che Neodecortech, alla data del 30 giugno 2024, possedeva n. 436.295 azioni proprie al controvalore di 1.417.769 Euro.

L'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2024, ha approvato l'ulteriore acquisto di azioni ordinarie della Società, entro un massimo del 10% del Capitale sociale, pari ad un ammontare massimo di n. 1.421.802 azioni ordinarie. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più tranches entro diciotto mesi.

Nel mese di luglio 2024, Neodecortech ha continuato con l'acquisto di ulteriori azioni proprie sulla base e nei limiti della delibera di cui sopra.

Al 30 giugno 2024 e durante il semestre la Società non detiene e non ha acquistato azioni della controllante Finanziaria Valentini S.p.A.

Altre informazioni

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'assemblea degli azionisti del 19 aprile 2024 della Capogruppo Neodecortech S.p.A. ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2023, destinando l'utile d'esercizio, pari a 2.848.012,95, come segue:

- Euro 142.400,65 alla riserva legale;
- Euro 650.884,24 alla riserva di rivalutazioni delle partecipazioni non distribuibile iscritta ai sensi del Dlgs n.38/05 art. 6 comma 1;

- Euro 2.054.728,06 alla riserva straordinaria.

Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

Al momento della stesura del presente documento, l'intera filiera produttiva nella quale Neodecortech e Cartiere di Guarcino operano risente del rallentamento generale della domanda che sta caratterizzando il mercato di riferimento con conseguente portafoglio ordini in leggera flessione sia rispetto all'andamento storico che rispetto alle aspettative per il 2024. Ci si aspetta che tale condizione persista in misura omogenea in tutte le aree di vendita in cui le Società operano prevalentemente (90% Europa) sino alla fine dell'anno in corso.

Con riferimento all'andamento delle materie prime strategiche, è possibile fare le seguenti precisazioni per le singole business unit: (i) per Neodecortech ci si aspetta che i prezzi di alcune materie prime strategiche (resine, plastiche) rimangano stabili nel secondo semestre 2024 mentre, altre materie prime come la carta, aumentino ulteriormente; (ii) per Cartiere di Guarcino dopo la crescita dei prezzi della cellulosa e del biossido di titanio osservata nel primo semestre è prevista una stabilità dei prezzi della cellulosa ma ulteriori rialzi per il biossido di titanio; (iii) per la Bio Energia Guarcino il mix dei combustibili impiegati nel primo semestre 2024 è stato 45% olio di palma e 54% sottoprodotto di origine animale. Entrambi hanno manifestato un trend stabile/leggermente ribassista nel corso del primo semestre 2024. Per il secondo semestre 2024 la previsione è che esso possa proseguire con tale tendenza, anche se sarà fortemente influenzato dai primi eventuali segnali di ripresa dell'economia oltre che dagli altri settori di riferimento e dall'andamento dei raccolti e degli stoccaggi.

Per quanto concerne i vettori energetici si segnala la loro sostanziale stabilizzazione. Sia Neodecortech che Cartiere di Guarcino continuano a dedicare la necessaria attenzione anche ai potenziali rischi di razionamento e non piena disponibilità di energia elettrica e gas. In relazione ai costi energetici, non si prevede una loro variazione di qualche rilievo nel corso del secondo semestre del 2024.

In riferimento ai richiami emessi da Consob in data 7 marzo 2022 e successivamente in data 19 maggio 2022, tesi al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE, in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina, si evidenzia che il Gruppo sta continuando a rispettare tutte le misure introdotte dall'Unione Europea. Inoltre, dal punto di vista informatico, il Gruppo ha adottato precisi piani di business continuity, garantendo il pieno funzionamento dei back up, anche con soluzioni offline, a protezione dei sistemi e dei dati aziendali da possibili attacchi informatici che potrebbero intensificarsi a seguito del proseguire del conflitto russo-ucraino.

Il Gruppo continua a perseguire la politica di sostenibilità attraverso l'implementazione di diversi progetti in corso, in particolare nell'ambito della riduzione delle emissioni oltre che sul fronte dell'economia circolare e in ambito social.

Di seguito vengono analizzate più nello specifico le singole Divisioni.

Divisione carta decorativa – Neodecortech

Come già accennato, l'espansione economica si è arrestata alla metà del 2022 e da allora l'attività è rimasta sostanzialmente stagnante, in un contesto di calo del potere d'acquisto delle famiglie e crollo della domanda interna ed

esterna. Nonostante la parziale riduzione dei prezzi di alcune materie prime e dell'energia, c'è stata un'immediata pressione per il ribasso dei listini di vendita: non vi è quindi stato l'atteso recupero di marginalità.

In linea con le previsioni macroeconomiche, non ci si attende che questa situazione di mercato cambi in modo sostanziale nel corso del proseguimento dell'anno. Per far fronte a questa situazione la Società sta focalizzando le sue risorse sullo sviluppo di prodotti a maggior marginalità e, in particolare, dei laminati e dei prodotti a base di film plastici che si prevedono con volumi in crescita mentre, relativamente ai prodotti "storici", si prevede solo una stabilità.

Divisione Carta - Cartiere di Guarino

Il portafoglio ordini dei clienti in Cartiera, in linea con il dato al 31 dicembre 2023, ha registrato un calo rispetto al primo semestre 2023 a sua volta già in riduzione sulla scia del quarto trimestre 2022, collegato all'andamento generale del mercato. Si è tenuto conto di questa situazione nella formulazione del Budget 2024. Tuttavia, per quanto già approfondito *supra* a proposito del contesto economico nazionale ed internazionale, lo scenario futuro induce ad essere cauti, in particolare in riferimento alle marginalità che risentono della tensione dei prezzi delle materie prime strategiche che, in un contesto di domanda debole, rende maggiormente difficoltoso il ribaltamento sui prezzi di vendita a clienti finali. Ci si attende una ripresa all'inizio del 2025.

Divisione energia - Bioenergia Guarino

La centrale a bioliquidi BEG è inserita nel quadro di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili che terminerà a maggio 2025. Tale sistema di incentivazione ha ripreso ad operare da gennaio 2024, contrariamente a quanto avvenuto nel 2023, poiché il prezzo medio dell'energia 2023 è stato inferiore rispetto al cap di 180 Euro MWh utilizzato per la determinazione dell'incentivo unitario riconosciuto agli impianti di produzione di energia rinnovabile.

A febbraio 2024, il Governo ha convertito in Legge il Decreto Legge "Sicurezza Energetica" che introduce per le centrali a bioliquidi le seguenti novità anche dopo il termine del periodo di incentivazione: (i) introduzione del meccanismo dei Prezzi Minimi Garantiti da dicembre 2023 ma non oltre il 31 dicembre 2025 (Delibera applicativa ARERA emessa il 23 luglio 2024); (ii) prosecuzione, dal 2026, con un regime basato sulla negoziazione della capacità elettrica degli impianti a bioliquidi con particolare riguardo agli impianti connessi ai siti produttivi.

Per quanto descritto, la Società non ha individuato l'esistenza di indicatori di impairment in merito alla recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e non ha pertanto svolto un test di impairment ai sensi dello IAS36.

Il meccanismo dei PMG dovrebbe garantire la gestione della centrale in termini di economicità anche per effetto della correlazione di parte della reintegrazione al mercato dei bioliquidi, mercato dell'associazione granaria di Milano o mercato di Rotterdam a seconda della tipologia di bioliquido impiegato. Per quanto riguarda il mercato dei bioliquidi e segnatamente dell'olio di palma, dal 2025 dovrebbero entrare in vigore delle normative più stringenti in tema di sostenibilità ambientale rientrando l'olio di palma tra i prodotti soggetti alla normativa EUDR e Low Iluc. Questo potrebbe determinare un aumento dei costi di approvvigionamento per questa tipologia di bioliquido. BEG da parte sua è autorizzata ed impiega ormai da molteplici anni bioliquidi originati da scarti animali e/o vegetali non interessati direttamente da queste nuove regolamentazioni.

Filago (BG), 02 agosto 2024

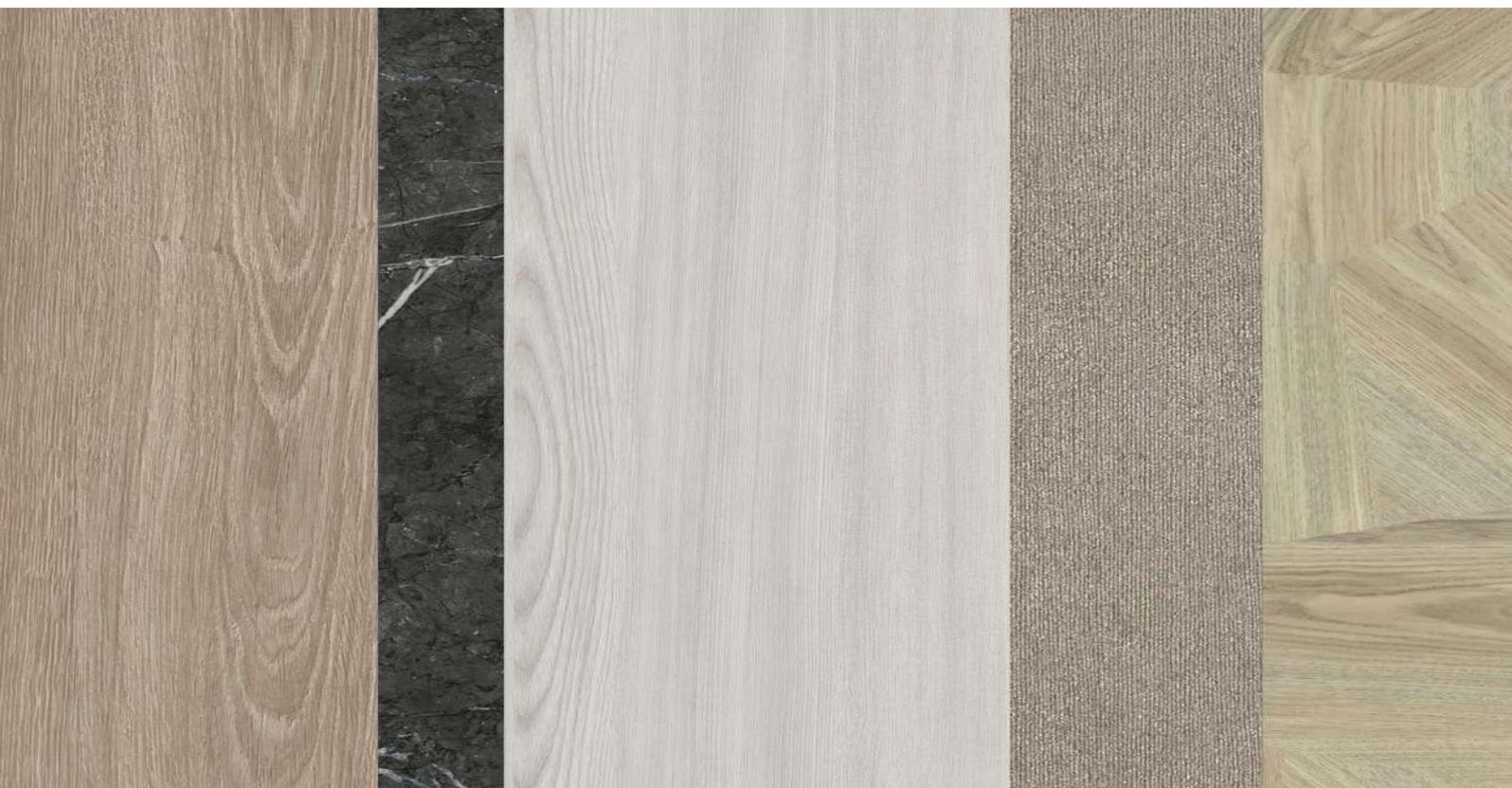
Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

(Luca Peli)



**NEO
DECOR
TECH**

**Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2024**



Prospetto di conto economico consolidato al 30 giugno 2024

(in migliaia di euro)	Note	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1	85.285	100,0%	86.422	100,0%	(1.137)	(1,3%)
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	2	734	0,9%	4.537	5,2%	(3.803)	(83,8%)
Altri Ricavi	3	1.015	1,2%	6.883	8,0%	(5.868)	(85,3%)
Valore della Produzione		87.034	102,1%	97.842	113,2%	(10.808)	(11,0%)
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	4	(55.610)	(65,2%)	(61.502)	(71,2%)	5.892	(9,6%)
Altri Oneri Operativi	5	(13.399)	(15,7%)	(16.289)	(18,8%)	2.890	(17,7%)
Valore Aggiunto		18.025	21,1%	20.051	23,2%	(2.026)	(10,1%)
Costo del Personale	6	(11.145)	(13,1%)	(10.832)	(12,5%)	(313)	2,9%
Ebitda		6.880	8,1%	9.219	10,7%	(2.339)	(25,4%)
Ammortamenti	7	(4.399)	(5,2%)	(4.529)	(5,2%)	130	(2,9%)
Accantonamenti	8	(36)	(0,0%)	(123)	(0,1%)	87	(70,7%)
Ebit		2.445	2,9%	4.567	5,3%	(2.122)	(46,5%)
Oneri Finanziari	9	(1.339)	(1,6%)	(1.132)	(1,3%)	(207)	18,3%
Proventi Finanziari	10	266	0,3%	202	0,2%	64	31,7%
Utile/(perdita) pre-tax		1.372	1,6%	3.637	4,2%	(2.265)	(62,3%)
Imposte sul reddito	11	(167)	(0,2%)	(52)	(0,1%)	(115)	221,2%
Utile/(perdita) dell'esercizio		1.205	1,4%	3.585	4,1%	(2.380)	(66,4%)
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio del Gruppo		1.216				1.216	-
Di cui Utile/(perdita) dell'esercizio di Terzi		(11)				(11)	-

Prospetto di conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2024

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023
Utile/(perdita) d'esercizio	1.205	3.585
Altre componenti di conto economico complessivo		
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	53	8
Totale componenti che non saranno riclassificati nel conto economico dell'esercizio	53	8
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	(9)	(23)
Totale componenti che saranno o potranno essere riclassificati nel conto economico dell'esercizio	(9)	(23)
Totale altre componenti di conto economico complessivo	44	(15)
Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo	1.249	3.569
Utile d'esercizio da attribuire ad:		
Azionisti della Capogruppo	1.260	3.569
Azionisti di minoranza	(11)	
Risultato per azione (in unità di Euro):		
Base	0,09	0,25
Diluito	0,09	0,25

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2024

Attivo	Note	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Attività immateriali	12	1.453	0,8%	777	0,5%	676	87,0%
Attività materiali	13	74.035	42,5%	75.969	46,1%	(1.934)	(2,5%)
Partecipazioni		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altre attività non Correnti	14	504	0,3%	400	0,2%	104	26,0%
Crediti Finanziari non correnti	15	445	0,3%	445	0,3%	0	0,0%
Attività per Imposte anticipate	16	1.884	1,1%	1.881	1,1%	3	0,2%
Attività non correnti		78.321	44,9%	79.472	48,2%	(1.151)	(1,4%)
Rimanenze	17	43.969	25,2%	42.598	25,8%	1.371	3,2%
Crediti commerciali	18	25.329	14,5%	16.276	9,9%	9.053	55,6%
Crediti per consolidato fiscale	19	696	0,4%	438	0,3%	258	58,9%
Crediti tributari	20	1.379	0,8%	1.652	1,0%	(273)	(16,5%)
Crediti Finanziari correnti	15	6	0,0%	0	0,0%	6	0,0%
Altri crediti correnti	21	18.257	10,5%	12.211	7,4%	6.046	49,5%
Disponibilità liquide	22	6.322	3,6%	12.157	7,4%	(5.835)	(48,0%)
Attività correnti		95.958	55,1%	85.332	51,8%	10.626	12,5%
Totale Attivo		174.279	100,0%	164.804	100,0%	9.475	5,7%

Patrimonio Netto e Passivo		30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Capitale sociale		18.804	10,8%	18.804	11,4%	0	0,0%
Riserva sovrapprezzo		18.864	10,8%	18.864	11,4%	0	0,0%
Altre riserve		30.653	17,6%	28.185	17,1%	2.468	8,8%
Utile (perdita) esercizi precedenti		8.761	5,0%	8.761	5,3%	0	0,0%
Risultato dell'esercizio		1.216	0,7%	2.848	1,7%	(1.632)	(57,3%)
Patrimonio netto di Gruppo		78.298	44,9%	77.462	47,0%	836	1,1%
Patrimonio netto di terzi		19	0,0%	0	0,0%	19	0,0%
Risultato dell'esercizio di Terzi		(11)	0,0%	0	0,0%	(11)	0,0%
Patrimonio netto di terzi totale		8	0,0%	0	0,0%	8	0,0%
Patrimonio netto totale	30	78.306	44,9%	77.462	47,0%	844	1,1%
Fondi per rischi e oneri	23	808	0,5%	825	0,5%	(17)	(2,1%)
Imposte differite	16	5.754	3,3%	5.941	3,6%	(187)	(3,1%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	24	2.007	1,2%	2.080	1,3%	(73)	(3,5%)
Passività finanziarie non correnti	25	23.226	13,3%	22.179	13,5%	1.047	4,7%
Passività non correnti		31.795	18,2%	31.025	18,8%	770	2,5%
Debiti commerciali	26	34.184	19,6%	33.792	20,5%	392	1,2%
Debiti per consolidato fiscale	27	283	0,2%	117	0,1%	166	141,9%
Debiti tributari	28	690	0,4%	786	0,5%	(96)	(12,2%)
Passività finanziarie correnti	25	21.584	12,4%	15.844	9,6%	5.740	36,2%
Altri debiti correnti	29	7.437	4,3%	5.778	3,5%	1.659	28,7%
Passività correnti		64.178	36,8%	56.317	34,2%	7.861	14,0%
Totale Patrimonio netto e passivo		174.279	100,0%	164.804	100,0%	9.475	5,7%

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2024

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	NOTE	ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE								
		CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI COPERTURA E DI TRADUZIONE	RISERVE DI CAPITALE	ALTRE RISERVE	AZIONI PROPRIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO PROPRIO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01/01/2023	28	18.804	264	18.864	31.373	(468)	8.437	77.274	0	77.274
Altre componenti del conto economico complessivo		0	(133)	0	(32)	0	0	(165)	0	(165)
Utile d'esercizio		0	0	0	0	0	2.848	2.848	0	2.848
Totale utile/perdita d'esercizio complessivo		0	(133)	0	(32)	0	2.848	2.683	0	2.683
Distribuzione dividendi		0	0	0	(1.973)	0	0	(1.973)	0	(1.973)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	0	0	8.437	0	(8.437)	0	0	0
Altri movimenti		0	0	0	(4)	(518)	0	(522)	0	(522)
Saldi al 31/12/2023	28	18.804	131	18.864	37.801	(986)	2.848	77.462	0	77.462
Saldi al 01/01/2024	28	18.804	131	18.864	37.801	(986)	2.848	77.462	0	77.462
Altre componenti del conto economico complessivo		0	(10)	0	53	0	0	43	0	43
Utile d'esercizio		0	0	0	0	0	1.216	1.216	0	1.216
Totale utile/perdita d'esercizio complessivo		0	(10)	0	53	0	1.216	1.259	0	1.259
Distribuzione dividendi					0			0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					2.848		(2.848)	0	0	0
Altri movimenti		0	0	0	0	(423)		(423)	8	(415)
Saldi al 30/06/2024	28	18.804	121	18.864	40.702	(1.409)	1.216	78.298	8	78.306

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023
Utile (perdita) di esercizio	1.205	3.585
Imposte sul reddito	357	128
Imposte differite / (anticipate)	(190)	(76)
Interessi passivi/(Interessi attivi)	1.278	929
(Dividendi incassati)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5	15
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.655	4.581
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	21	25
Accantonamenti altri fondi	91	223
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.399	4.529
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(236)	(55)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.930	9.303
Variazioni del capitale circolante netto:		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.045)	973
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.407)	487
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	373	(1.428)
Decremento/(incremento) altri crediti	(6.032)	(5.880)
Incremento/(decremento) altri debiti	1.516	1.644
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(7.665)	5.099
Altre rettifiche:		
Interessi incassati/(pagati)	(1.196)	(789)
(Imposte sul reddito pagate)	(100)	(89)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(9)	10
(Utilizzo dei fondi tfr)	(39)	(136)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(9.009)	4.095
A Flusso finanziario della gestione operativa	(9.009)	4.095
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.359)	(3.289)
Disinvestimenti	20	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(770)	(110)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(59)	0
Disinvestimenti	13	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
disinvestimenti	0	0
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	(5)	(14)
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(3.161)	(3.413)
Mezzi di terzi	6.758	(2.886)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.219	(4.380)
Accensione Finanziamenti	6.500	5.000

Rimborso Finanziamento	(2.961)	(3.202)
Passività finanziarie verso altri finanziatori	0	(304)
Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Mezzi propri	(423)	(2.106)
Aumento capitale sociale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(423)	(134)
Altre variazioni patrimonio netto	0	(1.972)
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	6.335	(4.992)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.835)	(4.310)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	12.157	12.042
Disponibilità liquide al 30 giugno	6.322	7.732

Note esplicative al Bilancio Consolidato



Entità che redige il bilancio consolidato

Neodecortech S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo” o la “Controllante”) è una società di diritto italiano, con sede legale in Filago (BG) in Strada Provinciale n. 2 a cui fa capo il Gruppo Neodecortech di seguito anche il “Gruppo”. Il sito internet della Società è il seguente: www.neodecortech.it.

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione delle carte decorative destinate ai settori industriali del legno e complementi d’arredo.

In data 5 marzo 2021, Borsa Italiana, con provvedimento n. 8746, ha attribuito alle azioni ordinarie e warrant di Neodecortech S.p.A. la qualifica STAR come da domanda della Società del 4 marzo 2021. La data di inizio delle negoziazioni nel segmento STAR è avvenuta dal giorno 15 marzo 2021.

La pubblicazione del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata approvata dagli Amministratori in data 2 agosto 2024.

La società BDO Italia S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti.

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Dichiarazione di conformità agli IAS-IFRS

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato preparato in conformità ai Principi contabili internazionali IAS-IFRS in vigore al 31 dicembre 2023 così come adottati dall’Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005, ed in particolare secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Per IAS-IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni emesse dall’IFRS Interpretation Committee (già IFRIC), precedentemente denominate SIC. Le norme della legislazione nazionale attuative della Direttiva 2013/34 UE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IAS-IFRS. Pertanto il documento di bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione, Revisione legale e Pubblicazione del bilancio. Il Bilancio consolidato e le relative note accolgono, inoltre, i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli articoli del Codice Civile in materia di bilancio, in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IAS-IFRS, nonché dalle altre norme e disposizioni Consob in materia di bilanci.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario generale caratterizzato dal conflitto in Ucraina, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù della struttura finanziaria e delle previsioni incluse nel Budget 2024, come illustrato nella “Relazione sulla gestione”.

Criteri di redazione e valuta funzionale

I conti consolidati sono redatti in base al principio del costo, a eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie la cui valutazione è effettuata in base al principio del *fair value*.

La valuta di presentazione utilizzata nel bilancio consolidato è l’Euro, valuta funzionale della capogruppo Neodecortech S.p.A. e delle altre società controllate. Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono arrotondati in unità di euro tranne quando diversamente indicato

Schemi di bilancio e criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è composto dai prospetti del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato nonché dalle note esplicative per il semestre chiuso al 30 giugno 2024.

Relativamente alla presentazione del bilancio, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il prospetto del conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il conto economico complessivo, il Gruppo ha scelto di esporre due prospetti: il primo evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti ovvero (i) le variazioni di fair value su strumenti finanziari derivati designati in hedge accounting, e (ii) gli effetti della rimisurazione dei piani a benefici definiti;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1° gennaio 2024. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2024, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativa inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

I requisiti di transizione chiariscono che un'entità non deve fornire informativa nei bilanci intermedi relativi al primo esercizio di applicazione delle modifiche. Conseguentemente, le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Tali modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

Principi di consolidamento

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2024, predisposte dalla capogruppo Neodecortech S.p.A. e dalle imprese consolidate, in base ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le società consolidate.

Imprese controllate

Le imprese controllate sono le imprese in cui il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con tali imprese e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere.

Il Gruppo accerta il controllo delle entità attraverso la presenza di tre elementi:

- potere: capacità attuale del Gruppo, derivante da diritti sostanziali, di dirigere le attività rilevanti delle attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità stessa;
- esposizione del Gruppo alla variabilità dei rendimenti dell'entità oggetto di investimento;
- correlazione tra potere e rendimenti, il Gruppo ha la capacità di esercitare il proprio potere per incidere sui rendimenti derivanti da tale rapporto.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Area di consolidamento

L'elenco delle imprese sulle quali Neodecortech S.p.A. esercita il controllo e pertanto sono incluse nel presente bilancio consolidato è indicato nella seguente tabella:

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	Criterio di consolidamento	% possesso
Cartiere di Guarcino S.p.A.	Guarcino (IT)	10.000.000 €	Integrale	100%
Bio Energia Guarcino S.r.l.*	Guarcino (IT)	1.100.000 €	Integrale	100%
NDT energy S.r.l.	Casoli di Atri (TE)	100.000 €	Integrale	100%
Changzhou NDT new material technology company Ltd	Changzhou (Cina)	1.000.000 CNY	Integrale	70%

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

Si segnala come variazione rispetto al precedente esercizio l'inserimento nel perimetro di consolidamento della società controllata di diritto cinese Changzhou NDT new material technology company Ltd.

In data 15 maggio 2024 Neodecortech SpA ha acquistato il 70% del capitale Changzhou NDT new material technology company Ltd società di diritto cinese con la finalità di sviluppare il mercato cinese e del far east. L'acquisto delle quote, per un corrispettivo complessivo di circa 53 migliaia di Euro, è stato contabilizzato in accordo con l'IFRS3 a fronte del quale non è stato iscritto alcun avviamento.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato del periodo della Capogruppo con gli analoghi dati consolidati.

DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO	P.N. 30 GIUGNO 2024	RISULTATO D'ESERCIZIO 30 GIUGNO 2024	P.N. 31 DICEMBRE 2023	RISULTATO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2023
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	78.298	1.216	77.462	2.848
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	-		-	
Diff. di traduzione in valuta	-		-	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(121)		888
Annullamento svalutazione/ripristini delle partecipazioni		205		(714)
Amm.to fair value immobilizzazioni (destinazione avviamento BEG)		(81)		(162)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	-	(3)	-	(12)
Profitti infragruppo su cessione di attività immobilizzate	-	-	-	-
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio attribuibile ai soci della controllante	78.298	1.216	77.462	2.848
Interessenze di pertinenza dei terzi	8	(11)	-	-
Totale Patrimonio Netto	78.306	1.205	77.462	2.848

Valutazioni soggettive ed uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS-IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo contabile rappresentato. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Per una migliore comprensione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione dello stesso perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte, specie nell'attuale contesto caratterizzato dal conflitto in Ucraina. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero avere un impatto rilevante sui risultati successivi.

- *Valutazione dei crediti*: i crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito, specie nell'attuale contesto caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e conflitto russo-ucraino;
- *Valutazione delle rimanenze di magazzino*: le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono periodicamente valutate e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del management, derivanti dall'esperienza dello stesso e dalle previsioni di vendita;
- *Valutazione delle imposte anticipate*: la valutazione delle imposte anticipate – il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto altamente probabile – è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate;
- *Imposte sul reddito*: la determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazione da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio;
- *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali a vita utile definita*: tali attività sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo e che sono soggetti a incertezze e uso di stime (tassi di crescita, tassi di rendimento delle attività, proiezioni economico-finanziarie influenzate da variabili esogene non controllabili) che influenzano le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori;
- *Valutazione delle attività immateriali e materiali a vita utile definita*: le attività materiali ed immateriali a vita utile definita sono ammortizzate lungo la vita utile stimata delle relative attività. La vita utile economica delle attività è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'attività è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
 - Con riferimento al conflitto russo-ucraino, la Direzione, in aggiunta agli indicatori di impairment interni ed esterni normalmente monitorati, ha proceduto a valutare, sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2023, gli effetti sul valore recuperabile delle attività. Sulla base dei risultati consuntivati al 31 dicembre 2023, delle previsioni espresse nel Piano Industriale 2024 – 2026 e del Budget 2024 e quindi delle ipotesi in merito agli impatti della pandemia e del conflitto russo ucraino per gli esercizi

successivi al 31 dicembre 2023, la Direzione non ritiene possano rappresentare per il Gruppo un indicatore di perdita di valore e pertanto non ha ritenuto necessario procedere allo svolgimento di un test di impairment sul valore delle attività iscritte;

- *Piani pensionistici*: il valore attuale della passività per benefici pensionistici dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici;
- *Valutazione dei fondi rischi*: il Gruppo è soggetto a contenziosi legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili. Stanti le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie. Conseguentemente, gli Amministratori, sentito il parere dei propri consulenti ed esperti in materia legale e fiscale, accertano una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo;
- *Determinazione del fair value*: il fair value di talune attività finanziarie che non sono quotate in mercati attivi è determinato usando tecniche di valutazione. Il Gruppo usa tecniche di valutazione che utilizzano input direttamente o indirettamente osservabili dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio, connessi alle attività oggetto di valutazione. Pur ritenendo le stime dei suddetti fair value ragionevoli, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori potrebbero produrre valutazioni diverse.

Inoltre, nell'ambito della redazione del presente Bilancio semestrale consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Informativa di settore

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono le seguenti e sono corrispondenti all'attività svolta rispettivamente dalla Capogruppo e dalle società controllate Cartiere di Guarcino S.p.A. e Bio Energia Guarcino S.r.l.:

- Divisione Carta Decorativa Stampata – Neodecortech S.p.A.
- Divisione Carta Decorativa – Cartiere di Guarcino S.p.A.
- Divisione Energia – Bio Energia Guarcino S.r.l.
- Divisione Cina - Changzhou NDT new material technology company Ltd

La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi e proventi e ai risultati al 30 giugno 2024 e, di seguito, quella al 30 giugno 2023:

30 giugno 2024

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	% sui Ricavi	Divisione Carta Decorativa	% sui Ricavi	Divisione Energia BEG	% sui Ricavi	Divisione Energia NDTe	% sui Ricavi	Divisione NDT China	% sui Ricavi	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolida- mento	Consolidato	% sui Ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	35.350	100,0%	40.847	100,0%	20.540	100,0%	0	0,0%	14	100,0%	96.751	11.466	85.285	100,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	1.269	3,6%	(535)	(1,3%)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	734	0	734	0,9%
Altri Ricavi	740	2,1%	497	1,2%	213	1,0%	0	0,0%	0	0,0%	1.449	434	1.015	1,2%
Valore della Produzione	37.359	105,7%	40.809	99,9%	20.753	101,0%	0	0,0%	14	100,0%	98.934	11.900	87.034	102,1%
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	(22.180)	(62,7%)	(25.446)	(62,3%)	(16.733)	(81,5%)	0	0,0%	(21)	(150,0%)	(64.380)	(8.770)	(55.610)	(65,2%)
Altri Oneri operativi	(5.828)	(16,5%)	(8.305)	(20,3%)	(2.221)	(10,8%)	(17)	(0,0%)	(12)	(85,7%)	(16.382)	(2.983)	(13.399)	(15,7%)
Valore Aggiunto	9.351	26,5%	7.058	17,3%	1.799	8,8%	(17)	(0,0%)	(19)	(135,7%)	18.172	147	18.025	21,1%
Costo del Personale	(6.089)	(17,2%)	(4.952)	(12,1%)	(232)	(1,1%)	0	0,0%	(14)	(100,0%)	(11.287)	(142)	(11.145)	(13,1%)
Ebitda	3.262	9,2%	2.106	5,2%	1.567	7,6%	(17)	(0,0%)	(33)	(235,7%)	6.885	5	6.880	8,1%
Ammortamenti	(1.549)	(4,4%)	(1.350)	(3,3%)	(1.385)	(6,7%)	0	0,0%	(3)	(21,4%)	(4.286)	113	(4.399)	(5,2%)
Accantonamenti	(36)	(0,1%)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(36)	0	(36)	(0,0%)
Ebit	1.677	4,7%	756	1,9%	182	0,9%	(17)	(0,0%)	(36)	(257,1%)	2.563	118	2.445	2,9%
Oneri finanziari	(479)	(1,4%)	(925)	(2,3%)	(373)	(1,8%)	0	0,0%	0	0,0%	(1.777)	(438)	(1.339)	(1,6%)
Proventi finanziari	261	0,7%	232	0,6%	6	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	499	233	266	0,3%
Utile/(perdita) pre-tax	1.459	4,1%	63	0,2%	(185)	(0,9%)	(17)	(0,0%)	(36)	(257,1%)	1.285	(87)	1.372	1,6%
Imposte sul reddito	(243)	(0,7%)	(68)	(0,2%)	110	0,5%	0	0,0%	0	0,0%	(201)	(34)	(167)	(0,2%)
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.216	3,4%	(4)	(0,0%)	(75)	(0,4%)	(17)	(0,0%)	(36)	(257,1%)	1.084	(121)	1.205	1,4%

30 giugno 2023

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	% sui Ricavi	Divisione Carta Decorativa	% sui Ricavi	Divisione Energia	% sui Ricavi	Divisione Energia NDTe	% sui Ricavi	Divisione NDT China	% sui Ricavi	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolida- mento	Consolidato	% sui Ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	37.071	100,0%	45.093	100,0%	19.325	100,0%	0	0,0%	0	0,0%	101.489	15.067	86.422	100,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	2.496	6,7%	2.041	4,5%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	4.537	0	4.537	5,2%
Altri Ricavi	1.198	3,2%	2.984	6,6%	2.844	14,7%	0	0,0%	0	0,0%	7.026	144	6.882	8,0%
Valore della Produzione	40.765	110,0%	50.118	111,1%	22.169	114,7%	0	0,0%	0	0,0%	113.052	15.210	97.842	113,2%
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	(25.081)	(67,7%)	(30.013)	(66,6%)	(17.499)	(90,6%)	0	0,0%	0	0,0%	(72.593)	(11.091)	(61.502)	(71,2%)
Altri Oneri operativi	(6.488)	(17,5%)	(11.735)	(26,0%)	(2.033)	(10,5%)	(7)	0,0%	0	0,0%	(20.263)	(3.974)	(16.289)	(18,8%)
Valore Aggiunto	9.196	24,8%	8.370	18,6%	2.637	13,6%	(7)	0,0%	0	0,0%	20.196	145	20.051	23,2%
Costo del Personale	(5.760)	(15,5%)	(5.001)	(11,1%)	(203)	(1,1%)	0	0,0%	0	0,0%	(10.964)	(132)	(10.832)	(12,5%)
Ebitda	3.436	9,3%	3.369	7,5%	2.434	12,6%	(7)	0,0%	0	0,0%	9.232	13	9.219	10,7%
Ammortamenti	(1.652)	(4,5%)	(1.345)	(3,0%)	(1.418)	(7,3%)	0	0,0%	0	0,0%	(4.415)	114	(4.529)	(5,2%)
Accantonamenti	(59)	(0,2%)	(64)	(0,1%)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(123)	0	(123)	(0,1%)
Ebit	1.725	4,7%	1.960	4,3%	1.016	5,3%	(7)	0,0%	0	0,0%	4.694	127	4.567	5,3%
Oneri finanziari	(278)	(0,7%)	(824)	(1,8%)	(198)	(1,0%)	(3)	0,0%	0	0,0%	(1.303)	(171)	(1.132)	(1,3%)
Proventi finanziari	2.228	6,0%	713	1,6%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2.941	2.739	202	0,2%
Utile/(perdita) pre-tax	3.675	9,9%	1.849	4,1%	818	4,2%	(10)	0,0%	0	0,0%	6.332	2.695	3.637	4,2%
Imposte sul reddito	(90)	(0,2%)	168	0,4%	(166)	(0,9%)	0	0,0%	0	0,0%	(88)	(36)	(52)	(0,1%)
Utile/(perdita) dell'esercizio	3.585	9,7%	2.017	4,5%	652	3,4%	(10)	0,0%	0	0,0%	6.244	2.659	3.585	4,1%

Alla data del 30 giugno 2024 riportiamo, nella tabella seguente, la segmentazione dei ricavi per tipologia di business.

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia Guaricno	Divisione NDT China	Aggregato
Ricavi per vendita di merci	31.484	39.528	-	14	71.026
Ricavi per servizi	3.866	1.319	-	-	5.185
Ricavi per vendita energia elettrica e vapore	-	-	7.291	-	7.291
Ricavi per incentivi ordinari	-	-	4.914	-	4.914
Prezzi Minimi Garantiti	-	-	8.335	-	8.335
Totale per segmento	35.350	40.847	20.540	14	96.751

La seguente tabella riporta dati patrimoniale e finanziari di settore al 30 giugno 2024 e, di seguito, quella al 31 dicembre 2023:

30 giugno 2024

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia BEG	Divisione Energia NDTe	Divisione NDT China	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato
Attività immateriali	950	457	46	0	0	1.453	0	1.453
Attività materiali	31.089	37.532	4.983	24	66	73.694	341	74.035
Partecipazioni	42.891	11.417	0	0	0	54.308	(54.308)	0
Altre attività / cred. finanz. non correnti	619	457	0	0	0	1.076	(127)	949
Attività per Imposte anticipate	472	219	1.148	0	0	1.839	45	1.884
Attività non correnti	76.021	50.082	6.177	24	66	132.370	(54.049)	78.321
Rimanenze	11.398	28.717	4.013	0	3	44.131	(162)	43.969
Crediti commerciali	11.867	9.743	4.478	0	14	26.102	(773)	25.329
Crediti per consolidato fiscale	0	67	629	0	0	696	0	696
Crediti tributari	506	86	772	10	5	1.379	0	1.379
Crediti finanziari correnti	6.921	6.950	0	0	36	13.907	(13.901)	6
Altri crediti	586	749	16.929	1	0	18.265	(8)	18.257
Disponibilità liquide	2.034	2.546	1.601	123	18	6.322	0	6.322
Attività correnti	33.312	48.858	28.422	134	76	110.802	(14.844)	95.958
Attività	109.333	98.940	34.599	158	142	243.174	(68.895)	174.279
Patrimonio netto	78.298	42.858	11.175	130	27	132.488	(54.182)	78.306
Fondi per rischi e oneri	246	542	20	0	0	808	0	808
Imposte differite	2.376	3.015	265	0	0	5.656	98	5.754
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	606	1.365	36	0	0	2.007	0	2.007
Passività finanziarie non correnti	9.476	13.624	252	0	0	23.352	(126)	23.226
Passività non correnti	12.704	18.546	573	0	0	31.823	(28)	31.795
Debiti commerciali	8.039	17.914	8.950	27	27	34.957	(773)	34.184
Debiti per consolidato fiscale	281	2	0	0	0	283	0	283
Debiti tributari	393	289	7	1	0	690	0	690
Passività finanziarie correnti	4.238	17.372	13.876	0	0	35.486	(13.902)	21.584
Altri debiti correnti	5.380	1.959	18	0	88	7.445	(8)	7.437

Passività correnti	18.331	37.536	22.851	28	115	78.861	(14.683)	64.178
Patrimonio netto e passività	109.333	98.940	34.599	158	142	243.174	(68.895)	174.279

31 dicembre 2023

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia BEG	Divisione Energia NDTe	Divisione NDT China	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato
Attività immateriali	482	277	18	0	0	777	0	777
Attività materiali	31.456	37.905	6.129	25	0	75.515	454	75.969
Partecipazioni	42.859	11.572	0	0	0	54.431	(54.431)	0
Altre attività / cred. finanz. non correnti	1.288	463	0	0	0	1.751	(907)	844
Attività per Imposte anticipate	456	223	1.158	0	0	1.837	44	1.881
Attività non correnti	76.541	50.440	7.305	25	0	134.311	(54.840)	79.471
Rimanenze	9.237	29.334	4.184	0	0	42.755	(157)	42.598
Crediti commerciali	10.045	5.088	1.582	0	0	16.715	(439)	16.276
Crediti per consolidato fiscale	0	76	362	0	0	438	0	438
Crediti tributari	545	639	461	8	0	1.653	(1)	1.652
Crediti finanziari correnti	4.120	2.241	0	0	0	6.361	(6.361)	0
Altri crediti	518	891	10.812	1	0	12.222	(11)	12.211
Disponibilità liquide	6.224	3.624	2.169	140	0	12.157	0	12.157
Attività correnti	30.689	41.893	19.570	149	0	92.301	(6.969)	85.332
Attività	107.230	92.333	26.875	174	0	226.612	(61.808)	164.804
Patrimonio netto	77.462	42.826	11.248	147	0	131.683	(54.221)	77.462
Fondi per rischi e oneri	210	595	20	0	0	825	0	825
Imposte differite	2.386	3.049	375	0	0	5.810	131	5.941
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	655	1.392	33	0	0	2.080	0	2.080
Passività finanziarie non correnti	10.009	12.571	505	0	0	23.085	(906)	22.179
Passività non correnti	13.260	17.607	933	0	0	31.800	(775)	31.025
Debiti commerciali	8.661	19.455	6.089	26	0	34.231	(439)	33.792
Debiti per consolidato fiscale	117	0	0	0	0	117	0	117
Debiti tributari	462	318	5	1	0	786	0	786
Passività finanziarie correnti	3.190	10.442	8.574	0	0	22.206	(6.362)	15.844
Altri debiti correnti	4.078	1.685	26	0	0	5.789	(11)	5.778
Passività correnti	16.508	31.900	14.694	27	0	63.129	(6.812)	56.317
Patrimonio netto e passività	107.230	92.333	26.875	174	0	226.612	(61.808)	164.804

Gestione dei rischi finanziari

Il Consiglio d'Amministrazione di Neodecortech S.p.A. adotta una politica uniforme nell'ottica di ridurre i rischi finanziari a cui il Gruppo Neodecortech è esposto nell'esercizio della propria attività.

Poiché il Gruppo svolge attività eminentemente industriali, l'utilizzo degli strumenti è limitato ad operazioni di copertura dei rischi connessi alla propria operatività, escludendo pertanto politiche speculative o che perseguono obiettivi di profitto meramente finanziario.

Gli strumenti finanziari applicabili al settore sono unicamente quelli che permettano la provvista e l'utilizzo dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività operativa. Pertanto importi, condizioni e durate degli strumenti finanziari devono essere adeguati alle operations alle quali sono collegati.

Rischio di liquidità

In relazione alla posizione di indebitamento, il Gruppo è esposto al rischio di liquidità ovvero al rischio di non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività ed il rimborso finanziamenti in essere.

Al fine di minimizzare questo rischio, l'area Tesoreria e Credito pone in essere queste attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre in essere le azioni necessarie tempestivamente;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto, vale a dire finanziare gli investimenti con i debiti a medio lungo termine (oltre ai mezzi propri), mentre coprire i fabbisogni di capitale circolante netto utilizzando linee di credito a breve termine;
- inclusione delle società del Gruppo in accordi di finanziamento al fine di ottimizzare eventuali eccessi di liquidità tra società.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota 25 "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" in merito ad una più ampia descrizione dei finanziamenti sottoscritti.

Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha in essere un contratto di finanziamento contenente *covenants* legati al rispetto di indici finanziari o patrimoniali.

Rischio di credito

Il Gruppo è sottoposto al rischio di credito relativo alle vendite di prodotti sui mercati di riferimento. Le policy definiscono i criteri per la definizione dell'affidamento della clientela commerciale, degli affidamenti e delle relative misure di contenimento del rischio. Le policy prevedono altresì l'assegnazione delle responsabilità di approvazione di eventuali superamenti dei suddetti limiti e di predisposizione del reporting direzionale.

L'esame sui crediti scaduti fornisce la seguente analisi per scadenza:

Crediti Commerciali	Totale Complessivo	Totale A Scadere	Totale Scaduto	Scaduto 0 - 30	Scaduto 31 - 60	Scaduto 61 - 90	Scaduto 91 - 120	Scaduto Oltre 120
30 GIUGNO 2024	25.893	19.239	6.654	5.662	213	19	10	750

Crediti Commerciali	Totale Complessivo	Totale A Scadere	Totale Scaduto	Scaduto 0 - 30	Scaduto 31 - 60	Scaduto 61 - 90	Scaduto 91 - 120	Scaduto Oltre 120
31 DICEMBRE 2023	16.848	13.012	3.836	2.867	191	(6)	(64)	848

Poiché l'esposizione del Gruppo verso la clientela è prevalentemente rappresentata da crediti verso società del settore del mobile e del flooring, è ragionevole stimare che non esistano apprezzabili rischi di solvibilità. Casi particolari sono sistematicamente esaminati e, ove ritenuto necessario, viene appostato un fondo svalutazione specifico.

Anche nello scaduto tra 0-30 giorni sono incluse principalmente incassi di RIBA pagati il 30 giugno 2024, ma accreditati dalla banca primo giorno lavorativo del mese successivo.

Il rischio generico legato all'esposizione complessiva verso la clientela è valutato su base statistica, esaminando le serie storiche di insolvenze e perdite realizzate per anno, a cui vengono associate percentuali medie di probabile inesigibilità, in relazione all'anzianità del credito.

Viene di seguito riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2024:

Fondo Svalutazione Crediti					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2023	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2024
Movimentazione F.do Svalutazione Crediti		572	0	(8)	0
Totale Fondo Svalutazione Crediti		572	0	(8)	0

Tra le azioni volte al contenimento del rischio, si segnala che nel corso dell'esercizio hanno continuato ad operare i controlli che mensilmente valutano ed analizzano le situazioni più a rischio e che nell'esercizio sono state poste in essere polizze di assicurazione sul credito in Neodecortech S.p.A. e Cartiere di Guarcino S.p.A. con le modalità ritenute opportune.

Rischio di tasso di cambio

Concentrando le proprie vendite sul mercato italiano ed europeo dell'area Euro, il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio in modo limitato e prevalentemente in relazione all'acquisto di alcune materie prime (cellulosa e biossido di titanio) le cui transazioni sono in parte denominate in valute diverse dall'Euro, principalmente in dollari americani.

A riguardo, al 30 giugno 2024 la società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. ha in essere acquisti a termine in Dollari statunitensi per un valore nozionale di 957 migliaia di Euro, aventi un fair value positivo di 6 migliaia di Euro (52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio è rappresentato dalla possibilità che il valore o i futuri cash-flow di uno strumento finanziario – in particolari gli scoperti di conto corrente, gli anticipi bancari ed i finanziamenti - varino al variare dei tassi di interesse. Il totale dei finanziamenti a medio/lungo termine al 30 giugno 2024 risulta pari a 31.571 migliaia di Euro, di cui circa il 76% risulta a tasso variabile e non coperto da contratti derivati.

A mitigazione del suddetto rischio, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di *Interest Rate Swap* relativamente al mutuo ipotecario in essere con l'istituto bancario BPM, aventi al 30 giugno 2024 un valore nozionale di 4.250 migliaia di Euro ed un *fair value* positivo pari a 159 migliaia di Euro (positivo per 172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Gerarchia del fair value e classi di strumenti finanziari

Per determinare e documentare il fair value degli strumenti finanziari, è stata utilizzata la seguente gerarchia basata su differenti tecniche di valutazione:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (Recent Transactions) o similari (Comparable Approach);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Al 30 giugno 2024, per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari derivati, il Gruppo ha utilizzato, ai fini della valutazione, dei dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al Livello 2. Nel corso del periodo non vi sono stati movimentazioni nei diversi livelli di fair value.

In merito alle classi di strumenti finanziari, al 31 dicembre 2023 – come al 31 dicembre 2022 – i derivati indicati precedentemente rappresentano l'unica categoria di strumenti finanziari valutati a fair value. Le altre attività e passività finanziarie sono invece valutate secondo il metodo del costo ammortizzato.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si riportano di seguito le informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2024:

- Currency Rate – Contratto di copertura dal rischio di fluttuazione del dollaro americano sottoscritto da Cartiere di Guarcino S.p.A. – Valore nozionale al 30 giugno 2024 pari a 957 migliaia di dollari americani – Fair value al 30 giugno 2024 pari ad Euro +5.951 (-pari ad Euro -51.800 al 31 dicembre 2023);
- Interest Rate Swap – Contratto di copertura dal rischio di fluttuazione del tasso d'interesse sottoscritto da Neodecortech S.p.A. – Valore nozionale al 30 giugno 2024 pari ad Euro 4.249.548 – Fair value al 30 giugno 2024 pari ad Euro +159.404 (Euro + 172.140 al 31 dicembre 2023);

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati inoltre sottoscritti cinque contratti di finanziamento per complessivi 10.000 migliaia di Euro sottostante i quali vi sono derivati impliciti (floor a zero sul tasso Euribor). Per quattro di questi, per complessivi 8.000 migliaia di Euro, i derivati impliciti risultano attivi al 30 giugno 2024, pertanto sono stati incorporati e valutati e, alla medesima data, presentano un Fair value negativo pari a 0,3 migliaia di Euro (fair value negativo pari a 1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

Situazione economica consolidata

1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al primo semestre 2024 confrontato con il primo semestre 2023:

Ricavi delle vendite delle prestazioni							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Ricavi delle Vendite	80.632	94,5	79.458	91,9	1.174	1,5	
Servizi	4.653	5,5	6.964	8,1	(2.311)	(33,2)	
Totale Ricavi delle Vendite e Prestazioni	85.285	100,0	86.422	100,0	(1.137)	(1,3)	

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che i servizi sono principalmente composti dalla voce "impregnazione c/lavoro" della società controllante per un valore pari a circa 3.907 migliaia di Euro alla data del 30 giugno 2024 (6.387 migliaia di Euro alla data del 30 giugno 2023).

2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Per quanto concerne la variazione del valore di magazzino, positiva per 734 migliaia di Euro al 30 giugno 2024, rispetto ad una variazione positiva per 4.537 migliaia di Euro al 30 giugno 2023 che, nel 2023, era legata principalmente alla crescita dei prezzi di vendita.

3. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri Ricavi e Proventi							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Sopravvenienze attive	100	9,9	2.784	40,4	(2.684)	(96,4)	
Vendita materie prime ed imballaggi	13	1,3	13	0,2	0	0,0	
Utili su cambi	48	4,7	298	4,3	(250)	(83,9)	
Plusvalenze	0	0,0	6	0,1	(6)	(100,0)	
Rimborsi Assicurativi	7	0,7	5	0,1	2	40,0	
Altri Ricavi	847	83,4	3.777	54,9	(2.930)	(77,6)	
Totale Altri ricavi e Proventi	1.015	100,0	6.883	100,0	(5.868)	(85,3)	

La voce includeva al 30 giugno 2023 2.625 migliaia di Euro alla quota della massimizzazione di Bio Energia Guarcino relativa al 2022 e da 3.776 migliaia di Euro per altri ricavi legati principalmente dai crediti di imposta per energivori e gasivori. La voce altri ricavi al 30 giugno 2024 include il giro dei contributi conto impianti per 116 migliaia di euro della

controllante, 156 migliaia di euro di contributi di legge della controllata CDG relativi e 210 migliaia di euro relativamente delle manutenzioni straordinarie fatte internamente e capitalizzate.

4. CONSUMO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	54.621	98,2	60.445	98,3	(5.824)	(9,6)
Acquisti imballi	989	1,8	1.057	1,7	(68)	(6,4)
Totale Consumo materie prime	55.610	100,0	61.502	100,0	(5.892)	(9,6)

La riduzione del consumo di materie prime e sussidiarie è più che proporzionale a quello del fatturato (-9,6%). Infatti, l'effetto del ritracciamento dei costi delle materie prime strategiche iniziato è stato tale da riassorbire parte degli incrementi. Si rimanda a quanto descritto in Relazione sulla Gestione per un dettaglio dei costi delle materie prime.

5. ALTRE SPESE OPERATIVE

Altri Oneri Operativi						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %
Lavorazioni esterne	8	0,1	21	0,1	(13)	(61,9)
Consulenze	893	6,7	991	6,1	(98)	(9,9)
Pubblicità e promozione	279	2,1	429	2,6	(150)	(35,0)
Premi e provvigioni	576	4,3	629	3,9	(53)	(8,4)
Trasporti	2.122	15,8	2.186	13,4	(64)	(2,9)
Utenze	3.644	27,2	6.329	38,9	(2.685)	(42,4)
Compensi amministratori e collegio sindacale	565	4,2	439	2,7	126	28,7
Assicurazioni	657	4,9	697	4,3	(40)	(5,7)
Commissioni bancarie	165	1,2	199	1,2	(34)	(17,1)
Rimborsi a dipendenti	14	0,1	16	0,1	(2)	(12,5)
Spese di viaggio	95	0,7	100	0,6	(5)	(5,0)
Servizi industriali diversi	2.385	17,8	2.731	16,8	(346)	(12,7)
Altri servizi	1.134	8,5	701	4,3	433	61,8
Affitti passivi	4	0,0	1	0,0	3	300,0
Noleggi ed altri	137	1,0	127	0,8	10	7,9
Imposte e tasse	390	2,9	282	1,7	108	38,3
Omaggi	0	0,0	3	0,0	(3)	(100,0)
Sopravvenienze passive	271	2,0	193	1,2	78	40,4
Perdite su cambi	17	0,1	115	0,7	(98)	(85,2)
Minusvalenze	5	0,0	20	0,1	(15)	(75,0)
Altri oneri operativi	38	0,3	80	0,5	(42)	(52,5)
Totale Altri Oneri Operativi	13.399	100,0	16.289	100,0	(2.890)	(17,7)

Gli altri oneri operativi sono stati principalmente impattati dalla riduzione dei costi delle utenze (-2.685 migliaia di Euro), soprattutto dei vettori energetici (-1.638 migliaia di Euro).

6. COSTO DEL PERSONALE

Costo del Personale							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Salari e stipendi	8.030	72,1	7.813	72,1	217	2,8	
Oneri sociali	2.467	22,1	2.379	22,0	88	3,7	
TFR	521	4,7	517	4,8	4	0,8	
Altri costi per personale	127	1,1	123	1,1	4	3,3	
Totale Costo del Personale	11.145	100,0	10.832	100,0	313	2,9	

Il costo del personale è sostanzialmente stabile anche se in leggera crescita rispetto al 30 giugno 2023 per 313 migliaia di Euro. Il personale attualmente in forza è considerato adeguato alle necessità aziendali. Si precisa che nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo ha fatto ricorso alla CIGO per contrastare la riduzione degli ordini (CDG 17.195 ore e NDT 1.181 ore).

7. AMMORTAMENTI

Ammortamenti							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Altre attività immateriali	95	2,2	228	5,0	(133)	(58,3)	
Fabbricati	347	7,9	345	7,6	2	0,6	
Opere su beni di terzi	690	15,7	0	0,0	690	0,0	
Impianti e macchinari	2.699	61,4	3.278	72,4	(579)	(17,7)	
Attrezzature	352	8,0	451	10,0	(99)	(22,0)	
Altre	216	4,9	227	5,0	(11)	(4,8)	
Totale Ammortamenti	4.399	100,0	4.529	100,0	(130)	(2,9)	

Gli ammortamenti alla data del 30 giugno 2024 sono in diminuzione di 130 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2023 a seguito del completamento dell'ammortamento di alcuni investimenti passati. I nuovi investimenti sono stati effettuati secondo il piano previsto a budget.

8. ACCANTONAMENTI

Accantonamenti							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Fondo indennità suppletiva clientela	36	100,0	34	27,6	2	5,9	
Fondo svalutazione crediti	0	0,0	89	72,4	(89)	(100,0)	
Totale Accantonamenti	36	100,0	123	100,0	(87)	(70,7)	

9. ONERI FINANZIARI

Oneri Finanziari							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Interessi passivi di C/C	327	24,4	223	19,7	104	46,6	
Interessi Mutui M/L Termine	703	52,5	561	49,6	142	25,3	
Interessi Finanziamenti Breve Termine	0	0,0	6	0,5	(6)	(100)	
Interessi Factor	107	8,0	12	1,1	95	791,7	
Interessi da applicazione principi IAS/IFRS	39	2,9	44	3,9	(5)	(11,4)	
Altri interessi passivi	5	0,4	3	0,3	2	66,7	
Altri oneri	50	3,7	0	0,0	50	0,0	
Totale Interessi Passivi	1.231	91,9	848	74,9	383	45,2	
Interessi per leasing	0	0,0	15	1,3	(15)	(100,0)	
Differenze cambio passive	108	8,1	269	23,8	(161)	(59,9)	
Totale Oneri Finanziari	1.339	100,0	1.132	100,0	207	18,3	

Al 30 giugno 2024 si incrementano per 207 migliaia di Euro come conseguenza dell'incremento dei nuovi finanziamenti sottoscritti e dell'utilizzo delle linee a supporto dell'operatività di BEG in attesa della monetizzazione della massimizzazione, poi intervenuta in parte nel corso di luglio 2024, e dei PMG. Il Gruppo ha fortemente lavorato per il contenimento di tali costi con il sistema bancario ma l'elevato livello dei tassi di interesse e l'accensione di nuovi finanziamenti hanno portato ad un incremento degli interessi passivi.

10. PROVENTI FINANZIARI

Proventi Finanziari							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	30 GIUGNO 2023	%	Var.	Var. %	
Interessi attivi	42	15,8	0	0,0	42	0,0	
Altri proventi	109	41,0	88	43,6	21	23,9	
Differenze cambio attive	115	43,2	114	56,4	1	0,9	
Totale Proventi Finanziari	266	100,0	202	100,0	64	31,7	

11. IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito				
<i>(in migliaia di euro)</i>				
	30 GIUGNO 2024		30 GIUGNO 2023	
		%		%
Risultato ante imposte	1.372		3.637	
Ires dell'esercizio	365	26,6%	176	4,8%
Proventi da consolidato fiscale	(213)	(15,5%)	(188)	(5,2%)
Ires al netto dei Proventi da consolidato fiscale	152	11,1%	(12)	(0,3%)

IRAP dell'esercizio	206	141
Imposte anticipate	(3)	118
Imposte differite	(194)	(199)
Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti e agevolazioni	6	4
Imposte sul reddito	167	52

Le imposte sul reddito per il periodo in esame sono contabilizzate in applicazione delle norme tributarie vigenti sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio, applicato al reddito ante imposte del primo semestre.

Le società del Gruppo Neodecortech aderiscono al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale (art.117 e ss. Tuir), avente come capofila la controllante Finanziaria Valentini S.p.A. Nel periodo sono stati stimati i proventi da consolidato fiscale.

L'incidenza delle imposte IRES e IRAP risulta del 12,2% con gli effetti del consolidato fiscale sopra, mentre al 30 giugno 2023 risultava pari al 1,5%. Si segnala che la fiscalità del 2023 beneficiava dei contributi energivori e gasivori non imponibili, al netto di tale effetto l'incidenza sarebbe di circa il 7%. La variazione della fiscalità differita risulta connessa a variazioni temporanee del carico fiscale riconducibili a fondi rettificativi dell'attivo e ai compensi degli amministratori.

Attività

12. ATTIVITÀ IMMATERIALI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Immobilizzazioni Immateriali							Saldo al 30.06.2024
	Saldo al 31.12.2023	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Rivalut. / Svalut.	Altri movimenti		
Altre immobilizzazioni immateriali	603	38	0	(95)	0	15	562	
Immobilizzazioni in corso e acconti	174	732	0	0	0	(15)	891	
Totale Immobilizzazioni Immateriali	777	770	0	(95)	0	0	1.453	

Tra gli incrementi delle attività immateriali si evidenzia la capitalizzazione derivante dal cambio del sistema gestionale attualmente in uso per le società del gruppo attualmente in corso.

13. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2024 a 74.035 migliaia di Euro rispetto a 75.969 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023. Di seguito si riporta la composizione nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che nella tabella vengono riportati anche i diritti d'utilizzo derivanti dai contratti di locazione in essere così come previsto dall'applicazione IFRS 16.

Immobilizzazioni Materiali						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Costo storico 31.12.2023*	Fondo amm.to 31.12.2023	VNC al 31.12.2023	Costo storico 30.06.2024	Fondo amm.to 30.06.2024	VNC al 30.06.2024
Terreni	12.487	0	12.487	12.487	0	12.487
Fabbricati	27.845	(8.933)	18.912	27.896	(9.280)	18.616
Opere su beni di terzi	11.390	(8.643)	2.747	11.529	(9.247)	2.282
Impianti e macchinari	127.559	(88.801)	38.758	129.125	(91.506)	37.619
Attrezzature	16.232	(14.440)	1.792	16.354	(14.733)	1.621
Altre	6.134	(4.863)	1.271	6.488	(5.078)	1.410
Totale Immobilizzazioni Materiali	201.647	(125.679)	75.969	203.879	(129.844)	74.035

() valore complessivo della rivalutazione pari a 20.018 migliaia di euro*

Di seguito riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni in corso per singola categoria di appartenenza.

Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti				
<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore al 30.06.2024	Valore al 31.12.2023	Var.	Var. %
Fabbricati	89	93	(4)	(4,3)
Impianti e macchinari	1.135	3.226	(2.091)	(64,8)
Totale Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	1.224	3.319	(2.095)	(63,1)

Di seguito viene riportata la movimentazione cespiti e del relativo fondo, comprensiva sia delle immobilizzazioni in corso allocate nelle categorie di appartenenza, sia dei diritti d'uso.

Immobilizzazioni Materiali								
<i>(in migliaia di euro)</i>								
	Costo storico 31.12.2023	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizione Società NDT CHANGZHOU	Acquisizioni	Alienazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2024
Terreni	2.251	10.236	0	0	0	0	0	12.487
Fabbricati	18.094	9.751	0	50	0	0	0	27.895
Opere su beni di terzi	11.390	0	0	225	0	(86)	0	11.529
Impianti e macchinari	127.528	31	0	1.582	0	0	(16)	129.125
Attrezzature	16.232	0	65	127	0	(71)	0	16.353
Altre	6.133	1	0	375	(20)	0	1	6.490
Totale Costo Storico	181.628	20.019	65	2.359	(20)	(157)	(15)	203.879
<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo amm.to 31.12.2023	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizione Società NDT CHANGZHOU	Ammortamenti	Alienazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2024
Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	(8.933)	0	0	(347)	0	0	0	(9.280)
Opere su beni di terzi	(8.643)	0	0	(690)	0	86	0	(9.247)

Impianti e macchinari	(88.801)	0	0	(2.699)	0	0	(6)	(91.506)
Attrezzature	(14.440)	0	(7)	(352)	0	66	0	(14.733)
Altre	(4.863)	0	0	(216)	0	0	1	(5.078)
Totale Fondo Ammortamento	(125.680)	0	(7)	(4.304)	0	152	(5)	(129.844)

Le acquisizioni totali, pari a 2.359 migliaia di Euro, fanno capo alla Capogruppo, per 1.112 migliaia di Euro, sono relativi a nuovi macchinari e miglioramento ed efficientamento di quelli esistenti.

Per le controllate gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari a 984 migliaia di Euro per Cartiere di Guarcino relativi a interventi mirati per aumento produttività e ottimizzazione degli impianti e 253 migliaia di Euro relativi a Bio Energia Guarcino per opere su beni di terzi.

Le attrezzature della società di diritto cinese fanno riferimento ai cilindri di stampa.

In tutti gli stabilimenti del Gruppo si prosegue con interventi di gestione dei processi con logica 4.0 che permetterà di rafforzare ulteriormente il processo produttivo con un controllo attivo delle variabili critiche ed upgrading impiantistico.

Di seguito il dettaglio dell'allocazione dei diritti d'uso all'interno delle classi di immobilizzazioni materiali.

Diritti D'Uso			
<i>(in migliaia di euro)</i>			
	Costo storico 30.06.2024	Fondo amm.to 30.06.2024	VNC al 30.06.2024
Fabbricati	247	(154)	93
Altre	760	(319)	441
Totale Diritti D'Uso	1.007	(473)	534

Di seguito viene riportata indicazione della movimentazione.

Diritti D'Uso						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Costo storico 31.12.2023	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizioni	Alienazioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2024
Fabbricati	247	0	0	0	0	247
Altre	524	0	236	0	0	760
Totale Diritti D'Uso	771	0	236	0	0	1.007

<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Fondo amm.to 31.12.2023	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Ammortamenti	Alienazioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2024
Fabbricati	(128)	0	(26)	0	0	(154)
Altre	(260)	0	(52)	0	(7)	(319)
Totale Fondo Ammortamento Diritti D'Uso	(388)	0	(78)	0	(7)	(473)

Al 30 giugno 2024 i diritti d'uso sono relativi ad immobili in uso a dipendenti o uso foresteria e autovetture a noleggio a lungo termine.

Di seguito si riporta il dettaglio degli immobili e beni materiali su cui gravano ipoteche:

- relativamente a Neodecortech:

- a favore di Banco BPM S.p.A. ipoteca pari a 24.000 migliaia di Euro riferita al mutuo acceso il 26 maggio 2017; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà dell'Emittente sito in Filago (BG), in Via Provinciale n. 2;

- relativamente a Cartiere di Guarcino:

- a favore di Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ipoteca di Euro 12.000 migliaia su mutuo acceso il 30 giugno 2010; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà della società sito in Guarcino (FR), in Via Madonna di Loreto n. 2.

14. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2024 le altre attività non correnti ammontano a 504 migliaia di Euro rispetto a 400 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023; sono costituite principalmente (i) da crediti d'imposta 4.0 compensabili OES per 318 migliaia di Euro; (iii) *fair value* attivo del derivato IRS su mutuo Neodecortech per 159 migliaia di Euro (ii) da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo per complessivi 26 migliaia di Euro, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

15. CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Crediti Finanziari correnti e non correnti						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %
Verso la parte correlata ISFRE	445	98,7	445	100,0	0	0,0
Totale Crediti Finanziari non correnti	445	98,7	445	100,0	0	0,0
NDT China	6	1,3	0	0,0	6	0,0
Totale Crediti Finanziari correnti	6	1,3	0	0,0	6	0,0
Totale Crediti Finanziari correnti e non correnti	451	100,0	445	100,0	6,0	1,3

Tra i "Crediti Finanziari non correnti" al 30 giugno 2024, per 445 migliaia di Euro, è contabilizzato il credito vantato dalla controllata Cartiere di Guarcino verso la parte correlata ISFRE in liquidazione, il quale non ha subito variazioni di importo e per il quale è già stato accantonato uno specifico fondo rischi, legato alla difficoltà di incasso (si rimanda alla sezione dei fondi per rischi ed oneri delle Note Esplicative).

16. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Imposte Anticipate e Differite						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2024	Variazione a CE	Variazione a CE complessivo	31 DICEMBRE 2023	Var.	Var. %
Compensi amministratori deliberati e non corrisposti	64	11	0	53	11	20,8%
Accantonamenti fondi svalutazione e fondi rischi	53	0	0	53	0	0,0%
Accantonamento fondo obsolescenza magazzino	122	13	0	109	13	11,9%
Fiscalità su profit in stock	45	1		44	1	2,8%
Recupero fiscale su rettifica spese impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0,0%
Recupero fiscale su rettifica ammortamenti impianti e macchinari	197	(4)	0	201	(4)	(2,0%)
Fiscalità differita su contratti derivati	0	0	0	0	0	0,0%
Fiscalità differita su benefici ai dipendenti	0	0	(2)	2	(2)	(100,0%)
Recupero fiscale su rettifica spese ricerca	193	0	8	185	8	4,3%
Perdite fiscali pregresse (BEG)	1.083	0	0	1.083	0	0,0%
Altro	127	(24)	0	151	(24)	(15,9%)
Attività per imposte anticipate	1.884	(3)	6	1.881	3	0,2%
Fiscalità differita su rivalutazioni civilistiche	5.231	(19)	0	5.250	(19)	(0,4%)
Fiscalità differita su cespiti (BEG)	98	(33)	0	131	(33)	(25,2%)
Utili su cambi da valutazione	8	(13)	0	21	(13)	(61,9%)
Beni in locazione finanziaria	344	(129)	0	473	(129)	(27,3%)
Fiscalità differita su benefici ai dipendenti	36	(3)	14	25	11	44,0%
Altro	37	1	(5)	41	(4)	(9,8%)
Passività per imposte differite	5.754	(196)	9	5.941	(187)	(3,1%)

Il management ha rilevato le imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi. Tra le imposte anticipate, il cui saldo è pari a 1.884 migliaia di Euro, sono contabilizzate 1.083 migliaia di Euro in relazione a perdite fiscali pregresse riferibili alla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. e la parte restante è principalmente imputabile a differenze temporanee tra valori attribuiti ai fini di bilancio e quelli fiscali. Al 30 giugno 2024 sono contabilizzate imposte differite per 5.754 migliaia di Euro. Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alle rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

17. RIMANENZE PER MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Rimanenze						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	22.121	50,3	21.496	50,5	625	2,9
Prodotti in Corso di Lavorazione	642	1,5	202	0,5	440	217,8
Prodotti Finiti e Merci	21.793	49,6	21.432	50,3	361	1,7
Acconti	0	0,0	0	0,0	-	-
Fondo Obsolescenza Magazzino	(587)	(1,3)	(532)	(1,2)	(55)	0,0
Totale Rimanenze	43.969	100,0	42.598	100,0	1.371	3,2

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa e Biossido di Titanio per Cartiere di Guarmino e SOA per Bio Energia Guarmino. Si evidenzia che il livello di stock di materie prime al 30 giugno 2024 risulta essere in linea rispetto al valore del 31 dicembre 2023, per la politica applicata, la quale tende a ottimizzare lo stock di magazzino in modo da non impegnare le risorse finanziarie oltre ad una riduzione dei costi di acquisto che hanno inciso sul valore dello stock.

Il magazzino prodotti finiti invece è anch'esso in linea rispetto al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo obsolescenza magazzino per il primo semestre 2024, il quale è stato accantonato per mitigare il rischio connesso alla lenta rotazione di alcuni prodotti specifici.

Fondo Obsolescenza Magazzino					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2023	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2024
Movimentazione Fondo Obsolescenza Magazzino	532	55	0	0	587
Totale Fondo Obsolescenza Magazzino	532	55	0	0	587

18. CREDITI COMMERCIALI

Crediti Commerciali							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %	
Crediti Commerciali	25.893	102,2	16.848	103,5	9.045	53,7	
Fondo Svalutazione Crediti	(564)	(2,2)	(572)	(3,5)	8	(1,4)	
Totale Crediti Commerciali	25.329	100,0	16.276	100,0	9.053	55,6	

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Fondo Svalutazione Crediti					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2023	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2024
Movimentazione F.do Svalutazione Crediti	572	0	(8)	0	564
Totale Fondo Svalutazione Crediti	572	0	(8)	0	564

Per quanto concerne i crediti commerciali si evidenzia l'utilizzo della cessione pro-soluto, ad una società di factoring, effettuata per alcuni clienti da parte delle società del Gruppo.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo principio contabile IFRS9.

19. CREDITI PER CONSOLIDATO FISCALE

Tale posta pari a 696 migliaia di Euro e la sua variazione è riferita al credito in capo alla società controllata Bio Energia Guarcino S.r.l.e alla società Cartiere di Guarcino S.p.A. verso il consolidato fiscale. Si rimanda alla sezione Imposte sul Reddito di Conto Economico delle presenti Note Esplicative.

20. CREDITI TRIBUTARI

Crediti Tributari							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024		31 DICEMBRE 2023		Var.	Var. %	
		%		%			
IVA	770	55,8	780	47,2	(10)	(1,3)	
IRES	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
IRAP	16	1,2	34	2,1	(18)	(52,9)	
Erario c/Ritenute	0	0,0	1	0,1	(1)	(100,0)	
Altri Crediti tributari	593	43,0	837	50,7	(244)	(29,2)	
Totale Crediti tributari	1.379	100,0	1.652	100,0	(273)	(16,5)	

L'importo più significativo del saldo è relativo al credito IVA della controllata Bio Energia Guarcino, cronicamente in posizione di credito, che viene chiesto a rimborso trimestralmente e ceduto pro soluto ad una società di factoring.

Gli altri crediti tributari sono relativi a crediti di imposta ("Art bonus", investimenti 4.0) utilizzabili in compensazione entro l'esercizio successivo.

21. ALTRI CREDITI CORRENTI

Altri Crediti correnti							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024		31 DICEMBRE 2023		Var.	Var. %	
		%		%			
Acconti a Fornitori	39	0,2	78	0,6	(39)	(50,0)	
Ratei e Risconti attivi	627	3,4	754	6,2	(127)	(16,8)	
Altri	17.591	96,4	11.379	93,2	6.212	54,6	
Totale Crediti correnti	18.257	100,0	12.211	100,0	6.046	49,5	

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente alle quote di competenza di premi assicurativi e canoni di manutenzione;

Nella voce "Altri" sono ricompresi i crediti di Bio Energia Guarcino per 16.836 migliaia vantati a fronte dei contributi per la cd. massimizzazione e per i PMG (Prezzi Minimi Garantiti) oltre alle ritenute verso GSE non ancora maturate.

La voce include anche i crediti verso INPS e INAL per Neodecortech (145 migliaia di euro).

22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità Liquide							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %	
Depositi Bancari e Postali	6.312	99,8	12.143	99,9	(5.831)	(48,0)	
Denaro e Valori in Cassa	10	0,2	14	0,1	(4)	(28,6)	
Totale Disponibilità Liquide	6.322	100,0	12.157	100,0	(5.835)	(48,0)	

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione. I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

Passività

23. FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo Rischi ed Oneri							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %	
Fondo indennità suppletiva di clientela	343	42,5	307	37,2	36	11,8	
Derivato IRS su finanziamento	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Derivati impliciti	1	0,1	2	0,2	(1)	(46,2)	
ISFRE	444	55,0	445	53,9	(1)	(0,2)	
Derivato valute	0	0,0	51	6,2	(51)	(100,0)	
Fondo rischi fiscali	20	2,5	20	2,4	0	0,2	
Totale Fondi Rischi ed Oneri	808	100,0	825	100,0	(17)	(2,0)	

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo indennità suppletiva clientela e del fondo per rischi ed oneri:

Fondo Rischi ed Oneri					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2023	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2024
Movimentazione F.indennità suppletiva di clientela	307	36	0	0	343
Movimentazione F.rischi e oneri	20		0	0	20
Totale Fondo Rischi ed Oneri	327	36	0	0	363

Il fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti Italia e UE viene accantonato per far fronte a specifici rischi riferiti a potenziali interruzioni di rapporti di agenzia.

Inoltre allocati nei fondi rischi ed oneri vi sono:

- 444 migliaia di Euro sono riferibili ad un fondo rischi accantonato per svalutare il credito finanziario verso ISFRE in liquidazione posseduta da Cartiere del Guarcino;
- 20 migliaia di Euro relativi alla controllata Bio Energia Guarcino, per pendenze di natura fiscale con l'Agenzia delle Entrate.

24. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro					
<i>(in migliaia di euro)</i>					
	31 DICEMBRE 2023	Acc.to	Utilizzo	Attualizzazione	30 GIUGNO 2024
Fondo TFR	2.176	21	(39)	0	2.158
Valutazione attuariale TFR (IAS 19)	(95)	0	0	(56)	(151)

Totale Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	2.080	21	(39)	(56)	2.007
--	--------------	-----------	-------------	-------------	--------------

Il saldo si riferisce al TFR delle società Neodecortech, Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino. Tali passività si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente.

I piani a benefici definiti sono stati aggiornati per riflettere il loro valore di mercato al 30 giugno 2024.

Per quanto riguarda l'attualizzazione del Trattamento di Fine Rapporto, il modello attuariale di riferimento poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società e del Gruppo, per altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

Di seguito riportiamo le basi tecniche economiche.

30.06.2024	
Tasso annuo di attualizzazione	3,47%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%

Nella tabella seguente indichiamo le basi tecniche demografiche.

Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Infine elenchiamo le frequenze annue di turnover e anticipazioni TFR.

30.06.2024	
Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	1,00%

25. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Passività Finanziarie Correnti e non Correnti						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %
Finanziamenti Chirografari	19.128	42,7	17.279	45,4	1.849	10,7
Finanziamenti Ipotecari	3.101	6,9	4.035	10,6	(934)	(23,1)
Debiti vs altri finanziatori	600	1,3	600	1,6	0	0,0
Debiti per lease correnti	397	0,9	265	0,7	132	49,8
Totale Passività Finanziarie Non Correnti	23.226	51,8	22.179	58,3	1.047	4,7
Debiti verso banche di C/C	12.533	28,0	9.312	24,5	3.221	34,6

Parte correnti finanziamenti Chirografari	6.885	15,4	4.299	11,3	2.586	60,2
Parte correnti finanziamenti Ipotecari	1.858	4,1	1.836	4,8	22	1,2
Ratei per interessi passivi	166	0,4	266	0,7	(100)	(37,6)
Debiti per lease correnti	142	0,3	131	0,3	11	8,4
Totale Passività Finanziarie Correnti	21.584	48,2	15.844	41,7	5.740	36,2
Totale Passività Finanziarie	44.810	100,0	38.023	100,0	6.787	17,8

L'incremento debiti verso banche di C/C +3.221 migliaia di Euro è dovuto ad un maggior utilizzo di linee a breve del gruppo al fine di supportare l'operatività di BEG in attesa della monetizzazione dei crediti per massimizzazione le cui ultime due delibere sono state emesse nel mese di giugno, e la delibera di recente emanazione a fine luglio dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) che regola il regime dei "prezzi minimi garantiti". Le temporanee necessità finanziarie di BEG sono state infatti supportate attraverso l'impiego di risorse interne.

Nelle voci debiti per lease correnti e non correnti sono inclusi:

- Le passività finanziarie in relazione ai diritti d'uso di Neodecortech S.p.A. e Cartiere di Guarcino S.p.A. per le quali riportiamo la tabella di seguito.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Saldo al 01.01.2024	Pagamenti	Altre variazioni	Saldo al 30.06.2024
Fabbricati	119	15	(41)	93
Altre	264	43	134	441
TOTALE	383	58	93	534

Per quanto riguarda i finanziamenti chirografari e ipotecari la variazione è direttamente imputabili al rimborso delle rate e all'erogazione di nuovi finanziamenti e alla sottoscrizione di due nuovi finanziamenti come segue:

- La capogruppo in data 21 febbraio 2024 ha sottoscritto un mutuo chirografario della durata di 36 mesi con BPER BANCA per 2 milioni di Euro a tasso fisso al fine di finanziare gli investimenti industriali.
- In data 17 aprile 2024 la controllata CDG ha sottoscritto l'accensione di un mutuo chirografario banca popolare di Sondrio per complessivi 4.5 milioni di euro della durata di 60 mesi.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti del Gruppo:

Neodecortech

- Mutuo ipotecario BPM originario di 12.000 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 4.241 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- BPM S.p.A. 2.500 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate trimestrali) e residuo al 30 giugno 2024 pari a 954 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo - garanzia FGPMI 80%;
- BPM S.p.A. 2.500 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate trimestrali) e residuo al 30 giugno 2024 pari a 959 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo - garanzia FGPMI 90%;
- BANCA POPOLARE DI SONDRIO 5.000 migliaia di Euro, avente durata 60 mesi (rate mensili) e residuo al 30 giugno 2024 pari a 4.708 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- SIMEST – misura agevolativa "Sostegno delle imprese italiane esportatrici che si approvvigionano da Ucraina e/o Russia e/o Bielorussia" di 1.000 migliaia di Euro, avente durata 72 mesi (rate semestrali) e residuo al 30 giugno 2024 pari a Euro 600 migliaia (quota parte qualificata come finanziamento a tasso agevolato).

- BPER 2.000 migliaia di Euro, avente durata 36 mesi (rate mensili) e residuo al 30 giugno 2024 pari a 1.842 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo

Cartiere di Guarcino

- Mutuo ipotecario MPS originario di 6.000 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 718 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario BAC originario di 3.500 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 145 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario Medio Credito Centrale originario di 1.128 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 360 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario Medio Credito Centrale originario di 182 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 62 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario Banca POPSO pari a 2.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia FGPMI 90%, residuo al 30 giugno 2024 pari a 936 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario Banco DESIO e Brianza pari a 1.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia MCC 90%, residuo al 30 giugno 2024 pari a 480 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario Medio Credito Centrale pari a 146 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 61 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento chirografario deliberato nel 2021 da Simest a valere su Bando Patrimonializzazione, per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici pari a Euro 360 migliaia di Euro, con preammortamento di 24 mesi, residuo al 30 giugno 2024 pari a 315 migliaia di Euro;
- Finanziamento chirografario Banca MPS Capital Services pari a 10.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia Sace a valere sulla misura Supportitalia, residuo al 30 giugno 2024 pari a 10,000 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo.
- Finanziamento chirografario Banca POPSO pari a 4.500 migliaia di Euro, residuo al 30 giugno 2024 pari a 4.434 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo.

Bio Energia Guarcino

- Finanziamento chirografario BPER pari a 2.000 migliaia di Euro – preammortamento 12 mesi - garanzia MCC 90%, residuo al 30 giugno 2024 pari a 756 migliaia di Euro tra quota a breve e quota a lungo;

In riferimento ai finanziamenti chirografari ed ipotecari, di seguito la tabella che mostra le fasce di scadenza:

	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Esigibile entro 1 anno	8.743	28,2	6.135	22,4
Esigibile entro 5 anni	22.229	71,8	21.314	77,6
Esigibile oltre 5 anni		0,0	0	0,0

Totale	30.972	100,0	27.449	100,0
---------------	---------------	--------------	---------------	--------------

Sul finanziamento BPM, Neodecortech S.p.A. ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento, riclassificato alla voce "Crediti finanziari non correnti", al 30 giugno 2024 è positivo per 159 migliaia di Euro (positivo per 172 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023).

I contratti di finanziamento riportati sopra non contengono *covenant finanziari*, ad eccezione del finanziamento m/l termine erogato a dicembre 2022 a favore di Cartiere di Guarcino S.p.A. da parte di MPS Capital Services S.p.A. di 10 milioni di Euro - con garanzia Sace a valere sulla misura SupportItalia - che presenta un covenant sull'indebitamento finanziario (PFN/EBITDA \leq 4,0) al 31 dicembre 2023 che risultava rispettato.

Dal 1° gennaio 2024 al 30 giugno 2024 i movimenti dei tassi di interesse e non hanno avuto impatto significativo sul *fair value* dei finanziamenti del Gruppo.

26. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 giugno 2024 sono pari a 34.184 migliaia di Euro (33.792 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023) rimanendo sostanzialmente stabili.

Non sussistono debiti commerciali, con scadenza superiore ai 12 mesi. Gli amministratori ritengono che il valore d'iscrizione dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

27. DEBITO PER CONSOLIDATO FISCALE

Il debito iscritto al 30 giugno 2024 per 283 migliaia di Euro è riferibile a Neodecortech S.p.A.. Si rimanda al paragrafo "Imposte sul Reddito" delle Note Esplicative.

28. DEBITI TRIBUTARI

Debiti tributari							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %	
IVA	244	35,4	0	0,0	244	0,0	
IRAP	53	7,7	53	6,7	0	0,0	
Erario c/Ritenute	393	57,0	733	93,3	(340)	(46,4)	
Altri Debiti tributari	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
Totale Debiti tributari	690	100,0	786	100,0	(96,0)	(12,2)	

La voce "IVA" è imputabile a Neodecortech SpA e Cartiere di Guarcino S.p.A.

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

Altri debiti correnti							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	30 GIUGNO 2024	%	31 DICEMBRE 2023	%	Var.	Var. %	
Debiti Vs Istituti Previdenziali	1.341	18,0	1.617	28,0	(276)	(17,1)	
Debiti Vs Dipendenti	2.889	38,8	1.866	32,3	1.023	54,8	
Acconti ricevuti da Clienti	608	8,2	647	11,2	(39)	(6,0)	
Ratei e Risconti Passivi	2.180	29,3	1.331	23,0	849	63,8	
Altri	419	5,6	317	5,5	102	32,2	
Totale Altri Debiti correnti	7.437	100,0	5.778	100,0	1.659	28,7	

La voce “Debiti Vs Dipendenti” risulta in aumento per 1.023 migliaia di Euro, mentre la voce “Debiti vs Istituti Previdenziali” risulta in diminuzione per 276 migliaia di Euro, per l’effetto dello stanziamento della tredicesima mensilità e dei premi a dipendenti.

La variazione ratei e risconti per 849 migliaia di Euro è principalmente relativa al risconto della quota di contributo per impianti 4.0 che verranno riversati coerentemente all’ammortamento dell’impianto stesso.

La voce “altri” è relativa principalmente agli emolumenti fissi e variabili per gli amministratori.

30. PATRIMONIO NETTO

Aumenti di capitale

Non vi sono stati aumenti di capitale sociale nel corso del primo semestre 2024.

Capitale Sociale

Al 30 giugno 2024 il capitale sociale di Neodecortech S.p.A. ammonta ad Euro 18.804.209,37 ed è suddiviso in n. 14.218.021 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Pagamento di dividendi

L’assemblea degli azionisti del 19 aprile 2024 della Capogruppo Neodecortech S.p.A. ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2023, destinando l’utile d’esercizio, pari a 2.848.012,95, come segue: i) Euro 142.400,65 alla riserva legale; ii) Euro 650.884,24 alla riserva di rivalutazioni delle partecipazioni non distribuibile iscritta ai sensi del Dlgs n.38/05 art. 6 comma 1; iii) Euro 2.054.728,06 alla riserva straordinaria.

Dettaglio altre riserve

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2024	31 DICEMBRE 2023
Capitale	18.804	18.804
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.864	18.864

Azioni proprie	(1.409)	(986)
Riserva di traduzione	0	0
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo:	42.039	40.780
<i>Riserva legale</i>	2.785	2.643
<i>Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura</i>	121	131
<i>Riserve di rivalutazione (compreso partecipazioni valutate al PN)</i>	22.489	21.859
<i>Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)</i>	32	(38)
<i>Riserve diverse e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo</i>	16.612	16.185
Totale PN Proprio	78.298	77.462
Capitale e riserve, incluso l'utile (perdita) di terzi del periodo:	8	0
Totale PN	78.306	77.462

Azioni Proprie

Alla data del 30 giugno 2024, la Società detiene Azioni proprie nella misura di n. 436.295 azioni proprie al controvalore di 1.417.769 Euro.

L'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2024, ha approvato l'ulteriore acquisto di azioni ordinarie della Società, entro un massimo del 10% del Capitale sociale, pari ad un ammontare massimo di n. 1.421.802 azioni ordinarie. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato, in una o più tranche entro diciotto mesi.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel semestre. Sono, pertanto, escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

Utile per azione	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	1.216	3.585
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.934	14.073
Utile base per azione	0,09	0,25
Utile per azione diluito	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	1.216	3.584
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.934	14.073
Media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per l'effetto della diluizione (n./000)	13.934	14.073
Utile diluito per azione (*)	0,09	0,25

* La Società non presenta strumenti finanziari potenzialmente diluitivi e pertanto i due indicatori coincidono.

31. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La riduzione di liquidità generata nel semestre è pari a 5.835 migliaia di Euro, variazione che porta le disponibilità liquide pari a 6.322 migliaia di Euro al 30 giugno 2024.

Partendo da un utile, prima delle imposte, interessi, dividendi, ammortamenti, accantonamenti, plus/minusvalenze da cessioni e altre variazioni non monetarie pari 2.655 migliaia di Euro, la movimentazione dei flussi finanziari è principalmente legata ai fatti sotto riportati.

La situazione è legata al forte incremento degli altri crediti (+6.032 migliaia di Euro) principalmente dovuto alla mancata monetizzazione della massimizzazione e dei PMG di Bio Energia di Guarcino oltre all'incremento dei crediti e delle rimanenze che ha complessivamente generato un flusso di cassa negativo dopo le variazioni di CCN e le altre rettifiche di 9.009 migliaia di Euro a fronte di un 2023 fortemente impattato dall'incremento di crediti e rimanenze legato all'andamento del mercato.

Gli investimenti, al netto delle cessioni, effettuati nel corso dell'esercizio hanno generato un flusso di cassa da attività di investimenti pari a 3.161 migliaia di Euro.

Il rimborso dei finanziamenti e leasing è stato pari a 2.961 migliaia di Euro che, unitamente all' incremento degli utilizzi dei debiti bancari a breve, come descritto anche in Relazione sulla Gestione, oltre che all'accensione di due nuovi finanziamenti ha generato un flusso finanziario positivo dei mezzi di terzi per 6.758 migliaia di Euro.

Tra le variazioni monetarie di Patrimonio netto si evidenzia l'acquisto sulle azioni proprie, che hanno generato un flusso di cassa negativo per 423 migliaia di Euro.

32. PASSIVITÀ POTENZIALI

In ottemperanza ai disposti dello IAS 34:15B si riportano le passività potenziali facenti capo al Gruppo: non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

33. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (Shareholders Right Directive II), avvenuto con il D.lgs. n. 49/2019, ed alla luce delle modifiche apportate da Consob con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 al regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla stessa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2023 ha approvato l'aggiornamento della Procedura per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura OPC"), adottata dalla Società in data 25 giugno 2020 e modificata in data 10 dicembre 2020 e in data 28 giugno 2021.

La Procedura OPC, come da ultimo aggiornata, è consultabile sul sito www.neodecortech.it , sezione *Investors / Corporate governance / Documenti e assemblee / Procedure*.

Le operazioni compiute da Neodecortech S.p.A. e dalle altre Società del Gruppo con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate, non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato. Si ricorda che le operazioni con imprese controllate non vengono evidenziate in quanto elise a livello di consolidamento, mentre vengono evidenziate le operazioni con parti correlate alla data del 30 giugno 2024.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali

è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Con riferimento al disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si rileva che la Società è controllata, con una quota pari al 58,60%, da Finanziaria Valentini S.p.A. Di conseguenza la Società fa parte di un Gruppo di imprese avente come capogruppo la società "Finanziaria Valentini S.p.A." e come consorelle le società "Industrie Valentini S.p.A." e "Valinvest S.r.l.". Tra le parti correlate si rilevano anche la società "Valfina S.r.l." in quanto facente capo, direttamente o indirettamente, alla Famiglia Valentini.

Nelle tabelle sottostanti sono riassunti i rapporti esistenti con le suddette parti correlate al 30 giugno 2024:

<i>(in migliaia di euro)</i>				
	Crediti commerciali 30 giugno 2024	Crediti finanziari 30 giugno 2024	Debiti commerciali 30 giugno 2024	Debiti finanziari 30 giugno 2024
Finanziaria Valentini	0	696	0	283
ISRFE Srl in liquidaz.	0	444	0	0
Loma Srl	791	0	23	0
Bonelli Erede	0	0	70	0
Totale	791	1.140	93	283

<i>(in migliaia di euro)</i>		
	Ricavi e Proventi 30 giugno 2024	Costi ed Oneri 30 giugno 2024
Finanziaria Valentini	212	0
Loma Srl	1.393	(67)
Bonelli Erede	0	(70)
Totale	1.605	(137)

Relativamente ai "Crediti Finanziari", pari a 1.399 migliaia di Euro, si riferiscono al credito per consolidato fiscale vantato dalla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. per 629 migliaia di Euro e da Cartiere di Guarcino S.p.A. per 67 migliaia di Euro, oltre a 444 migliaia di Euro ad un credito vantato dalla controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. verso la parte correlata ISFRE in liquidazione, il quale non ha subito variazioni di importo e per il quale vi è accantonato un fondo rischi di pari importo, legato alla difficoltà di incasso.

I "Debiti Finanziari" pari a 281 migliaia di Euro, sono relativi al debito per consolidato fiscale della Controllante.

Tra i crediti commerciali sono inclusi i crediti pari a 791 migliaia di Euro per il contratto commerciale tra Neodecortech S.p.A. e Loma S.r.l., per la distribuzione di prodotti della controllante. Loma S.r.l. è divenuta parte correlata, a seguito della nomina di uno dei dirigenti della Controllante, quale "dirigente con responsabilità strategiche".

Tra i debiti commerciali sono inclusi 23 migliaia di Euro verso Loma S.r.l. per il contratto di fornitura di consulenza di marketing strategico e commerciale con Neodecortech S.p.A.

Per quanto concerne i ricavi e proventi, costi e oneri, sono relativi ai contratti con Loma S.r.l. sopra citati e ai proventi da consolidato fiscale con Finanziaria Valentini.

Di seguito si riporta la tabella dei compensi degli amministratori e dei dirigenti strategici del Gruppo per il primo semestre 2024:

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Soggetti	Compensi 30 giugno 2024
Luigi Cologni	311
Massimo Giorgilli	237
Luca Peli	52
Gianluca Valentini	22
Adriano Carlo Bianchi	17
Sara Bertolini	15
Ida Altimare	17
Cinzia Morelli	16
Vittoria Giustiniani	14
Pietro Zanini	11
Stefano Santucci	18
Federica Menichetti	13
Edda Delon	13
Turchi Marco	6
Pannone Francesco	3
Fallacara Francesco	3
Bellucci Giancarlo	3
Riunuo Liu	8
Dirigenti con responsabilità strategica	411
Totale	1.189

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Soggetti	Debito per compensi 30 giugno 2024
Luigi Cologni	134
Massimo Giorgilli	112
Luca Peli	26
Gianluca Valentini	5
Adriano Carlo Bianchi	8
Sara Bertolini	0
Ida Altimare	0
Cinzia Morelli	0
Vittoria Giustiniani	0
Pietro Zanini	6
Stefano Santucci	8
Federica Menichetti	14
Edda Delon	14
Turchi Marco	6
Pannone Francesco	1
Fallacara Francesco	3
Bellucci Giancarlo	0
Riunuo Liu	62
Dirigenti con responsabilità strategica	106
Totale	504

34. STAGIONALITÀ

I settori industriali del Gruppo non sono significativamente influenzati da fenomeni di stagionalità.

Altre informazioni integrative

35. GARANZIE PRESTATE

Garanzie prestate da Neodecortech

La Capogruppo ha rilasciato garanzie a favore delle società controllate Cartiere di Guarcino S.p.A. e Bio Energia Guarcino S.r.l. sono fino ad un massimo di Euro 22.600.000 per linee a breve ad uso promiscuo e finimport, concesse a queste ultime da BPM, BPER, Monte dei Paschi di Siena e Credit Agricole, attraverso affidamenti "ad ombrello".

In data 19 gennaio 2021, Banco Popolare BPM S.p.A. ha emesso una fidejussione bancaria a prima vista, in favore della Società Sonae Industria de Rivestimentos SA, per 250 migliaia di Euro, con scadenza al 30 aprile 2026, a garanzia del saldo relativo all'acquisto della nuova macchina laminatrice per stabilimento produttivo di Casoli d'Atri (TE), da pagare entro 5 anni, in base agli accordi commerciali. La Garanzia, al 30 giugno 2024, ammonta a Euro 139.848.

In data 07 novembre 2022, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a Golden Agri-Resources Europe B.V. a favore della società controllata Bio Energia Guarcino S.r.l., a garanzia della fornitura di olio di palma, fino ad un

massimo di USD 16.000.000. Al 30 giugno 2024 l'esposizione di Bio Energia Guarcino S.r.l. verso il fornitore, per contratti da eseguire, è di 1.474 migliaia di Euro.

In data 07 dicembre 2022, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a Axpo Italia S.p.A. a favore della società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A., a garanzia della fornitura di gas naturale, fino ad un massimo di Euro 2.000.000.

In data 28 aprile 2023, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage al Banco di Desio e Brianza S.p.A. a favore della società controllata Cartiere di Guarcino, a garanzia di varie linee di credito, fino ad un massimo di Euro 2.650.000, concessa dall'Istituto di Credito alla stessa Cartiere di Guarcino.

In data 16 giugno 2023, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage a ITALPREFABBRICATI S.p.A. – Industria Italiana di Prefabbricati a favore della società controllata NDT energy S.r.l., a garanzia del pagamento delle somme dovute dal contratto di fornitura in opera di struttura prefabbricata (Euro 154.000).

Garanzie prestate da Cartiere di Guarcino

Banca Popolare di Sondrio ha prestato in data 03/04/2023 una fidejussione bancaria a prima vista per 43 migliaia di Euro a favore di MSC MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY SA per spedizioni con durata fino a 01/07/2024.

Garanzie prestate da Bio Energia Guarcino

In data 11 ottobre 2018, BPER ha rilasciato nell'interesse di Bio Energia Guarcino S.r.l. una fideiussione a favore di Gatti fino alla concorrenza di Euro 400 migliaia in linea capitale, rinnovata a ottobre 2022 fino al 28 febbraio 2025.

In data 17 ottobre 2022, Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A., ha rilasciato nell'interesse di Bio Energia Guarcino S.r.l. una fideiussione di 3.107 migliaia di Euro in favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di FROSINONE, con scadenza 17/10/2024, avente ad oggetto: costituzione di una garanzia globale ai sensi dell'art. 89, paragrafo 5 del CDU (Codice Doganale dell'Unione) a copertura delle obbligazioni doganali relative a più operazioni (importazione olio di palma), dichiarazioni o regimi doganali poste in essere dalla Bio Energia Guarcino S.r.l.

36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto evidenziato in Relazione sulla Gestione.

37. INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

38. INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

In relazione a quanto richiesto dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che il Gruppo nel corso dell'esercizio non ha destinato alcun patrimonio o finanziamento ad alcuna attività.

39. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e AL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale.

Qualifica	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023
Amministratori	493.865	341.318
Collegio sindacale	56.909	50.746

40. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

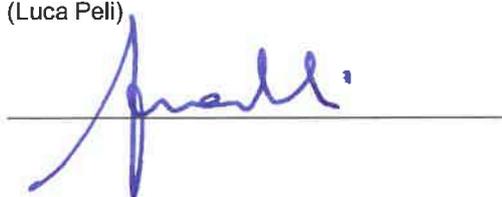
Di seguito si riporta il dettaglio dei corrispettivi di competenza del primo semestre 2024 del Gruppo Neodecortech alla società incaricata della revisione BDO Italia S.p.A. e alle società appartenenti alla medesima rete, come da Delibera CONSOB 14 maggio 1999, n.11971, art. 149-duodecies, 1° comma:

	30 GIUGNO 2024	30 GIUGNO 2023
Servizi di revisione contabile	68.939	47.101
Prestazione per altre attività con l'emissione di un'attestazione	0	0
Prestazione per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0	0

Filago (BG), 02 agosto 2024

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

(Luca Peli)



Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2024 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luigi Cologni, Amministratore Delegato e Marina Fumagalli, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Neodecortech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato per il periodo 1° gennaio 2024-30 giugno 2024.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

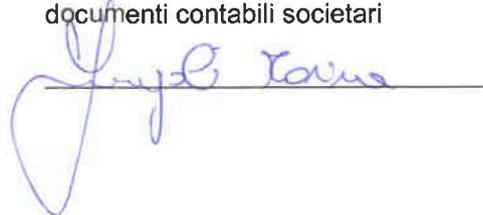
3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 2 agosto 2024

Firma Amministratore Delegato



Firma Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



**Decors and surfaces
for sustainable living.**

Neodecortech S.p.A. – Via Provinciale 2, 24040 Filago (BG) Italy
Tel. +39 0359961111 – Fax +39 0359952225 – www.neodecortech.it

Capitale Sociale Euro 18,804,209.37 i.v.
C.F. e R.I. 00725270151 – P. IVA IT 02833670165 – R.E.A. 193331



Neodecortech S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Neodecortech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Neodecortech S.p.A. e delle Società da essa controllate (Gruppo Neodecortech). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

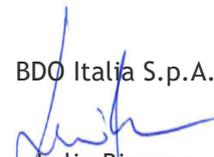
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2024

BDO Italia S.p.A.



Lelio Bigogno
Socio